

2

Progettare il curricolo verticale per competenze

Una formazione che insegni non solo i saperi, ma anche a utilizzarli in molteplici situazioni della vita quotidiana, deve necessariamente fare i conti con un tempo scuola limitato. Il volume di “cose da sapere” è oggi molto più ampio di qualche decennio fa e il tempo-scuola non è aumentato proporzionalmente. La soluzione è quindi quella di **usare meglio il tempo-scuola a disposizione**, razionalizzandolo e organizzando nel modo migliore le attività formative all’interno del primo ciclo. Questo può essere fatto definendo Curricoli di Istituto in grado di rendere operativa tale razionalizzazione, sia in verticale (ossia tra anni e ordini di scuola differenti) sia in orizzontale (ossia tra classi differenti).

Il Curricolo d’Istituto è l’espressione naturale dell’autonomia scolastica e **rende esplicite le scelte metodologico-didattiche operate dalla comunità professionale dei docenti** e descritte nel Piano triennale dell’Offerta Formativa. Tali scelte qualificano e caratterizzano l’identità culturale e progettuale dell’Istituto, ne ricordano l’azione alle opportunità offerte dal territorio e delineano il percorso formativo di ciascun alunno. Il Curricolo è quindi parte fondamentale del Piano triennale dell’Offerta Formativa e rappresenta un quadro di riferimento vincolante per tutti i docenti dell’Istituto. Esso non deriva dalla semplice sommatoria dei curricoli della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ma è l’esito di una *riorganizzazione* dei tre curricoli, nella direzione di un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza.

2.1 Il processo di costruzione del Curricolo d’Istituto

Il Curricolo d’Istituto viene elaborato a partire dal quadro di riferimento definito dalle *Indicazioni nazionali*, e in particolare dal Profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo di istruzione (vedi **Approfondimento 2.1**), il quale è derivato dalle otto competenze chiave europee. Il Profilo descrive in forma essenziale le competenze che lo studente in uscita dovrà padroneggiare, che sono poi declinate dalle *Indicazioni* stesse in traguardi per lo sviluppo della competenza (vedi **Approfondimento 2.2**) e in obiettivi di apprendimento (vedi **Approfondimento 2.3**).

Approfondimento 2.1**Il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di **esprimersi a livello elementare in lingua inglese** e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue **conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà** e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano que-

stioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, **usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni**, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di **impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo**.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. **Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile**. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato...

Dimostra **originalità e spirito di iniziativa**. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e **sa fornire aiuto a chi lo chiede**.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento **si impegna in campi espressivi, motori e artistici** che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. n. 254 del 16 novembre 2012)

Approfondimento 2.2**I traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono **criteri per la valutazione delle competenze**

attese e, nella loro scansione temporale, sono **prescrittivi**, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. n. 254 del 16 novembre 2012)

Approfondimento 2.3**Gli obiettivi di apprendimento**

Gli obiettivi di apprendimento individuano **campi del sapere, conoscenze e abilità** ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando a un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in **nuclei tematici** e definiti in relazione a **periodi didattici lunghi**:

il triennio della scuola dell'infanzia, il quinquennio della scuola primaria, il triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. n. 254 del 16 novembre 2012)

In particolare, i traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano mete del percorso di acquisizione di competenze messo in atto dall'alunno e costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese. Gli obiettivi di apprendimento rappresentano pietre miliari in grado di delineare e strutturare i percorsi formativi, utili anche per capire se i percorsi seguono le giuste direzioni e per monitorarne gli esiti.

La redazione del Curriculum d'Istituto è preferibilmente curata dai **Dipartimenti**, ossia articolazioni del Collegio dei docenti che raggruppano insegnanti della stessa disciplina o di aree contigue e ne promuovono il lavoro cooperativo per quanto riguarda sia la definizione degli obiettivi sia i mezzi per raggiungerli (azioni didattiche) e per controllarne il raggiungimento (azioni valutative). Il Dipartimento è il luogo in cui i docenti della stessa disciplina si confrontano e predispongono strategie, percorsi didattici, ambienti di apprendimento, prove e criteri di valutazione. Attraverso la definizione dei **nuclei fondanti** della disciplina (ossia i saperi essenziali, strategici, ricorrenti, che la strutturano), il Dipartimento stabilisce il contributo che essa può dare al conseguimento delle competenze previste nel Profilo. Esso definisce poi la progressione degli apprendimenti, allo scopo di dare alle acquisizioni la giusta propedeuticità e di porre agli alunni i traguardi giusti al momento giusto, tenendo anche conto della tipologia di studenti presenti sul territorio e dei vincoli, delle esigenze e delle opportunità che il territorio

stesso esprime. Laddove l'Istituto non preveda i Dipartimenti, tale ruolo può essere svolto dal Collegio dei docenti o da articolazioni funzionali di esso, quali ad esempio gruppi di lavoro nominati ad hoc, che redigono il Curricolo e ne diffondono l'adozione presso l'intero Collegio. Il Curricolo deve esprimere **un'organizzazione verticale** (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado), che ottimizzi e razionalizzi il tempo scuola, e **una orizzontale**, che faccia sì che **tutti gli insegnanti di una data disciplina lavorino in modo coordinato** (anche con i docenti delle altre discipline), condividendo obiettivi, strategie e attività didattiche, prove e criteri di valutazione, ottimizzando e razionalizzando il tempo dedicato alla progettazione di attività didattiche e valutative (se ciascun insegnante condivide con gli altri sia gli obiettivi sia i propri materiali e le attività formative, lo sforzo di progettazione viene ottimizzato, perché il Dipartimento o il gruppo di lavoro svolge in team il lavoro che altrimenti dovrebbe fare il singolo insegnante). In particolare, è importante il raccordo tra i diversi tipi di scuola, non solo nei momenti di passaggio ma lungo tutto l'arco della formazione.

Allo scopo di controllare la bontà delle scelte fatte dai Dipartimenti e discusse nel Collegio dei docenti, è importante stabilire **azioni di monitoraggio dell'applicazione e dell'efficacia del Curricolo**, in termini di controllo periodico dell'attuazione di quanto indicato, dei processi effettivamente messi in atto, degli esiti ottenuti, delle criticità emerse e dei punti di forza percepiti. Nel caso in cui sorgano problematiche di attuazione o divergenze tra quanto deciso e quanto di fatto si sta realizzando, è necessario un intervento tempestivo per capirne le ragioni e mettere in atto interventi correttivi. La documentazione delle pratiche messe in atto, ad esempio con **diari di bordo**, in cui l'insegnante annota periodicamente quali elementi del Curricolo ha messo in atto e come, è una buona modalità di raccogliere dati utili al monitoraggio. Altre modalità fanno riferimento alle prove di valutazione svolte dai ragazzi, a sessioni di **interosservazione** (osservazione "incrociata" tra insegnanti, in cui un docente osserva sistematicamente l'attività di un collega e viceversa).

Il processo di costruzione del Curricolo d'Istituto, schematizzato in **Tabella 2.1**, prevede una **progettazione a ritroso**, ossia parte dalle competenze che lo studente dovrà aver maturato in uscita dal primo ciclo e procede via via verso traguardi, obiettivi generali, obiettivi specifici, attività formative, consegne valutative e rubriche (vedi **Approfondimento 2.7**, pag. 31) per valutarne esiti e processi.

Tabella 2.1 Dieci passi per la costruzione del Curricolo d'Istituto

Passo	Esempio	Chi fa che cosa e come
1. Prendere visione del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e riconoscerne le implicazioni sull'Offerta Formativa di Istituto.	[...] Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. [...]	Il Profilo, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento di tipo generale sono esplicitati dalle <i>Indicazioni nazionali</i> . I Dipartimenti scolastici devono definire i traguardi e gli obiettivi che intendono perseguire, declinandoli sulla specifica realtà della scuola. Tale definizione deve tenere conto di scelte relative ai nuclei fondanti delle discipline. I traguardi sono prescrittivi e costituiscono il riferimento per la valutazione delle competenze.
2. Individuare, a partire dalle <i>Indicazioni nazionali</i> , i traguardi per lo sviluppo delle competenze da inserire nel Curricolo.	L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	
3. Individuare gli obiettivi (generali) di apprendimento collegati ai traguardi.	Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	

Passo	Esempio	Chi fa che cosa e come
4. Trasformare gli obiettivi di apprendimento di tipo generale in obiettivi specifici collegandoli a contenuti ben definiti.	Comprendere le esposizioni dell'insegnante relative ai grandi cambiamenti del Neolitico attraverso l'ascolto, la lettura di testi, la visione di documentari.	I Dipartimenti scolastici devono sostanziare gli obiettivi di apprendimento definiti collegandoli a dei contenuti definiti e ben focalizzati.
5. Formulare operativamente gli obiettivi specifici di apprendimento.	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • <i>riformulare</i> (ripetere con parole proprie) quanto esposto dall'insegnante relativamente ai grandi cambiamenti del Neolitico; • <i>trovare esempi</i> di cambiamenti avvenuti nel Neolitico; • <i>classificare</i> i cambiamenti che gli vengono proposti nelle categorie "Cambiamenti avvenuti nel Paleolitico" e "Cambiamenti avvenuti nel Neolitico"; • <i>riassumere</i> (estrapolare le idee principali) un testo descrittivo sui cambiamenti avvenuti nel Neolitico; • <i>trovare similarità e differenze</i> tra diverse descrizioni della vita quotidiana del Neolitico; • <i>spiegare</i> (ricostruire la catena causale di eventi) il processo che ha portato ai grandi cambiamenti del Neolitico. 	I Dipartimenti scolastici devono dare una formulazione operativa agli obiettivi specifici. Tale formulazione sarà quella che verrà inserita nel Curricolo d'Istituto. Una formulazione è operativa se consente di dire se l'obiettivo è stato raggiunto o meno, quindi deve contenere un riferimento preciso ai processi cognitivi che l'alunno dovrà attivare nel perseguire l'obiettivo. Nell'esempio a fianco gli obiettivi fanno riferimento ai processi: interpretare, esemplificare, categorizzare, riassumere, inferire, confrontare, spiegare (vedi par. 2.2). Essendo riferiti a competenze, gli obiettivi operazionalizzati corrispondenti a un traguardo devono comprendere descrittori corrispondenti a Strutture di interpretazione (vedi Approfondimento 2.4), Strutture di azione (vedi Approfondimento 2.5), Strutture di autoregolazione (vedi Approfondimento 2.6).
6. Definire una scansione temporale per il raggiungimento degli obiettivi operazionalizzati.	Gli obiettivi elencati precedentemente verranno perseguiti nel primo quadrimestre della classe terza, scuola primaria.	I Dipartimenti scolastici definiscono la scansione degli obiettivi operazionalizzati anno per anno e quadrimestre per quadrimestre.
7. Definire le attività formative collegate al raggiungimento di ciascun obiettivo.	Ascolta l'esposizione dell'insegnante, leggiamo insieme il testo ..., guardiamo insieme il documentario ... Durante queste attività, annota sul quaderno quelli che, secondo te, sono i concetti (ad esempio, l'agricoltura) e le affermazioni principali che sono state fatte sui concetti (ad esempio, "Nel Neolitico si sono affermate le società agricole"). Apriremo poi una discussione in classe dove ciascuno di voi esporrà i concetti e le affermazioni che ha annotato sul quaderno.	I Dipartimenti scolastici definiscono linee guida e attività di esempio da svolgere in classe per il perseguimento dell'obiettivo. Nel far questo delineano sinergie tra discipline (strategie di integrazione, aggregazione in aree), attività interdisciplinari e attività a classi aperte. Le attività vengono formalizzate in apposite Unità di Apprendimento (UdA).
8. Definire le consegne valutative per controllare il raggiungimento di ciascun obiettivo.	Nella prima fase della prova, componi una mappa concettuale che rappresenti al meglio le condizioni di vita nel Neolitico. I concetti sulla mappa devono essere corredati di semplici disegni illustrativi (anche schematici). La mappa deve contenere almeno dieci concetti ed essere strutturata in forma gerarchica (concetto principale in alto, concetti di primo livello, concetti di secondo livello...). Nel farla non puoi aiutarti con il libro di testo o con il quaderno.	I Dipartimenti scolastici definiscono le consegne valutative, specificando: <ul style="list-style-type: none"> a. la performance che lo studente deve compiere (ad esempio, "Produrre un testo descrittivo su un tema assegnato..."); b. le condizioni in cui tale performance è chiamata a svolgersi (ad esempio, "... senza l'ausilio del dizionario...");

Passo	Esempio	Chi fa che cosa e come
	Nella seconda fase della prova illustra oralmente le condizioni di vita nel Neolitico servendosi della mappa che hai costruito e giustificando le scelte che hai fatto per costruirla.	c. i criteri di valutazione della stessa ("... di almeno due cartelle, con contenuti coerenti a quanto illustrato sul libro di testo").
9. Definire i profili di competenza e/o le rubriche valutative utili per stabilire il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo e collegare il raggiungimento dell'obiettivo (e il connesso avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti per le singole discipline dalle <i>Indicazioni</i>) a quello che dovrà essere il giudizio sulla Scheda finale di certificazione delle competenze.	Vedi Tabella 2.9, pag. 30.	I Dipartimenti scolastici definiscono i profili di competenza in cui gli obiettivi formulati operativamente al punto 5 vengono declinati per i livelli iniziale, base, intermedio, avanzato. Se a questi profili vengono allegati esempi di prestazioni e regole di assegnazione di punteggi, i profili diventano rubriche valutative (vedi Approfondimento 2.7). Le consegne valutative e le rubriche relative vengono formalizzate in apposite Prove Comuni (PC).
10. Messa a regime del Curricolo e suo monitoraggio.	Condivisione di obiettivi, attività didattiche (esprese dalle UdA) e valutative (esprese dalle PC). Formazione dei colleghi sull'utilizzo delle UdA e delle PC prodotte dall'attività del Dipartimento, ad esempio con la strategia del <i>peer tutoring</i> (in cui un collega più esperto nell'applicazione di una data UdA ne guida un altro con meno esperienza).	Il Dipartimento opera per far sì che il Curricolo sia effettivamente applicato nell'attività corrente dei suoi membri, ossia che gli obiettivi perseguiti siano quelli concordati, che le UdA e le PC siano effettivamente utilizzate da tutti i suoi membri. Il Dipartimento organizza azioni di monitoraggio per individuare criticità nell'applicazione del Curricolo e definire strategie per superarle (ad esempio, diari di bordo, riunioni periodiche con resoconti di attività ed esiti degli alunni, interosservazione).

2.2 La formulazione operativa degli obiettivi di apprendimento

Formulare operativamente gli obiettivi di apprendimento richiede l'utilizzo di **descrittori specifici**, in grado di **far capire esattamente qual è la prestazione che viene richiesta all'alunno in termini di processi cognitivi attivati e tipi di conoscenza** su cui tali processi operano. Utilizzeremo nel presente testo la classificazione dei processi di pensiero proposta dal gruppo di lavoro coordinato da L.W. Anderson e D.R. Krathwohl nel testo *A taxonomy for learning, teaching, and assessing. A revision of Bloom's taxonomy of educational objectives* (New York, Addison Wesley Longman, 2001). Tale classificazione suddivide diciannove **processi di pensiero** in sei categorie: ricordare, comprendere, applicare, analizzare, valutare, creare. Tali processi vengono applicati a quattro **tipi di conoscenza**: conoscenza fattuale, conoscenza concettuale, conoscenza procedurale, conoscenza metacognitiva (**Tabella 2.2**).

Tabella 2.2 Tipi di conoscenza

Tipi di conoscenza	Esempio
1. Conoscenza fattuale: fatti, terminologia, elementi di base necessari per comprendere concetti complessi o risolvere problemi in un determinato ambito conoscitivo.	Sapere che una figura è un triangolo perché è la figura già vista che ci è stato detto che si chiama "triangolo".
2. Conoscenza concettuale: classificazioni, principi, generalizzazioni, teorie, modelli, strutture necessarie per comprendere concetti complessi o risolvere problemi in un determinato ambito conoscitivo.	Sapere che una figura (anche mai vista prima) è un triangolo perché ha tre lati e tre angoli.
3. Conoscenza procedurale: algoritmi, tecniche, metodi, strategie utili per compiere operazioni specifiche in un determinato ambito conoscitivo.	Sapere come si trova l'area di un triangolo.
4. Conoscenza metacognitiva: consapevolezza del proprio funzionamento cognitivo, conoscenza contestuale e strategico/riflessiva per la risoluzione di problemi in un determinato ambito conoscitivo.	Saper individuare gli errori nel proprio modo di disegnare il triangolo.

Esaminiamo più nello specifico i processi di pensiero e i tipi di conoscenza definiti da Anderson & Krathwohl, utili per definire esattamente che cosa ci si aspetta dall'alunno e indirizzare in modo mirato gli sforzi didattici e valutativi.

I processi inclusi nella prima categoria, "**Ricordare**", riguardano il recupero di conoscenza dalla memoria a lungo termine (Tabella 2.3).

Tabella 2.3 Processi di pensiero nella prima categoria, "Ricordare"

Processo	Sinonimi	Descrizione	Esempi di consegne per esercitarlo
1.1. Rievocare	<ul style="list-style-type: none"> Trovare un sinonimo. Citare una definizione. Recitare (ad esempio, una poesia). Ricostruire una situazione. 	Questo processo fa riferimento al ricordare o riprodurre uno o più segmenti di informazione (verbale, visuale, uditiva, gestuale) sulla base di un unico stimolo (rievocazione), o di un insieme strutturato di stimoli (ricostruzione). Viene attivato quando nello svolgere un compito il soggetto deve ricordare i dati rilevanti utili in quel dato momento del suo svolgimento.	<ul style="list-style-type: none"> Qual è il nome di questo/a... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, situazione, oggetto)? Recita la filastrocca/canzone (che hai già imparato) dal nome... Ricostruisci la situazione (che hai vissuto)... Dimmi la definizione (che hai già incontrato) di... Trova un sinonimo per...
1.2. Riconoscere	<ul style="list-style-type: none"> Identificare. Trovare il nome corrispondente. Localizzare. 	Questo processo fa riferimento al trovare l'oggetto "già visto" all'interno di un insieme di oggetti, oppure all'individuare il termine linguistico con cui è stato etichettato un concetto.	<ul style="list-style-type: none"> Guarda questa figura. Dove si trova questo/a... (testo, immagine, situazione, oggetto)? Da quali elementi l'hai riconosciuto? Quale tra questi nomi... è quello corretto per questo/a... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, situazione, oggetto)?

I processi inclusi nella seconda categoria, “**Comprendere**”, fanno riferimento alla costruzione di significato operata dai soggetti a partire da elementi di informazione dati. Gli elementi di conoscenza non vengono semplicemente associati in modo meccanico ma interconnessi organicamente in schemi o strutture stabili (Tabella 2.4).

Tabella 2.4 Processi di pensiero nella seconda categoria, “**Comprendere**”

Processo	Sinonimi	Descrizione	Esempi di consegne per esercitarlo
2.1. Interpretare	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere. • Riformulare. • Parafrasare. • Chiarificare. • Rappresentare con un formalismo diverso (ad esempio, graficamente). 	Questo processo fa riferimento al descrivere un concetto/problema/compito con parole proprie (non ripetendo una definizione appresa a memoria), oppure esprimere un concetto utilizzando un codice diverso rispetto a quello in cui è stato ricevuto (ad esempio, rappresentare con un codice visuale un concetto espresso da un codice verbale).	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivi con parole tue questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). • Trasforma questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) in un/una ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto).
2.2. Esempificare	<ul style="list-style-type: none"> • Istanziare. • Illustrare con esempi. 	Questo processo fa riferimento al trovare istanze ed esempi di oggetti appartenenti a una data categoria concettuale (ad esempio, i mammiferi). È l'atto inverso del classificare.	Trova gli esempi possibili di ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) che rientrano nella seguente categoria: ...
2.3. Classificare	<ul style="list-style-type: none"> • Categorizzare. • Sussumere. 	Questo processo fa riferimento all'inserire oggetti ed esperienze all'interno di categorie fissate a priori, derivanti da una classificazione monodimensionale (ad esempio, estrarre da un insieme di oggetti tutti quelli di forma triangolare) o multidimensionale (ad esempio, estrarre da un insieme di oggetti tutti quelli di forma triangolare e di colore verde), in base ad associazioni non puramente mnemoniche ma riferite alle caratteristiche distintive degli oggetti appartenenti alla categoria (ad esempio, i triangoli hanno tre lati) o alle caratteristiche prototipali (ad esempio, gli oggetti inseribili nella categoria “matite” hanno le seguenti caratteristiche distintive: ...).	Dato il/la seguente ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) classificalo/a nella categoria corretta tra quelle proposte.

Processo	Sinonimi	Descrizione	Esempi di consegne per esercitarlo
2.4. Riassumere	<ul style="list-style-type: none"> • Astrarre. • Generalizzare. 	<p>Questo processo fa riferimento all'astrarre il tema centrale o il punto principale da un testo, da un evento, da un'esperienza, riassumendone il significato in un unico concetto in grado di rendere il significato del tutto.</p> <p>Ha a che fare con la costruzione di categorie concettuali che sussumano un insieme di oggetti. Astrarre il concetto centrale consente di assegnare un termine linguistico come etichetta di un insieme di informazioni esperite, in modo da poterle utilizzare in un discorso e metterle in relazione con altre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riassumi con una sola parola il/la seguente ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/ rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). • Trova un titolo per il/la seguente ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/ rappresentazione teatrale, situazione, oggetto).
2.5. Inferire	<ul style="list-style-type: none"> • Concludere. • Estrapolare. • Interpolare. 	<p>Questo processo fa riferimento all'identificare un insieme organizzato di elementi (<i>pattern</i>) comuni, regole o criteri distintivi (le costanti) che caratterizzano una serie di oggetti, eventi o concetti, secondo un processo induttivo.</p> <p>Esempi possono essere: inferire un principio di grammatica a partire da una serie di esempi, estrapolare la regola che produce una serie numerica, identificare le caratteristiche distintive che qualificano un oggetto (ad esempio, un quadrato) e che rimangono invariate anche dopo una manipolazione (ad esempio, una rotazione o un cambiamento di colore).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trova gli elementi comuni tra questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/ rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) e questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/ rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). • Trova il/la ... (concetto, principio, caratteristica, regola) che accomuna questi/e tre ... (testi, problemi, formule, procedure, sequenze, schemi, immagini, suoni, filastrocche/canzoni, video, recite/ rappresentazioni teatrali, situazioni, oggetti).
2.6. Confrontare	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire corrispondenze (<i>matching</i>). • Mettere in evidenza differenze (<i>contrasting</i>). • Rilevare analogie (<i>mapping</i>). 	<p>Questo processo fa riferimento all'identificare similarità e differenze oppure corrispondenze "uno a uno" tra elementi e tra insiemi organizzati di elementi (<i>pattern</i>) all'interno di due o più oggetti, eventi, concetti, problemi, situazioni.</p> <p>Tali corrispondenze possono essere:</p> <p>a. biunivocità fra oggetti, ad esempio, piatti-posate, bicchieri-bottiglie;</p> <p>b. collocazione spaziale (ad esempio, sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano) e temporale (ad esempio, prima-dopo, breve-prolungato, ieri-poco fa);</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trova tutte le differenze tra questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/ rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) e questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/ rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). • Identifica le corrispondenze tra questi/e ... (testi, problemi, formule, procedure, sequenze, schemi, immagini, suoni, filastrocche/canzoni, video, recite, situazioni, oggetti). • Identifica le analogie (ad esempio, coltello-forchetta) tra questi/e ... (testi, problemi, formule, procedure, sequenze, schemi, immagini, suoni, filastrocche/ canzoni, video, recite, situazioni, oggetti).

Processo	Sinonimi	Descrizione	Esempi di consegne per esercitarlo
		c. comparazione dimensionale, ad esempio, grande-piccolo, largo-stretto, lungo-corto, alto-basso...; d. ordine tra elementi (seriazione) sulla base di determinati criteri, ad esempio, grandezza, lunghezza...; e. quantificazione, ossia corrispondenza tra un simbolo numerico e la molteplicità di un insieme di oggetti.	
2.7. Spiegare	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare. • Identificare percorsi causali. 	<p>Questo processo fa riferimento all'identificazione di nessi causa-effetto già conosciuti dai soggetti, i quali consentono di mettere in relazione determinati eventi. Attraverso tali nessi il soggetto può costruire e utilizzare modelli esplicativi per dire "perché" accadono dati eventi e perché accadono proprio secondo quelle modalità, secondo un processo deduttivo.</p> <p>I nessi di causalità vengono costruiti a partire da una teoria formalizzata fornita al soggetto oppure derivati dalla concettualizzazione dell'esperienza fatta dal soggetto stesso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica i nessi causa-effetto presenti in questo/a ... (testo, problema, procedura, sequenza, schema, immagine, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione). • Spiega perché è successo l'evento ... in questo/a ... (testo, problema, procedura, sequenza, schema, immagine, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione).

I processi inclusi nella terza categoria, "**Applicare**", fanno riferimento all'utilizzo di una procedura, teoria o modello per costruire una risposta a una data consegna (Tabella 2.5).

Tabella 2.5 Processi di pensiero nella terza categoria, "**Applicare**"

Processo	Sinonimi	Descrizione	Esempi di consegne per esercitarlo
3.1. Eseguire	<ul style="list-style-type: none"> • Portare avanti una procedura. • Calcolare. • Risolvere. 	Questo processo fa riferimento all'applicazione di una procedura (sequenza di passi ordinati, i quali portano a un risultato predeterminato), solitamente univoca e puramente esecutiva, per la soluzione di un compito routinario, familiare per il soggetto che la esegue, ad esempio mettere in ordine una serie di oggetti sulla base di un criterio.	<ul style="list-style-type: none"> • Esegui la seguente ... (procedura, sequenza, filastrocca/canzone, recita/rappresentazione teatrale). • Applica il/la seguente ... (formula, procedura, sequenza, schema) sui dati che ti vengono forniti.
3.2. Implementare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare una teoria o modello per costruire un prodotto. 	Questo processo fa riferimento all'utilizzare una o più teorie o modelli per svolgere un compito non routinario e non familiare, che non ammette una soluzione univoca, in cui il soggetto deve prendere delle decisioni, anche in base al tipo di problema affrontato.	Costruisci un/una ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) sulla base degli elementi che ti vengono forniti.

I processi inclusi nella quarta categoria, “**Analizzare**”, fanno riferimento alla suddivisione di un sistema in parti costituenti e all’identificazione delle relazioni funzionali tra le parti stesse e tra le parti e l’intero sistema (Tabella 2.6).

Tabella 2.6 Processi di pensiero nella quarta categoria, “Analizzare”

Processo	Sinonimi	Descrizione	Esempi di consegne per esercitarlo
4.1. Differenziare	<ul style="list-style-type: none"> Decomporre in parti costituenti. Discriminare. Distinguere. Focalizzare. Selezionare. 	<p>Questo processo fa riferimento alla differenziazione delle parti costituenti un tutto organizzato in relazione al ruolo che queste svolgono nel tutto, ad esempio:</p> <p>a. distinguere tra dati rilevanti e non rilevanti per la soluzione di un problema (codifica selettiva);</p> <p>b. riconoscere le informazioni date e le mancanti nella risoluzione di un problema;</p> <p>c. individuare le risorse necessarie per svolgere un compito;</p> <p>d. distinguere fatti da opinioni;</p> <p>e. astrarre le informazioni non esplicite in un materiale;</p> <p>f. distinguere in un testo quali sono gli assunti, le ipotesi, i metodi, i dati e le conclusioni;</p> <p>g. decontestualizzare una parte, di per sé significativa, da un insieme (ad esempio, una figura dallo sfondo).</p> <p>Tale differenziazione viene operata su parti del sistema anche non immediatamente evidenti, che il soggetto deve individuare attraverso un’operazione di scomposizione che lo porti a superare le suddivisioni date.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Identifica gli elementi principali e quelli secondari in questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). Trova ciò che manca in questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). Elenca quello che ti serve per costruire un/una ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) che rispetti le seguenti caratteristiche: ... Esamina il seguente testo ... e distingui i fatti dalle opinioni. Identifica i dati utili e non utili per risolvere il seguente problema ...
4.2. Organizzare	<ul style="list-style-type: none"> Trovare coerenza tra elementi. Integrare. Delineare. Strutturare. Stabilire connessioni. 	<p>Questo processo fa riferimento all’identificazione del ruolo che le varie parti svolgono all’interno di una struttura e delle relazioni che tra di loro si instaurano, determinandone il funzionamento. Esso riguarda:</p> <p>a. la combinazione selettiva, ossia la combinazione degli elementi isolati applicando il processo “Differenziare” in modo da formare una struttura integrata per rispondere alla consegna data, ad esempio strutturare un insieme di evidenze empiriche (ossia dati fattuali, eventi, comportamenti, opinioni) per evidenziare quali confermano e quali confutano una data ipotesi o conclusione logica;</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riorganizza gli elementi principali presenti in questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) e costruisci un/una ... (procedura, sequenza, schema, mappa concettuale, filastrocca/canzone, video). Costruisci un/una ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) a partire dai seguenti elementi dati: ... Usa questo modello per costruire un/una ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto).

Processo	Sinonimi	Descrizione	Esempi di consegne per esercitarlo
		<p>b. l'individuazione di connessioni sistematiche e coerenti tra gli elementi differenziati, ad esempio determinare quali relazioni collegano oggetti, concetti, eventi, processi;</p> <p>c. lo stabilire gerarchie tra oggetti, concetti, eventi, comportamenti, sulla base dell'importanza assegnata dal contesto ai vari elementi, ad esempio distinguere i concetti principali da quelli subordinati all'interno di un testo;</p> <p>d. l'imporre un modello o una struttura all'insieme degli elementi differenziati, il quale ne guidi la riorganizzazione, ad esempio costruire un sistema di categorie per riorganizzare i materiali dati;</p> <p>e. l'organizzare le informazioni provenienti da due o più fonti in una struttura coerente, ad esempio assegnare significato a un materiale sulla base del significato di un altro materiale;</p> <p>f. il determinare le funzioni di un dato elemento all'interno di una struttura (organizzazione funzionale).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruisci un sistema di categorie (classificazione mono e bidimensionale, tassonomia) per classificare quest/e ... (testi, problemi, formule, procedure, sequenze, schemi, immagini, suoni, filastrocche/canzoni, video, recite/ rappresentazioni teatrali, situazioni, oggetti). • Spiega a che cosa serve questo elemento ... all'interno di questo/a ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/ canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto).
4.3. Attribuire	<ul style="list-style-type: none"> • Decostruire. • Identificare intenti argomentativi/ comunicativi. 	<p>Questo processo fa riferimento all'identificazione di intenti comunicativi, motivazioni, punti di vista, valori di fondo, funzioni, pregiudizi sottesi a un materiale, ad esempio:</p> <p>a. "leggere tra le righe" il punto di vista dell'autore del materiale;</p> <p>b. cogliere una globalità significativa all'interno dell'insieme degli elementi differenziati, ad esempio il punto di vista più generale dell'autore a partire dalla sua produzione, o attribuire la produzione dell'autore a una data corrente di pensiero;</p> <p>c. collegare la struttura riorganizzata dopo la differenziazione con informazioni esterne che ne consentano l'attribuzione di senso in un quadro di riferimento più generale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivi il punto di vista del ... (personaggio, autore) a partire dal/dalla seguente ... (testo, procedura, sequenza, schema, immagine, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). • Spiega che cosa ci vuol dire, secondo te, l'autore del/della seguente ... (testo, procedura, schema, sequenza, immagine, filastrocca/canzone, video, recita/ rappresentazione teatrale, situazione, oggetto).

I processi inclusi nella quinta categoria, “**Valutare**”, fanno riferimento alla formulazione di un giudizio sulla base di criteri (ad esempio, qualità, efficacia, efficienza, coerenza interna) e di un giudizio standard (Tabella 2.7).

Tabella 2.7 Processi di pensiero nella quinta categoria, “**Valutare**”

Processo	Sinonimi	Descrizione	Esempi di consegne per esercitarlo
5.1. Controllare	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare (<i>detecting</i>). • Monitorare. • Testare. 	<p>Questo processo fa riferimento al controllare la coerenza interna di un processo o un prodotto, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. rilevare fallacie e incoerenze in un sistema o una struttura; b. determinare l'efficacia di una strategia in base agli obiettivi che essa si prefigge; c. trovare incongruenze ed errori in un materiale, un prodotto o una strategia; d. controllare se i dati empirici raccolti confermano o confutano le ipotesi di partenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trova gli errori e le incongruenze nel/nella seguente ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/ rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). • Spiega se, secondo te, il/la seguente ... (testo, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/ canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, oggetto) è adeguato/a per questi scopi: ...
5.2. Criticare	<ul style="list-style-type: none"> • Giudicare. • Difendere una posizione. • Giustificare. 	<p>Questo processo fa riferimento al rilevare le incoerenze tra un processo o un prodotto e un insieme di criteri, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. determinare l'appropriatezza di una soluzione per un dato problema; b. stabilire quale delle soluzioni a un dato problema è la migliore; c. assegnare una priorità a dei compiti; d. verificare la congruenza dei risultati ottenuti con gli obiettivi; e. selezionare un elemento in base a un criterio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assegna un punteggio da 0 a 5 al/alla seguente ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/ rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) sulla base di questo sistema di criteri: ... • Stabilisci quale tra queste soluzioni ... è la migliore per il seguente problema ... e spiega il perché. • Stabilisci una priorità nelle seguenti cose da fare ... quando devi ... • Trova tra questi/e ... (testi, problemi, formule, procedure, sequenze, schemi, immagini, suoni, filastrocche/canzoni, video, recite/rappresentazioni teatrali, situazioni, oggetti) quello che soddisfa tutti i seguenti criteri: ... • Dopo aver visto i risultati ottenuti dall'applicazione di questo/a ... (formula, procedura, sequenza, schema, strumento), stabilisci se i seguenti scopi sono stati raggiunti: ...

I processi inclusi nella sesta categoria, “**Creare**”, fanno riferimento al combinare un insieme di elementi slegati per generare una struttura nuova (Tabella 2.8).

Tabella 2.8 Processi di pensiero nella sesta categoria, "Creare"

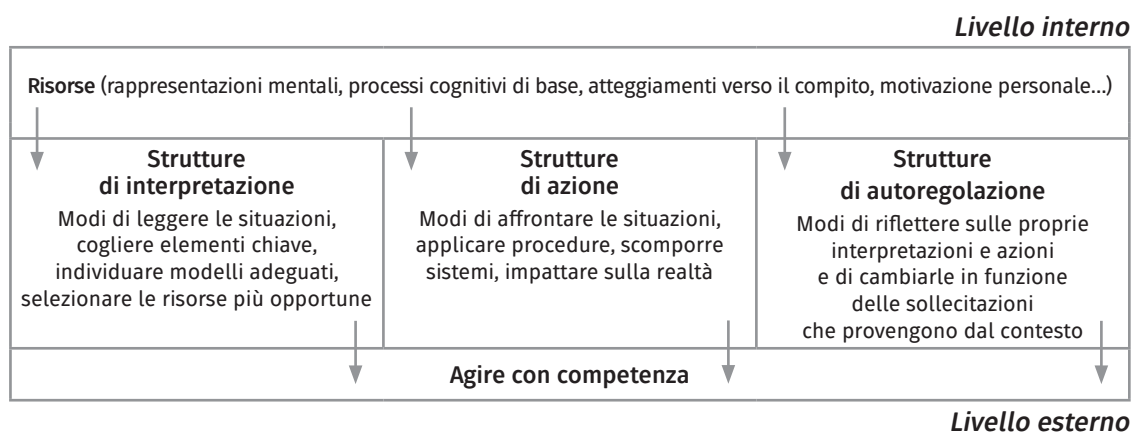
Processo	Sinonimi	Descrizione	Esempi di consegne per esercitarlo
6.1. Generare	<ul style="list-style-type: none"> Ipotizzare. Immaginare. Associare creativamente. Problematizzare. Trasferire concetti tra contesti diversi. 	<p>Questo processo fa riferimento allo staccarsi da schemi mentali precedentemente forniti per ideare categorie e metafore originali, scoprire relazioni non date e nuove implicazioni (fluidità ideativa, flessibilità e originalità), ampliare il campo di possibili soluzioni a un problema (pensiero divergente). Esempi possono essere:</p> <p>a. produrre ipotesi (pensiero ipotetico) e cercare vie nuove e diverse per la soluzione di un problema (pensiero alternativo), sulla base di criteri e vincoli dati;</p> <p>b. riformulare la rappresentazione di un problema dato in modi nuovi e originali;</p> <p>c. formulare "scorciatoie" in grado di abbreviare il processo di inferenza (pensiero intuitivo);</p> <p>d. estendere regole costruite a partire da una certa situazione a una situazione differente (pensiero generalizzante).</p>	<ul style="list-style-type: none"> Costruisci un'immagine mentale per poter ricordare il/la seguente ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). Costruisci un/una ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) che dia il seguente messaggio: ... Osserva il/la seguente ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) e inventane uno/a migliore che soddisfi gli stessi scopi. Inventa dei possibili campi di applicazione per il/la seguente ... (testo, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, oggetto). Formula un'ipotesi per spiegare il/la seguente ... (evento, situazione).
6.2. Pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Progettare. Inventare. Ideare. Elaborare una strategia. Formulare una soluzione. Riorganizzare. 	<p>Questo processo fa riferimento all'utilizzo degli elementi generati dalla capacità "Generare" per l'ideazione e la pianificazione di una procedura atta ad adempiere a un compito, identificando i passi necessari e la corretta sequenza (pensiero convergente). Esso include:</p> <p>a. l'immaginare e il prevedere il corso di eventi in una data situazione ("What if..."), a partire da premesse date, ad esempio interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni (pensiero sequenziale);</p> <p>b. il pianificare una strategia per raggiungere un dato obiettivo, anche scomponendolo in sotto-obiettivi (pensiero strategico).</p>	<ul style="list-style-type: none"> Scrivi un progetto per costruire un/una ... (testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto). Spiega come potrebbe evolvere, secondo te, la seguente situazione ...
6.3. Produrre	<ul style="list-style-type: none"> Costruire. 	<p>Questo processo fa riferimento al mettere in atto il piano costruito con il processo "Pianificare", per raggiungere l'obiettivo prefissato, ad esempio costruire un prodotto.</p>	<p>Costruisci un/una ... (testo, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione teatrale, situazione, oggetto) per risolvere il seguente problema ... (che non hai mai affrontato prima).</p>

2.3 Processi e strutture di pensiero come indicatori di competenza

I processi di pensiero definiti da Anderson & Krathwohl possono essere utilizzati per operationalizzare le strutture di pensiero costituenti la competenza. La definizione di un Profilo di competenza richiede quindi che vengano indicati i **descrittori** riferiti ai **processi di pensiero** che l'alunno deve utilizzare per **interpretare** correttamente **il problema** (strutture di interpretazione, vedi Approfondimento 2.4), **affrontarlo** (strutture di azione, vedi Approfondimento 2.5), **riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni** e **modificarle** quando necessario (strutture di autoregolazione, vedi Approfondimento 2.6).

La Figura 2.1 sintetizza il rapporto tra Risorse (rappresentazioni mentali, processi cognitivi di base, atteggiamenti verso il compito, motivazione personale...) e processi di pensiero che le mobilitano e le rendono osservabili, classificati in strutture di interpretazione, azione, autoregolazione.

Figura 2.1 Categorie di indicatori dell'agire con competenza



Approfondimento 2.4

Le strutture di interpretazione

Le strutture di interpretazione descrivono i **modi in cui un soggetto con competenza "ottimale" interpreterebbe la situazione-problema** proposta per poterla poi affrontare in modo opportuno; essi sono espressi sotto forma di prestazioni osservabili (ad esempio, "individuare esempi di schiavitù in articoli tratti da quotidiani", "individuare i soggetti più opportuni per rappresentare una situazione di schiavitù all'interno di situazioni di vita odierna"). I **descrittori** corrispondenti alle strutture di interpretazione sono in genere formulati a partire dalle seguenti **forme verbali** (ovviamente non sempre tutte presenti in un profilo di competenza), o sinonimi di esse:

- Cogliere... (elementi chiave, collegamenti e relazioni...)
- Identificare... (dati e incognite, obiettivi, punti non chiari...)
- Individuare... (elementi chiave, collegamenti e relazioni, risorse necessarie...)
- Localizzare... (informazioni, concetti...)
- Riconoscere... (situazioni problematiche, informazioni date e informazioni mancanti...)
- Scegliere... (le risorse più opportune...)
- Selezionare... (le risorse più opportune...)

All'interno delle parentesi **è necessario specificare con precisione i contenuti** su cui tali processi devono essere attivati (ad esempio, "Individuare in un testo gli errori nell'uso dell'H").

Approfondimento 2.5

Le strutture di azione

Le strutture di azione definiscono le **azioni che dovrebbe intraprendere un soggetto con competenza "ottimale" per affrontare** in modo efficace **la situazione-problema** proposta (ad esempio, "descrivere esaurientemente i casi di schiavitù individuati in articoli tratti da quotidiani", "rappresentare fotograficamente una condizione di schiavitù individuata in situazioni di vita odierna"). I **descrittori** corrispondenti alle strutture di azione sono in genere formulati a partire dalle seguenti **forme verbali** (ovviamente non sempre tutte presenti in un profilo di competenza), o sinonimi di esse:

- Analizzare... (contenuti, processi...)
- Attribuire... (punti di vista, posizioni di autori differenti...)
- Calcolare... (applicando algoritmi...)
- Classificare... (contenuti, processi, soluzioni...)
- Confrontare... (contenuti, processi, soluzioni, strategie...)
- Costruire... (prodotti...)
- Descrivere... (oggetti, processi, soluzioni...)
- Dimostrare... (soluzioni...)
- Eseguire... (procedure...)
- Formulare... (piani di azione, strategie, soluzioni...)
- Ideare... (soluzioni, strategie...)
- Ipotesizzare... (soluzioni, strategie...)

- Organizzare... (contenuti, processi, eventi...)
- Pianificare... (sequenze di azioni, processi, strategie...)
- Produrre... (prodotti...)
- Progettare... (soluzioni, strategie...)
- Rappresentare graficamente... (contenuti, processi, problemi, soluzioni, strategie...)
- Realizzare... (prodotti, elaborati...)
- Riassumere... (contenuti, processi...)
- Ricavare... (implicazioni, conclusioni, sintesi...)
- Riformulare... (problemi, soluzioni, strategie...)
- Spiegare... (fenomeni, processi...)
- Tradurre da un formalismo a un altro... (contenuti, processi...)
- Trovare esempi di... (contenuti, processi...)
- Trovare similarità e differenze in... (contenuti, processi...)
- Utilizzare un modello per... (risolvere un problema...)
- Utilizzare una procedura per... (risolvere un problema...)

Come per le strutture di interpretazione, i **contenuti** su cui tali processi devono operare perché l'obiettivo possa dirsi raggiunto **devono essere esplicitati nelle parentesi** (ad esempio, "Rappresentare graficamente in scala sulla mappa fornita un triangolo rettangolo con un lato di 10 metri e un'area di 50 metri quadrati").

Approfondimento 2.6

Le strutture di autoregolazione

Le strutture di autoregolazione definiscono i **modi con cui un soggetto con competenza "ottimale" dovrebbe riflettere sulla soluzione proposta e sui processi messi in atto per ottenerla** (ad esempio, "trovare gli errori nel proprio elaborato sulla base di una griglia di autovalutazione", "formulare una possibile critica che altri potrebbero fare al proprio lavoro", "difendere il proprio lavoro, fornendo argomentazioni adeguate"). La riflessione sulla soluzione proposta deve essere finalizzata a trovarne punti di forza e punti di debolezza, ad argomentare le "buone ragioni" alla base delle scelte intraprese nella risoluzione del compito e ad

adattare la propria azione alle situazioni contingenti che si presentano, quali ad esempio:

- a. una richiesta di chiarimento da parte del docente ("Perché hai svolto la consegna proprio in questo modo?");
- b. una critica o una richiesta di approfondimento da parte di un compagno ("Perché non hai preso in considerazione questi elementi?");
- c. la necessità di dover rivedere il proprio lavoro sulla base di nuove esigenze ("Se dovessi adattare il tuo lavoro per la presentazione a un pubblico di bambini della scuola primaria, che cosa dovresti fare?").

Approfondimento 2.6

I **descrittori** sono in genere formulati a partire dalle seguenti **forme verbali** (ovviamente non sempre tutte presenti in un Profilo di competenza), o sinonimi di esse:

- Argomentare... (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema...)
- Chiarificare... (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema...)
- Criticare... (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema...)
- Difendere... (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema...)
- Giudicare... (le proprie proposte, le proprie solu-

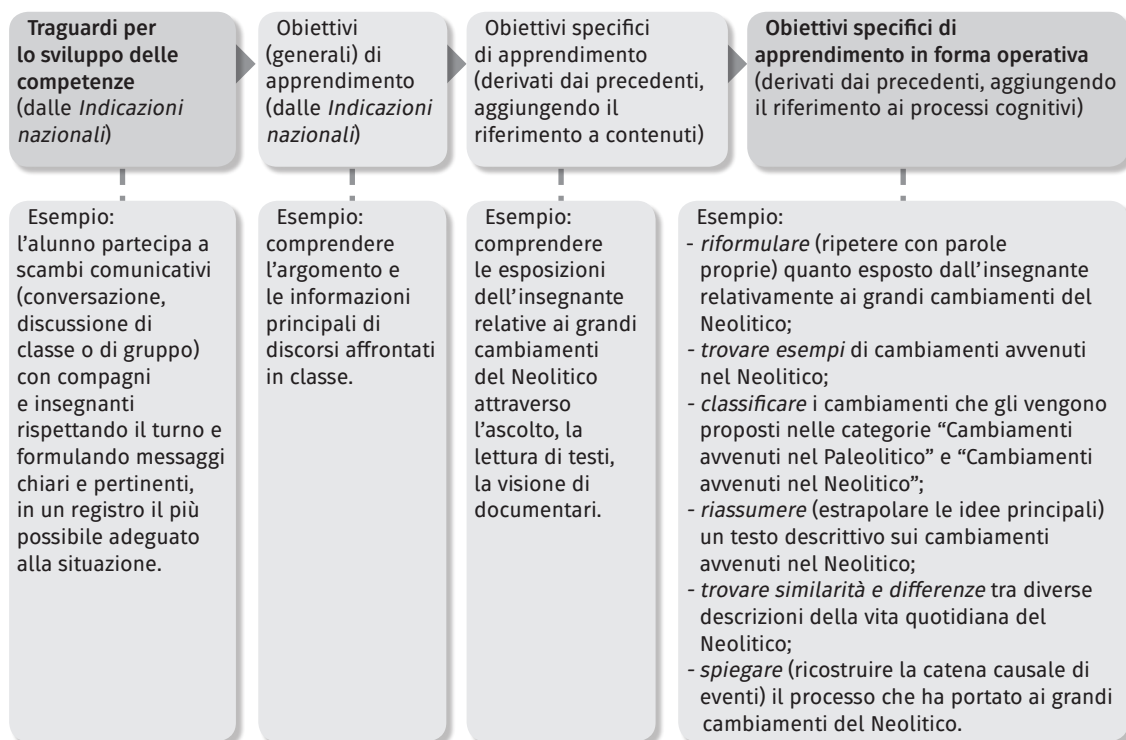
zioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema...)

- Giustificare... (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema...)
- Motivare... (le proprie proposte, le proprie soluzioni, le strategie applicate nella risoluzione di un problema...)
- Trovare errori... (nelle proprie proposte, soluzioni, strategie applicate per risolvere un problema...)

Come per le strutture di interpretazione e di azione, **i contenuti** su cui tali processi devono operare perché l'obiettivo possa dirsi raggiunto **devono essere esplicitati nelle parentesi** (ad esempio, "Argomentare le scelte fatte nel rappresentare graficamente un uomo del Neolitico").

I verbi elencati negli **Approfondimenti 2.4, 2.5 e 2.6**, tratti dalla tassonomia dei processi cognitivi di Anderson & Krathwohl, guidano quindi il processo di operazionalizzazione che consente di passare dai traguardi per lo sviluppo delle competenze agli obiettivi specifici formulati in forma operativa (passi 2, 3, 4 e 5 della **Tabella 2.1**, a pag. 16), ulteriormente esemplificati nella **Figura 2.2**.

Figura 2.2 Il processo di operazionalizzazione degli obiettivi di apprendimento (vedere **Tabella 2.1**)



Nel Curricolo d'Istituto, per comodità di lettura, verranno inseriti solo il punto di partenza (i traguardi per lo sviluppo delle competenze) e il punto di arrivo (gli obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa), come illustrato negli esempi del paragrafo 2.4.

Declinando gli obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa per strutture di interpretazione, azione, autoregolazione e per i livelli iniziale, base, intermedio, avanzato, è possibile costruire Profili di competenza che descrivono con precisione la prestazione di un soggetto di fronte a una data consegna derivata da una situazione-problema; **questi profili dettagliati possono essere utilizzati come rubriche valutative** (Tabella 2.9) **in chiave sia didattica sia valutativa** (vedi Approfondimento 2.7). La struttura presentata può essere utilizzata, adattandola opportunamente, per definire Profili di competenza relativi a ciascuna delle situazioni-problema presentate nel capitolo 4 (dove sono già presenti alcuni esempi). A tal proposito è possibile riferirsi anche alla Tabella 5.4, che fornisce una guida alla costruzione di Profili di competenza (vedi pag. 205).

Tabella 2.9 Esempio di Profilo di competenza tratto dagli obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa

Consegna

Nella prima fase della prova, componi una mappa concettuale che rappresenti al meglio le condizioni di vita nel Neolitico. I concetti sulla mappa devono essere corredati di semplici disegni illustrativi (anche schematici). La mappa deve contenere almeno dieci concetti e deve essere strutturata in forma gerarchica (concetto principale in alto, concetti di primo livello, concetti di secondo livello...). Nel costruirla non puoi aiutarti con il libro di testo o con il quaderno.

Nella seconda fase della prova, illustra le condizioni di vita nel Neolitico servendoti della tua mappa e giustificando le scelte fatte per costruirla.

Rubrica/Profilo di competenza

	Livello A - Avanzato	Livello B - Intermedio	Livello C - Base	Livello D - Iniziale
Strutture di interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie nei materiali proposti i concetti principali per descrivere la vita nel Neolitico. • Coglie i rapporti gerarchici tra concetti. • Coglie le relazioni che legano i concetti presenti nei materiali proposti. • Sceglie immagini coerenti con i concetti a cui si riferiscono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie nei materiali proposti i concetti principali per descrivere la vita nel Neolitico. • Coglie i rapporti gerarchici tra concetti. • Coglie le relazioni che legano i concetti presenti nei materiali proposti. • Sceglie immagini coerenti con i concetti a cui si riferiscono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie solo alcuni concetti principali. • Manifesta difficoltà a ricostruire correttamente i rapporti gerarchici tra concetti. • Coglie solo alcune delle relazioni che legano i concetti rappresentati sulla mappa. • Manifesta difficoltà a scegliere immagini coerenti con i concetti a cui si riferiscono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se guidato dall'insegnante, coglie alcuni concetti principali, alcuni rapporti gerarchici tra di loro e alcune relazioni che li legano.
Strutture di azione	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta correttamente i concetti sul piano verbale (ortografia, grammatica, sintassi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta correttamente i concetti sul piano verbale (ortografia, grammatica, sintassi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta correttamente, sul piano verbale, i concetti e le relazioni che li legano (ortografia, grammatica, sintassi). 	<ul style="list-style-type: none"> • Se guidato dall'insegnante, rappresenta, sul piano verbale, i concetti e le relazioni che li legano (ortografia, grammatica, sintassi).

	Livello A - Avanzato	Livello B - Intermedio	Livello C - Base	Livello D - Iniziale
	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta correttamente le relazioni che legano i concetti presi in considerazione. • Fornisce una rappresentazione grafica chiara ed efficace dei concetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta correttamente le relazioni che legano i concetti presi in considerazione. • Fornisce una rappresentazione grafica chiara ed efficace dei concetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una rappresentazione grafica dei concetti non sempre chiara ed efficace. 	
Strutture di autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica le proprie scelte motivandole in modo opportuno, anche con argomentazioni originali e opinioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le scelte adottate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta notevoli difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le scelte adottate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Anche se aiutato manifesta notevoli difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le scelte adottate.

Approfondimento 2.7

Le rubriche di valutazione

Le **rubriche di valutazione** sono costituite da **insiemi di norme, prescrizioni e criteri atti a formulare giudizi valutativi** su performance più o meno complesse. Nelle rubriche le prestazioni complesse vengono decomposte in elementi più semplici e per ciascuno di questi viene prevista una definizione rigorosa (ossia il meno possibile ambigua) dei livelli di prestazione attesi. La rubrica diventa quindi una sorta di “specificità” dettagliata dei requisiti che un elaborato deve rispettare per sottostare a determinati standard di qualità.

In **chiave didattica** è possibile rendere la **rubrica pubblica e condivisa con gli alunni**. Questo rende esplicite le attese del docente, i tratti che determinano la qualità della prestazione e i criteri per stabilire se tali elementi sono stati soddisfatti e in quale misura. Il vantaggio è duplice: da un lato il docente deve interrogarsi sui tratti che contraddistinguono prestazioni con differenti livelli qualitativi e definire chiaramente questi requisiti, dall'altro il fatto che li pubblichi e li condivida “prima” dello svolgimento del compito consente di comunicare con chiarezza agli alunni questi tratti e le sue attese in relazione alla prestazione. Il processo assume quindi la forma di una comunicazione di *expertise*: l'esperto, che ha capito con il tempo, costruendo i suoi saperi, quali sono gli elementi chiave che

definiscono la qualità di un dato lavoro, comunica ai discenti questi elementi e li guida a compiere una prestazione focalizzandosi su quelli e tralasciando gli elementi meno rilevanti. Se gli studenti percepiscono l'utilità di questa “scorciatoia”, la interiorizzano e la sfruttano nella costruzione del proprio apprendimento (non imparando solamente a memoria criteri e procedure), ne possono trarre un grosso beneficio. Indirizzare lo studente verso le strade migliori per eseguire determinate consegne significa evitare che egli debba esplorare da solo tutte le alternative possibili, percorrendo una strada non ottimale per il raggiungimento del proprio apprendimento. Per lo studente, seguire il percorso tracciato dalla rubrica significa quindi avere anche uno strumento di automonitoraggio e autovalutazione continua.

In **chiave valutativa** le rubriche (ovviamente non fornite prima della prova di valutazione) offrono ai valutatori un quadro di parametri condivisi per formulare giudizi maggiormente attendibili sulle prestazioni messe in atto dall'alunno.

Le rubriche possono essere volte alla **valutazione olistica** (*holistic rubric*), se riportano, su un'unica scala descrittiva, criteri generali che l'elaborato deve rispettare, oppure alla **valutazione analitica** (*analytic rubric*), se si basano

su una suddivisione in sottoinsiemi di criteri ben distinti, ciascuno accompagnato da una scala descrittiva, che indica i criteri di assegnazione dei punteggi. Ovviamente alcuni criteri possono avere un'importanza maggiore di altri e quindi un peso diverso nello stabilire il giudizio complessivo. In entrambi i casi le rubriche devono contenere:

- a. i criteri di valutazione, il meno ambigui possibile;
- b. i livelli di qualità della prestazione, che costituiscono i "gradini" della scala descrittiva di valutazione;
- c. i criteri di attribuzione dei punteggi (*scoring*) o giudizi (*grading*) per ciascun livello di prestazione raggiunto.

Il vantaggio del valutare attraverso rubriche è quindi quello di dare allo studente un **feedback articolato** sulla propria prestazione: lo studente non sa solo se ha sbagliato o no e **quanto** ha sbagliato, ma sa anche **dove** ha sbagliato, **come** ha sbagliato e **che cosa** avrebbe dovuto fare per compiere una prestazione corretta.

Una buona rubrica deve:

- a. essere **essenziale**: deve contenere solo gli elementi che servono effettivamente per valutare la prestazione, separando gli elementi impor-

- tanti dai meno importanti e stabilendo priorità;
- b. essere **condivisa**: la rubrica sancisce un patto formativo con gli studenti, i quali sanno che se il loro lavoro rispetta i requisiti definiti nella rubrica otterranno quella data valutazione; questo significa prevedibilità dei risultati della loro azione e quindi indurrà maggior motivazione nell'eseguirla, permettendo loro di focalizzare i propri sforzi e di evitare di disperdere le energie in percorsi non ottimali;
- c. **corrispondere ai descrittori** dei saperi sotto esame; nella rubrica i descrittori vengono resi espliciti e ne viene data una gerarchia identificando, attraverso diverse pesature in termini di punteggio, requisiti più e meno importanti per definire una prestazione "competente";
- d. dare una **definizione chiara** dei livelli di prestazione attesi, fornendo indicazioni articolate e non ambigue del come si discrimina una prestazione di buona qualità da una di pessima qualità e come si assegna una valutazione a prestazioni differenti;
- e. essere **esaustiva**: deve prendere in considerazione tutti i possibili modi per svolgere un compito in maniera adeguata, ossia deve escludere elementi della prestazione dello studente non collocabili all'interno delle categorie della rubrica.

2.4 Esempi di curricoli verticali

In questo paragrafo forniamo, a titolo di esempio, quattordici **curricoli verticali** realizzati secondo il modello descritto, per le seguenti discipline: **italiano, matematica, inglese, storia, geografia, scienze, arte e immagine**. Per ciascuna disciplina è presente un curriculum per la scuola primaria e uno per la secondaria di primo grado. Per italiano e matematica, gli esempi proposti derivano da una rielaborazione dei curricoli verticali formulati dagli istituti comprensivi "Nicola Ronchi" di Cellamare (Bari) e "Giuseppe Verdi" di Corcagnano (Parma). Per le altre discipline i curricoli verticali sono stati composti sulla base di una sintesi e rielaborazione di numerosi curricoli verticali presenti in Rete.

Come descritto nei paragrafi precedenti, è importante, per rendere chiara la prestazione attesa dall'alunno, che i verbi utilizzati per descrivere gli obiettivi specifici in forma operativa siano **proprio quelli illustrati negli Approfondimenti 2.4, 2.5 e 2.6** (vedi pagg. 27-29). Infatti, inserire un obiettivo che inizia, ad esempio, con "Leggere..." ne renderebbe ambigua la formulazione (indica il leggere mentalmente o il leggere ad alta voce?), mentre definirlo come "Produrre una comunicazione orale leggendo..." elimina l'ambiguità.

Italiano • Scuola primaria

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
Ascoltare e parlare L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento e le informazioni principali di narrazioni o dibattiti affrontati in classe, anche con il supporto di immagini. • Eseguire semplici richieste verbali in relazione a tali significati. • Utilizzare un modello di conversazione per prendervi parte rispettando le regole condivise (ascolto attivo, rispetto dei turni di parola, uso di registri adeguati agli argomenti e all'interlocutore). • Descrivere con parole proprie il contenuto di una esposizione o narrazione ascoltata, rispettando l'ordine cronologico delle informazioni. • Descrivere esperienze personali rispettando l'ordine temporale degli eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento e le informazioni principali di esposizioni, narrazioni o dibattiti affrontati in classe, anche con il supporto di immagini. • Eseguire semplici istruzioni (ad es., riferite a un gioco o a una attività conosciuta) e indicazioni fornite dall'insegnante. • Cogliere la natura della situazione comunicativa (in diverse situazioni comunicative) e produrre interventi adeguati. • Individuare contenuti ed elementi essenziali all'interno di vari tipi di testi (descrittivi, narrativi, realistici e fantastici) letti dall'insegnante. • Descrivere esperienze di tipo oggettivo e soggettivo e produrre narrazioni con un lessico ricco e appropriato, rispettando l'ordine cronologico e logico degli eventi, esprimendosi in modo chiaro ed esauritivo. • Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il valore del silenzio finalizzato all'ascolto attivo. • Cogliere l'argomento centrale e le informazioni principali e secondarie in vari tipi di interazioni comunicative (ad esempio, un testo letto ad alta voce, un resoconto di esperienza personale, una conversazione collettiva). • Descrivere con chiarezza, lessico appropriato, coerenza logica e temporale, esperienze, proprie e altrui, e argomenti di studio. • Cogliere i tempi degli scambi comunicativi (momenti in cui prendere la parola e in cui aspettare). • Formulare domande pertinenti, richieste di chiarimento ben definite, domande ed esempi in una conversazione. • Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni. • Cogliere le funzioni dei messaggi ascoltati. • Produrre opinioni personali su un argomento di attualità o di studio, in modo chiaro e pertinente. • Difendere le proprie opinioni in un dibattito, argomentando opportunamente in loro favore. • Cogliere il significato globale e le informazioni essenziali in una conversazione. • Cogliere il significato globale e le informazioni essenziali (esplicite e implicite) nei messaggi trasmessi dai media (articoli di quotidiani e settimanali, annunci, pubblicità, pagine web, clip audio e video ripresi dai media...). • Formulare risposte pertinenti alle domande poste da adulti e da coetanei utilizzando un lessico specifico. Utilizzare diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative. • Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.				

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Leggere Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare i simboli relativi alla scrittura in mezzo ad altri tipi di segni. • Riconoscere i diversi caratteri di scrittura. • Riconoscere e leggere vocali e consonanti. • Riconoscere e leggere semplici parole e frasi. • Cogliere il significato di parole e frasi riguardanti elementi appartenenti al proprio mondo. • Cogliere il significato globale di brevi e semplici testi anche con il supporto di immagini statiche e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato globale e gli elementi essenziali in testi brevi di vario genere (narrativi e descrittivi). • Cogliere struttura, relazioni logiche e temporali in semplici testi narrativi, realistici e fantastici. • Cogliere gli elementi caratteristici di alcune tipologie testuali (ad es., la vicenda, i personaggi, gli elementi realistici e fantastici) e riconoscerne la funzione. • Produrre discorsi ad alta voce leggendo un testo e rispettando la punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato globale e gli elementi essenziali in testi di vario genere (narrativi e descrittivi), riconoscendo la funzione. • Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, in vista di scopi funzionali: sintesi ed esposizione orale. • Individuare le parti essenziali (introduzione, svolgimento e conclusione) in testi di vario genere. • Riconoscere in testi narrativi sequenze temporali, nessi logici e rapporti di causa-effetto, e produrre semplici schemi di sintesi. • Criticare il proprio modo di leggere e cambiarlo quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato e gli elementi caratterizzanti in testi di vario genere (narrativi e descrittivi), riconoscendo la funzione. • Utilizzare tecniche di lettura silenziosa. • Produrre letture ad alta voce scorrevoli, espressive e rispettose della punteggiatura. • Localizzare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (ad es., moduli, orari, grafici, mappe...) per scopi conoscitivi o pratici, applicando tecniche di supporto alla comprensione (ad es., sottolineare, annotare informazioni, fare sintesi, costruire mappe, schemi e rappresentazioni grafiche...). • Cogliere nei testi caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempi e luoghi. • Criticare il proprio modo di leggere e cambiarlo quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in modo esaustivo il significato di testi letti autonomamente e gli elementi caratterizzanti. • Produrre letture scorrevoli ed espressive di testi di diversa tipologia, individuandone le caratteristiche strutturali e specifiche. • Produrre letture differenziate in base al testo e allo scopo per cui si legge. • Cogliere gli indizi di un brano e prevederne il contenuto. • Cogliere il significato di parole ed espressioni sconosciute ipotizzandolo sulla base del contesto in cui si trovano. • Riconoscere (in testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi) le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, informazioni, descrizioni, messaggi). • Individuare (in testi letterari, poetici, narrativi, informativi, descrittivi) le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale e alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione (ad es., sottolineare, annotare informazioni, fare sintesi, costruire mappe, schemi e rappresentazioni grafiche...). • Criticare il proprio modo di leggere e cambiarlo quando necessario.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
Scrivere	Classe Quinta	Classe Quarta	Classe Terza	Classe Seconda
<p>Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta, utilizzando i diversi caratteri. • Produrre parole nuove con lettere e sillabe note. • Produrre disegni legati ai propri vissuti, a racconti uditi o a esperienze collettive. • Tradurre le immagini in frasi corrispondenti. • Produrre didascalie di commento a immagini. • Produrre semplici testi sulla base di linee guida o modelli forniti. • Produrre semplici testi per completare una frase. 			
	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli elementi del reale che possono trasformarsi in idee per la scrittura. • Produrre semplici testi attingendo da situazioni di vita quotidiana o dalla fantasia, rispettando la struttura degli eventi e relazioni logiche e temporali. • Produrre semplici testi narrativi e descrittivi utilizzando schemi-guida lineari (ad es., parte iniziale, centrale, finale). • Produrre filastrocche e semplici poesie. • Produrre testi e immagini o testi sotto forma di fumetto. • Produrre un finale per un testo incompleto (descrittivo o narrativo). • Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. 			
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti sotto dettatura curando l'ortografia. • Produrre brevi testi (narrativi realistici, descrittivi, informativi, poetici) legati a scopi diversi e finalizzati a esprimere la quotidianità scolastica e familiare. • Produrre vari tipi di testi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, racconti realistici, racconti fantastici, racconti a fumetti, fiabe, favole, miti, leggende, descrizioni oggettive, descrizioni soggettive), anche completando e manipolando un testo dato. • Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. 			
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di diverso genere (racconti realistici, fantastici, fantascientifici, d'avventura, umoristici; testi epistolari, espositivi, regolativi, poetici; resoconti di esperienze), in forma collettiva e individuale, per raccontare esperienze personali, esporre argomenti noti, esprimere opinioni o stati d'animo. • Produrre autonomamente testi di vario genere a partire da modelli e vincoli dati, modificando situazioni, personaggi, conclusioni. • Produrre testi coerenti e coesi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Utilizzare giochi linguistici per arricchire il lessico e potenziare le capacità linguistiche. • Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. 			
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi narrativi (giallo, fantasy, fantascienza, avventura, epistolare, umoristico), descrittivi (ad es., un resoconto, una relazione), informativi (ad es., un telegiornale, una cronaca giornalistica), regolativi (ad es., cartelli con regole e istruzioni), argomentativi (ad es., giustificazioni di scelte), persuasivi (ad es., messaggi pubblicitari) sulla base di tracce, stimoli e scopi dati dall'insegnante. • Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale. • Produrre testi di vario genere applicando la parafrasi, la rielaborazione personale, l'apporto di cambiamenti richiesti dall'insegnante. • Riassumere un testo utilizzando il minor numero di parole possibili che siano in grado di dare il maggior numero possibile di informazioni rilevanti. • Organizzare le proprie idee in uno schema finalizzato alla produzione di un testo. • Tradurre schemi, mappe e diagrammi in testi e viceversa. • Produrre pagine al computer che contengano testo e immagini, adattando lessico, struttura del testo, impaginazione e soluzioni grafiche ai vincoli imposti dall'insegnante. • Produrre semplici testi multimediali al computer. • Utilizzare giochi linguistici per arricchire il lessico e potenziare le capacità linguistiche. • Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. 			

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
Riflettere sull'uso della lingua Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe, verbi essere e avere, punteggiatura) per produrre testi. • Produrre testi applicando le principali convenzioni ortografiche. • Produrre semplici e intuitive riflessioni di tipo grammaticale sulla struttura della lingua. • Eseguire semplici ricerche sul significato di parole ed espressioni presenti nei testi letti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe, verbi essere e avere, punteggiatura) per produrre testi. • Produrre testi utilizzando in modo appropriato le nuove parole apprese. • Riconoscere la funzione sintattica (oggetto/soggetto) delle parole presenti in un testo. • Riconoscere e classificare nomi, articoli, verbi, qualità/aggettivi. • Riconoscere in un testo il discorso diretto e indiretto. • Riconoscere termini linguistici derivati da lingue straniere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, digrammi, doppie, divisione in sillabe, verbi essere e avere, punteggiatura) per produrre testi. • Riconoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali (morfologici e sintattici) della frase semplice (ad es., tempi semplici e composti dei verbi, struttura soggetto-predicato-complemento). • Costruire un patrimonio lessicale ampio e variegato attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura volte a consolidare il patrimonio lessicale ottenuto con tali esperienze. • Riconoscere termini linguistici derivati da lingue straniere. • Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti) in vari tipi di testo. • Riconoscere le principali strutture morfologiche (nomi, articoli, aggettivi, pronomi, verbi, avverbi, connettivi logici/spaziali/temporali) in vari tipi di testo. • Utilizzare in modo pertinente termini specifici legati alle discipline di studio, anche aiutandosi con il dizionario. • Ideare parole derivate e composte, anche utilizzando prefissi e suffissi. • Riconoscere i modi finiti e indefiniti del verbo, le forme attive, passive, riflessive. • Produrre testi utilizzando correttamente le convenzioni ortografiche. • Produrre messaggi utilizzando diversi linguaggi comunicativi. • Riconoscere e utilizzare termini linguistici derivati da lingue straniere. • Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario.
				<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le parti variabili e invariabili del discorso e gli elementi basiliari di una frase minima ed espansa. • Riconoscere la funzione del soggetto, del predicato, delle espansioni (dirette e indirette). • Individuare e usare, in modo consapevole, modi e tempi del verbo. • Utilizzare consapevolmente i principali segni di punteggiatura. • Utilizzare correttamente le convenzioni ortografiche. • Utilizzare i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (radici, prefissi e suffissi). • Utilizzare in modo appropriato il lessico di base, anche servendosi del dizionario per definire il significato delle parole. • Riconoscere e utilizzare termini linguistici derivati da lingue straniere. • Criticare le proprie scelte linguistiche e cambiarle quando necessario.

Italiano • Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> Formulare interventi pertinenti e coerenti in una conversazione, una discussione o un lavoro di classe o di gruppo (riguardante favole, fiabe, leggende, racconti; testi descrittivi, poetici, mitologici, epici), rispettando tempi e turni di parola, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente, apportando anche contributi personali originali. Difendere le proprie opinioni in un dibattito, argomentando opportunamente in loro favore. Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare interventi pertinenti e coerenti in una conversazione, una discussione o un lavoro di classe o di gruppo (riguardante lettere, diari, reportage, biografie e autobiografie, testi descrittivi, messaggi pubblicitari, quotidiani e settimanali; racconti umoristici, gialli, d'avventura, horror; testi poetici, epici, letterari), rispettando tempi e turni di parola, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente, apportando anche contributi personali originali. Difendere le proprie opinioni in un dibattito, argomentando opportunamente in loro favore. Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Formulare interventi pertinenti e coerenti in una conversazione, una discussione o un lavoro di classe o di gruppo (riguardante orientamento, adolescenza, valori; racconti horror e fantascientifici; romanzi realistico-sociali, storici, novecenteschi, contemporanei; relazioni a tema, testi argomentativi, quotidiani e settimanali, testi poetici), rispettando tempi e turni di parola, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente, apportando anche contributi personali originali. Difendere le proprie opinioni in un dibattito, argomentando opportunamente in loro favore. Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario.
Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.			

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (appunti, parole chiave, frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave...). Riconoscere, all'ascolto, i principali elementi ritmici e sonori del testo poetico. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (appunti, parole chiave, frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave...). Riconoscere, all'ascolto, i principali elementi ritmici e sonori del testo poetico. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (appunti, parole chiave, frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave...). Riconoscere, all'ascolto, i principali elementi ritmici e sonori del testo poetico. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.
Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer...).	<ul style="list-style-type: none"> Produrre resoconti di esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Produrre resoconti di esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Organizzare un'esposizione orale su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro (esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto quale cartine, tabelle e grafici). Argomentare una propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Criticare la propria esposizione e cambiarla quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre resoconti di esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Produrre resoconti di esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Organizzare un'esposizione orale su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro (esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto quale cartine, tabelle e grafici). Argomentare una propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Criticare la propria esposizione e cambiarla quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Produrre resoconti di esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Organizzare un'esposizione orale su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro (esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto quale cartine, tabelle e grafici). Argomentare una propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Criticare la propria esposizione e cambiarla quando necessario.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
<p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i significati presenti in testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Individuare informazioni esplicite e implicite in testi espositivi, per documentarsi su un argomento o per conseguire obiettivi mirati. • Localizzare informazioni specifiche all'interno di un manuale di indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. • Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). • Criticare i propri prodotti e cambiarli quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i significati presenti in testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Individuare informazioni esplicite e implicite in testi espositivi, per documentarsi su un argomento o per conseguire obiettivi mirati. • Localizzare informazioni specifiche all'interno di un manuale di studio servendosi di indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. • Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a suo sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. • Criticare i propri prodotti e cambiarli quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i significati presenti in testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. • Individuare informazioni esplicite e implicite in testi espositivi, per documentarsi su un argomento o per conseguire obiettivi mirati. • Localizzare informazioni specifiche all'interno di un manuale di studio servendosi di indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. • Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a suo sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. • Criticare i propri prodotti e cambiarli quando necessario.

Traguardo (dalle <i>Indicazioni nazionali</i>)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruire un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre letture espressive ad alta voce di testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo. • Individuare, in testi descrittivi, gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Individuare tema principale e intenzioni comunicative dell'autore in testi letterari di vario tipo e forma (racconti, romanzi, poesie, commedie), utilizzando: caratteristiche dei personaggi, ruoli, relazioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. • Formulare ipotesi interpretative su testi letterari di vario tipo e forma (racconti, romanzi, poesie, commedie). • Criticare le proprie interpretazioni e cambiarle quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre letture espressive ad alta voce di testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo. • Individuare, in testi descrittivi, gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Individuare tema principale e intenzioni comunicative dell'autore in testi letterari di vario tipo e forma (racconti, romanzi, poesie, commedie), utilizzando: caratteristiche dei personaggi, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. • Formulare ipotesi interpretative su testi letterari di vario tipo e forma (racconti, romanzi, poesie, commedie). • Criticare le proprie interpretazioni e cambiarle quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre letture espressive ad alta voce di testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo. • Individuare, in testi descrittivi, gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. • Individuare tema principale e intenzioni comunicative dell'autore in testi letterari di vario tipo e forma (racconti, romanzi, poesie, commedie), utilizzando: caratteristiche dei personaggi, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. • Formulare ipotesi interpretative su testi letterari di vario tipo e forma (racconti, romanzi, poesie, commedie). • Criticare le proprie interpretazioni e cambiarle quando necessario.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
<p>Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Prodotte testi applicando le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es., mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Prodotte testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Prodotte testi di forma diversa (ad es., istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli forniti dal docente, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Prodotte sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in relazione a scopi specifici. Prodotte testi utilizzando forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es., giochi linguistici, riscritture di testi). Prodotte testi digitali (ad es., e-mail, post di blog, presentazioni) mediante videoscrittura, curandone l'impaginazione, e utilizzarli anche per l'esposizione orale. Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. Criticare i propri testi e cambiarli quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Prodotte testi applicando le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es., mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Prodotte testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Prodotte testi di forma diversa (ad es., istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli forniti dal docente, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Prodotte sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in relazione a scopi specifici. Prodotte testi utilizzando forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es., giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). Prodotte testi digitali (ad es., e-mail, post di blog, presentazioni) mediante videoscrittura, curandone l'impaginazione, e utilizzarli anche per l'esposizione orale. Ideare testi teatrali per un'eventuale messa in scena di uno spettacolo. Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. Criticare i propri testi e cambiarli quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Prodotte testi applicando le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es., mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Prodotte testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Prodotte testi di forma diversa (ad es., istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli forniti dal docente, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Prodotte sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in relazione a scopi specifici. Prodotte testi utilizzando forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es., giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). Prodotte testi digitali (ad es., e-mail, post di blog, presentazioni) mediante videoscrittura, curandone l'impaginazione, e utilizzarli anche per l'esposizione orale. Ideare testi teatrali per un'eventuale messa in scena di uno spettacolo. Trovare errori nei propri elaborati mediante rilettura sistematica dopo la loro produzione. Criticare i propri testi e cambiarli quando necessario.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, un variegato patrimonio lessicale e utilizzarlo per la comprensione e la produzione linguistica. • Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, un ampio e variegato patrimonio lessicale e utilizzarlo per la comprensione e la produzione linguistica. • Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, un ampio e variegato patrimonio lessicale e utilizzarlo per la comprensione e la produzione linguistica. • Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. • Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.
Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato di termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e ad ambiti di interesse personale e utilizzarli nella produzione linguistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato di termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e ad ambiti di interesse personale e utilizzarli nella produzione linguistica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il significato di termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e ad ambiti di interesse personale e utilizzarli nella produzione linguistica.
Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo da produrre. • Criticare i propri registri comunicativi e cambiarli quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo da produrre. • Cogliere il senso figurato delle parole e utilizzarlo nella produzione linguistica. • Criticare i propri registri comunicativi e cambiarli quando necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo da produrre. • Cogliere il senso figurato delle parole e utilizzarlo nella produzione linguistica. • Criticare i propri registri comunicativi e cambiarli quando necessario.
Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/ lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Trovare similarità e differenze tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione) per costruire di nuove. • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Trovare errori, tipici e occasionali, nella propria produzione scritta e formulare proposte di correzione. • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). • Utilizzare nella produzione scritta e orale l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Utilizzare nella produzione scritta e orale le regole fonologiche, ortografiche e morfologiche. • Confrontare codici verbali diversi rilevando analogie e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione) per costruire di nuove. • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Trovare errori, tipici e occasionali, nella propria produzione scritta e formulare proposte di correzione. • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Utilizzare nella produzione scritta e orale le regole fonologiche, ortografiche e morfologiche. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Confrontare codici verbali diversi rilevando analogie e differenze. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Utilizzare nella produzione scritta e orale la sintassi della frase semplice e complessa. • Riconoscere gli ostacoli nel proprio apprendimento linguistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione) per costruire di nuove. • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Trovare errori, tipici e occasionali, nella propria produzione scritta e formulare proposte di correzione. • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Utilizzare nella produzione scritta e orale le regole fonologiche, ortografiche e morfologiche. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Confrontare codici verbali diversi rilevando analogie e differenze. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Utilizzare nella produzione scritta e orale la sintassi della frase semplice e complessa. • Riconoscere gli ostacoli nel proprio apprendimento linguistico.

Matematica • Scuola primaria

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire conteggi fino a 20, in senso progressivo e regressivo, utilizzando quantità, grandezze, sequenza numerica sulla linea dei numeri, raggruppamenti. Eseguire conteggi su oggetti e confrontare raggruppamenti. Tradurre i numeri scritti in notazione decimale nel nome corrispondente e viceversa. Confrontare numeri, usando la relativa simbologia. Eseguire ordinamenti di numeri, anche rappresentandoli sulla retta. Riconoscere numeri ordinali e cardinali, pari e dispari. Riconoscere il valore posizionale delle cifre. Utilizzare il valore posizionale delle cifre per comporre e scomporre numeri. Eseguire operazioni di addizione e sottrazione verbalizzando le procedure. Eseguire, in modo scritto e orale, addizioni e sottrazioni senza il cambio (sulla linea dei numeri, in tabella, in riga e in colonna). 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire conteggi fino a 1000 di oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, utilizzando quantità, grandezze, successioni numeriche. Tradurre i numeri scritti in notazione decimale nel nome corrispondente e viceversa, applicando le regole della notazione posizionale. Confrontare numeri, usando la relativa simbologia. Eseguire ordinamenti di numeri, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire composizioni e scomposizioni di numeri naturali. Riconoscere il valore posizionale delle cifre, in particolare dello zero. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. Eseguire operazioni in tabella, in riga e in colonna. Riconoscere la moltiplicazione e la divisione come operazioni inverse. Eseguire moltiplicazioni con il secondo fattore di due cifre. Eseguire divisioni con il divisore di una cifra. 	<ul style="list-style-type: none"> Tradurre i numeri interi e decimali nel nome corrispondente e viceversa. Confrontare numeri decimali. Rappresentare sulla retta numeri interi e decimali. Riconoscere i numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine delle migliaia. Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali. Utilizzare le proprietà dei numeri decimali. Scegliere il calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice in relazione alla situazione. Eseguire operazioni con numeri interi e decimali e relative verifiche. Utilizzare la proprietà dissociativa nell'addizione e nella moltiplicazione. Utilizzare la proprietà invariantiva nella sottrazione e nella divisione. Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi e decimali. Eseguire la divisione con il resto fra numeri naturali. Individuare multipli e divisori di un numero. 	<ul style="list-style-type: none"> Tradurre i numeri interi e decimali nel nome corrispondente e viceversa. Riconoscere i numeri naturali, interi e decimali entro l'ordine dei milioni. Confrontare, ordinare e rappresentare sulla retta i numeri entro l'ordine dei milioni. Riconoscere il valore posizionale delle cifre. Eseguire scomposizioni di un numero intero in un polinomio con l'uso di potenze. Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. Utilizzare le proprietà dei numeri decimali. Scegliere il calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice in relazione alla situazione. Eseguire operazioni con numeri interi e decimali e relative verifiche. Utilizzare la proprietà distributiva nella moltiplicazione e nella divisione. Utilizzare le espressioni per rappresentare numeri. Utilizzare strategie di calcolo mentale.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire, in modo scritto e orale, addizioni e sottrazioni con il cambio (sulla linea dei numeri, in tabella, in riga e in colonna). • Eseguire verifiche di addizioni e sottrazioni. • Utilizzare la proprietà commutativa nell'addizione. • Riconoscere i termini dell'addizione. • Eseguire la moltiplicazione come schieramento. • Eseguire la moltiplicazione incrociata, addizione ripetuta. • Eseguire la moltiplicazione sulla linea dei numeri. • Eseguire la moltiplicazione in colonna. • Eseguire la verifica della moltiplicazione. • Utilizzare la proprietà commutativa nella moltiplicazione. • Eseguire la moltiplicazione con il riporto. • Riconoscere i termini della moltiplicazione. • Riconoscere il concetto di doppio. • Utilizzare la tavola pitagorica per svolgere semplici moltiplicazioni. • Costruire raggruppamenti per dividere. • Eseguire la divisione in riga. • Eseguire la divisione come ripartizione e come contenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire la verifica della divisione. • Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 di numeri interi. • Utilizzare la proprietà associativa nell'addizione e nella moltiplicazione. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Utilizzare le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 per eseguire calcoli mentali. • Confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete e alle unità di misura utilizzate nella quotidianità. • Riconoscere il concetto di frazione e i suoi termini. • Riconoscere la frazione come parte di un intero. • Riconoscere la frazione decimale. • Tradurre le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. • Eseguire composizioni e scomposizioni di numeri decimali. • Riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali. • Confrontare, ordinare e rappresentare sulla retta numeri decimali. • Eseguire semplici calcoli di addizione e sottrazione con i numeri decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire la divisione con il resto fra numeri naturali interi e decimali. • Individuare multipli e divisori di un numero. • Riconoscere le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali. • Utilizzare le frazioni per eseguire calcoli. • Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. • Utilizzare sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra (ad esempio, la numerazione romana). • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire la divisione con il resto fra numeri naturali interi e decimali. • Individuare multipli e divisori di un numero. • Eseguire la divisione con il divisore di due o più cifre. • Calcolare multipli e divisori di un numero. • Riconoscere i numeri primi. • Utilizzare i criteri di divisibilità. • Riconoscere le frazioni proprie, improprie, apparenti, equivalenti, complementari e decimali e saper operare con esse. • Tradurre frazioni in percentuali e viceversa. • Utilizzare i concetti di sconto e di interesse. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Utilizzare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri relativi sulla retta, confrontarli e ordinarli. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare riferimenti spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) per comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone od oggetti. • Rappresentare graficamente spostamenti e percorsi, usando riferimenti spaziali, reticolo e coordinate. • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale (orale e scritta) o dal disegno. • Riconoscere semplici figure geometriche (bi/tridimensionali) del piano e dello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare riferimenti spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) per comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone od oggetti. • Rappresentare graficamente spostamenti e percorsi, usando riferimenti spaziali, reticolo e coordinate. • Eseguire un semplice percorso, descriverlo verbalmente e attraverso rappresentazioni grafiche. • Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide, a partire da oggetti di uso quotidiano. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare riferimenti spaziali per comunicare la posizione propria e di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone od oggetti. • Localizzare e rappresentare graficamente oggetti nello spazio e sul piano attraverso sistemi di coordinate. • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. • Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere e rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità per descrivere rette nel piano. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, applicando il concetto di isometria. • Riprodurre in scala una figura assegnata utilizzando la carta a quadretti. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. • Utilizzare i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e riprodurre figure. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, applicando il concetto di isometria. • Riprodurre in scala una figura assegnata utilizzando la carta a quadretti. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali. • Identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte...). • Calcolare la superficie laterale e totale dei principali solidi geometrici. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
<p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà data e viceversa. • Individuare grandezze misurabili e non misurabili. • Confrontare e ordinare lunghezze, volumi, pesi, capacità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni grafiche. • Riconoscere la proprietà sottostante a una classificazione data. • Riconoscere, descrivere e rappresentare graficamente enti geometrici (linea aperta/chiusa, curva/spezzata/mista) e figure geometriche piane. • Utilizzare strumenti (metro, orologio...) per misurare grandezze (lunghezze, tempi, pesi, capacità...). • Confrontare lunghezze, tempi, pesi e capacità. • Riconoscere monete e banconote dell'euro. • Riconoscere il tempo indicato dall'orologio. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni grafiche. • Argomentare i criteri di classificazione usati. • Classificare elementi secondo uno o più criteri, formando insiemi, sottoinsiemi, intersezioni di insiemi. • Confrontare insiemi stabilendo relazioni tra elementi (uso delle frecce). • Utilizzare i connettivi e i quantificatori logici per descrivere situazioni. • Descrivere e rappresentare graficamente enti geometrici (retta/semiretta/segmento) e figure geometriche piane. • Riconoscere i rapporti spaziali tra due linee rette (incidenza, parallelismo, perpendicolarità). • Definire e classificare angoli. • Definire i poligoni. • Calcolare intuitivamente il perimetro dei poligoni. • Utilizzare strumenti (metro, orologio...) per misurare grandezze (lunghezze, tempi, pesi, capacità, ...). • Utilizzare il sistema metrico decimale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, descrivere e classificare (in base a una o più proprietà) figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. • Rappresentare graficamente una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Riconoscere i poligoni concavi e convessi. • Riconoscere i triangoli e i quadrilateri: parallelogrammi (quadrato, rettangolo, rombo, romboide) e trapezi. • Utilizzare proprietà e strumenti (goniometro) per misurare e confrontare angoli. • Calcolare il perimetro e l'area di una figura (poligono o cerchio) attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.
				<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, descrivere, classificare, riprodurre figure geometriche (nel piano e nello spazio), utilizzando gli strumenti opportuni, e identificarne elementi significativi (lati, angoli, assi di simmetria, diagonal) e simmetrie. • Utilizzare proprietà e strumenti (goniometro) per misurare e confrontare angoli. • Costruire modelli dello spazio vissuto e dei suoi elementi a livello bidimensionale e tridimensionale. • Costruire figure bidimensionali e tridimensionali. • Calcolare il perimetro e l'area di una figura (poligono o cerchio) attraverso la manipolazione di modelli, l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
			<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere figure isoperimetriche, congruenti, equiestese o equivalenti. Utilizzare le principali unità di misura di lunghezza, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi per effettuare misure e stime. Riconoscere peso lordo, peso netto e tara. Riconoscere costo unitario e costo totale. Tradurre un'unità di misura in un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune. Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.
				<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le principali unità di misura di lunghezza, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi per effettuare misure e stime. Utilizzare il modello della compravendita per risolvere problemi. Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.
Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. Rappresentare relazioni tra elementi (ordine, sequenze e ritmi, seriazioni) e dati con diagrammi (diagramma a barre e a torta, istogramma), schemi e tabelle. Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i significati presenti in dati, diagrammi, schemi e tabelle tratti da indagini statistiche. Rappresentare relazioni tra elementi (ordine, sequenze e ritmi, seriazioni) e dati con diagrammi (diagramma a barre e a torta, istogramma), schemi e tabelle. Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle, rappresentarli graficamente (areogramma) e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Utilizzare la frequenza, la moda e la media aritmetica per descrivere una distribuzione di dati. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure. 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle, rappresentarli graficamente e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Utilizzare la frequenza, la moda, la mediana e la media aritmetica per descrivere una distribuzione di dati.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
	<ul style="list-style-type: none"> Costruire insiemi di dati in relazione a un obiettivo specifico. 			<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri e di figure. Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.
Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili. Individuare situazioni tipiche del mondo reale classificabili come certe, probabili, impossibili. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili. Individuare situazioni tipiche del mondo reale classificabili come certe, probabili, impossibili. Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il calcolo di probabilità per stabilire qual è il più probabile (o lo stato di equiprobabilità) in una coppia di eventi. Identificare i casi favorevoli al verificarsi di un evento. Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare il calcolo di probabilità per stabilire qual è il più probabile (o lo stato di equiprobabilità) in una coppia di eventi. Argomentare le decisioni prese in seguito al calcolo di probabilità. Utilizzare il calcolo combinatorio per quantificare la probabilità, in casi semplici. Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune.
Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	<ul style="list-style-type: none"> Individuare situazioni problematiche attraverso attività di gioco e di espressione corporea e rappresentarle graficamente con i diagrammi di Venn. 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare graficamente e con oggetti concreti situazioni problematiche. Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedono una sola operazione (addizione, sottrazione o moltiplicazione). 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare, rappresentare e formulare soluzioni a situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni. Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedono due operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare il testo di un problema, individuare le informazioni utili e le procedure di risoluzione. Formulare soluzioni a problemi di logica. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare strategie e risorse necessarie per la risoluzione di problemi, interpretando dati. Giudicare la bontà delle proprie soluzioni confrontandole con quelle dei compagni.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
<p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare soluzioni a problemi con una domanda e che richiedono una sola operazione (addizione o sottrazione). • Individuare in un problema i dati e la domanda a cui rispondere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un problema che contiene sia dati utili sia dati inutili i dati utili e la domanda a cui rispondere. • Formulare soluzioni a problemi che richiedono l'uso delle frazioni. • Formulare soluzioni a problemi tratti dal mondo reale che richiedono il calcolo del perimetro di semplici figure geometriche piane. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i dati utili e formulare soluzioni a problemi aritmetici con dati impossibili, mancanti, impliciti. • Formulare soluzioni a problemi con più domande esplicite e che richiedono più di due operazioni. • Formulare soluzioni a problemi con una domanda implicita. • Formulare soluzioni a problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure, le grandezze e le unità di misura. • Rappresentare graficamente problemi con tabelle e diagrammi che ne esprimono la struttura. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare soluzioni a problemi che richiedono più operazioni e con percorsi risolutivi differenti. • Formulare soluzioni a problemi con percentuali. • Formulare soluzioni a problemi con diagrammi. • Formulare soluzioni a problemi che richiedono espressioni. • Utilizzare le proprietà geometriche delle figure per risolvere problemi tratti dal mondo reale. • Utilizzare grandezze e unità di misura per risolvere problemi tratti dal mondo reale. • Rappresentare graficamente problemi con tabelle e diagrammi che ne esprimono la struttura. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune.

Matematica • Scuola secondaria di primo grado

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente sulla retta orientata i numeri dell'insieme dei numeri naturali (N). • Descrivere le caratteristiche dei numeri naturali. • Eseguire calcoli scritti e mentali sui numeri naturali con le quattro operazioni, applicando le loro proprietà. • Descrivere il concetto di elevazione a potenza come moltiplicazione ripetuta. • Eseguire calcoli con potenze e applicare le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Eseguire calcoli sotto forma di espressioni con i numeri naturali, rispettando l'ordine di svolgimento delle operazioni. • Descrivere i concetti di numero primo e composto, criterio di divisibilità, minimo comune multiplo e massimo comun divisore. • Calcolare minimo comune multiplo e massimo comun divisore con numeri dati. • Costruire formule algebriche che contengano lettere per esprimere proprietà numeriche. • Rappresentare graficamente sulla retta orientata i numeri dell'insieme dei numeri razionali (Q). • Descrivere le caratteristiche dei numeri razionali. • Eseguire calcoli sui numeri razionali con le quattro operazioni, anche servendosi della calcolatrice. • Eseguire calcoli con frazioni e applicare le loro proprietà, anche con l'uso della calcolatrice quando necessario. • Trasformare numeri decimali (limitati, illimitati, periodici) in frazioni e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire calcoli sotto forma di espressioni con i numeri frazionari, rispettando l'ordine di svolgimento delle operazioni. • Eseguire operazioni inverse rispetto a operazioni date. • Rappresentare graficamente sulla retta orientata i numeri dell'insieme dei numeri reali (R). • Descrivere le caratteristiche dei numeri reali. • Eseguire calcoli sui numeri reali con le quattro operazioni, anche servendosi della calcolatrice. • Descrivere il concetto di radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Utilizzare la radice quadrata per risolvere situazioni problematiche. • Descrivere i concetti di rapporto e proporzione (proporzionalità diretta e inversa) e le loro proprietà. • Calcolare elementi incogniti in proporzioni date. • Utilizzare i concetti di rapporto e proporzione per risolvere problemi tratti dal mondo reale. • Descrivere i concetti di dimensioni reali, rappresentazioni in scala, ingrandimento e riduzione. • Utilizzare i concetti di dimensioni reali, rappresentazioni in scala, ingrandimento e riduzione per risolvere problemi tratti dal mondo reale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente sulla retta orientata i numeri dell'insieme dei numeri reali (R). • Descrivere le caratteristiche dei numeri reali. • Eseguire calcoli sui numeri reali con le quattro operazioni, anche servendosi della calcolatrice. • Eseguire calcoli sotto forma di espressioni con i numeri reali. • Eseguire calcoli con i numeri relativi e applicare le proprietà delle operazioni. • Calcolare il valore di un'espressione letterale (monomi e polinomi) sostituendo numeri alle lettere. • Calcolare il valore dell'incognita in equazioni di primo grado a un'incognita e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. • Utilizzare le equazioni di primo grado per risolvere problemi tratti dal mondo reale. • Descrivere il concetto di funzione e collegarlo al concetto di tabulazione di dati. • Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare graficamente funzioni.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali enti geometrici (segmenti, rette, angoli...) in situazioni tratte dal mondo reale. • Descrivere definizioni e proprietà dei principali enti geometrici. • Riprodurre disegni geometrici con uso di strumenti appropriati anche in base a una descrizione fatta da altri. • Descrivere definizioni, proprietà, formule dirette e inverse delle principali figure piane. • Riconoscere le principali figure piane (poligoni) in situazioni tratte dal mondo reale. • Rappresentare graficamente e individuare punti e segmenti nel piano cartesiano. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere definizioni, proprietà, formule dirette e inverse delle principali figure piane. • Riconoscere le principali figure piane (poligoni) in situazioni tratte dal mondo reale. • Utilizzare i concetti di equiestensione ed equivalenza in situazioni concrete, tratte dal mondo reale. • Descrivere il teorema di Pitagora. • Utilizzare il teorema di Pitagora in situazioni concrete, tratte dal mondo reale. • Descrivere definizioni, proprietà, formule dirette e inverse relative a cerchio, circonferenza e loro parti (archi, corde...). • Descrivere il concetto di poligono inscritto e circoscritto e le relazioni tra lato, raggio e apotema. • Descrivere il concetto di similitudine e applicarne le proprietà a situazioni tratte dal mondo reale. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere definizioni, proprietà, formule dirette e inverse relative a cerchio, circonferenza e loro parti (archi, corde...). • Descrivere il significato di pi greco e il suo uso. • Rappresentare graficamente e costruire modelli in cartoncino di oggetti e figure tridimensionali. • Calcolare superfici, volume e peso delle figure tridimensionali più comuni (poliedri e solidi di rotazione), utilizzando formule dirette e inverse. • Formulare stime di superfici, volume e peso per oggetti di vita quotidiana. • Dimostrare formule di uso comune, evidenziandone i principali passaggi logici. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune.
<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il modello della ricerca statistica per raccogliere dati (individuazione della popolazione, definizione del campione, rilevazione dei dati, analisi dei dati e interpretazione dei risultati). • Costruire matrici di dati, organizzarli in tabelle, rappresentarli graficamente in vario modo, anche attraverso l'uso del foglio elettronico. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare dati primari (raccolti in proprio) o secondari (desunti da altre fonti) al fine di prendere decisioni, basandosi su frequenze semplici e cumulate, mode, medie e mediane. • Ricavare informazioni da una pluralità di tabelle e grafici allo scopo di rispondere a domande specifiche. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere relazioni tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. • Calcolare la probabilità di eventi (dipendenti e indipendenti) e utilizzarla per prendere decisioni in situazioni di incertezza tratte dalla vita quotidiana. • Rappresentare graficamente probabilità mediante grafi ad albero. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
<p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo dopo aver valutato la strategia più opportuna. • Utilizzare espressioni, rappresentazioni grafiche, diagrammi di flusso per tradurre un problema tratto dal mondo reale in linguaggio matematico. • Utilizzare le proprietà geometriche dei segmenti, degli angoli e delle figure per calcolare perimetri in problemi tratti dal mondo reale. • Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare graficamente tabulazioni di dati riferite a fenomeni del mondo reale. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. • Utilizzare equazioni per tradurre un problema tratto dal mondo reale in linguaggio algebrico. • Utilizzare proprietà e formule relative a figure geometriche piane e solide per tradurre un problema tratto dal mondo reale in linguaggio geometrico. • Utilizzare proprietà e formule relative a figure nel piano cartesiano per tradurre un problema tratto dal mondo reale nel linguaggio della geometria analitica. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe dopo aver valutato la strategia più opportuna. • Utilizzare equazioni per tradurre un problema tratto dal mondo reale in linguaggio algebrico. • Utilizzare proprietà e formule relative a figure geometriche piane e solide per tradurre un problema tratto dal mondo reale in linguaggio geometrico. • Utilizzare proprietà e formule relative a figure nel piano cartesiano per tradurre un problema tratto dal mondo reale nel linguaggio della geometria analitica. • Difendere i propri elaborati con argomentazioni opportune. • Trovare errori nei propri elaborati e modificarli di conseguenza.

Inglese • Scuola primaria

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quinta
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il ritmo e i suoni della lingua inglese in un discorso o in una canzone. Riconoscere parole in inglese in un discorso o in una canzone. Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano (relative a colori, numeri cardinali fino a 10, oggetti di uso comune, animali, stagioni, giochi...). Riconoscere lessico, intonazione e pronuncia di frasi ascoltate. Cogliere il significato di messaggi scritti accompagnati da supporti visivi (ad es. biglietti d'auguri, cartoline...). 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere parole note e non note in una storia ascoltata o vista su video. Riconoscere la corrispondenza fra testo scritto e pronuncia. Riconoscere la corrispondenza tra parola e immagine. Riconoscere la corrispondenza tra domanda e relativa risposta. Riconoscere i suoni relativi ai simboli dell'alfabeto fonetico. Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano (relative a colori, oggetti scolastici e casalinghi, giochi, abiti, cibi, numeri da 1 a 20, stagioni, animali...). Descrivere (in italiano) le vicende di brevi storie in inglese ascoltate o viste su video. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la corrispondenza fra testo scritto e pronuncia. Riconoscere la corrispondenza tra parola e immagine. Riconoscere la corrispondenza tra domanda e relativa risposta. Riconoscere i suoni relativi ai simboli dell'alfabeto fonetico. Cogliere il significato di espressioni di uso quotidiano (relative a numeri fino a 100, giorni, mesi, anni, stagioni, hobby e sport, cibi e bevande...). Identificare il tema generale di un discorso in cui si trattano argomenti conosciuti. Cogliere i significati principali presenti in brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. Cogliere i significati associati a consegne, informazioni, letture, domande dell'insegnante. Cogliere le informazioni contenute in filmati (dialoghi, esposizioni), prodotti multimediali, messaggi pubblicitari, segnali stradali. Descrivere (in italiano) i contenuti di testi presenti sul libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere il significato di frasi, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano (relative a scuola, animali, numeri e denaro, sistema monetario, oggetti di uso quotidiano, paesi, hobby, cibi che piacciono e che non piacciono, luoghi, viaggi e mezzi di trasporto, mestieri, descrizione della persona in termini di carattere e abitudini...). Identificare il tema generale di un discorso in cui si trattano argomenti conosciuti. Cogliere i significati principali presenti in brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. Cogliere i significati associati a consegne, informazioni, letture, domande dell'insegnante. Cogliere le informazioni contenute in filmati (dialoghi, esposizioni), prodotti multimediali, messaggi pubblicitari, segnali stradali. Descrivere (in italiano) i contenuti di testi presenti sul libro di testo.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare formule di saluto, anche se non del tutto corrette dal punto di vista fonetico. • Utilizzare espressioni per dire e chiedere il proprio nome, anche se non del tutto corrette dal punto di vista fonetico. • Produrre oralmente parole, canzoncine, filastrocche recitate dall'insegnante (imitandone l'intonazione e la pronuncia), anche se non del tutto corrette dal punto di vista fonetico. • Produrre suoni e parole a partire da grafemi e immagini sul libro di testo. • Produrre per iscritto semplici parole e frasi, relative a contesti conosciuti, copiandole da un modello. • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strutture linguistiche di base (ad es. articoli determinativi e indeterminativi) per comporre frasi orali e scritte. • Formulare semplici richieste (ad es. <i>repeat please...</i>). • Produrre letture orali di parole e frasi con corretta intonazione e pronuncia. • Produrre oralmente parole, canzoncine, filastrocche, ripetendo gli esempi presentati dall'insegnante. • Utilizzare modelli di frasi in lingua per descrivere brevi storie con immagini. • Utilizzare modelli di frasi per presentare se stessi (nome, età, residenza...). • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere (in italiano) le vicende di brevi storie in inglese ascoltate o viste su video. • Descrivere oralmente i significati (in italiano) associati a un testo letto. • Utilizzare strutture linguistiche di base (ad es. soggetto, pronomi personali, frase affermativa / negativa, verbi essere e avere, frasi per esprimere gradimento...) per comporre frasi orali e scritte. • Formulare semplici richieste (ad es. <i>can I ...?</i>). • Produrre letture orali di parole e frasi con corretta intonazione e pronuncia. • Produrre oralmente parole, canzoncine, filastrocche, ripetendo gli esempi presentati dall'insegnante o trovati sul libro di testo. • Utilizzare modelli di frasi per presentare se stessi in modo articolato (caratteristiche fisiche e caratteriali...). • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strutture linguistiche di base (ad es. formule di saluto, congedo, ringraziamento, formule per chiedere e dire l'ora, formule per parlare del tempo atmosferico, formule per dire ciò che piace o non piace, presente semplice, pronomi personali, aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi e interrogativi, verbi modali, verbi ausiliari...) per comporre frasi orali e scritte. • Produrre oralmente il lessico relativo agli argomenti esposti in classe dall'insegnante. • Descrivere oggetti, luoghi, eventi e situazioni, utilizzando le strutture linguistiche presentate. • Descrivere se stessi in modo articolato, toccando una pluralità di aspetti (fisici, caratteriali, emotivi, di realizzazione personale...). • Descrivere esperienze personali. • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strutture linguistiche di base (ad es. presente semplice, presente continuo, pronomi personali, aggettivi qualificativi, aggettivi pronomi possessivi, aggettivi dimostrativi, complementi, frasi interrogative, verbo <i>can</i>, verbi ausiliari...) per comporre frasi orali e scritte. • Produrre oralmente il lessico relativo agli argomenti esposti in classe dall'insegnante. • Descrivere oggetti, luoghi, eventi e situazioni, utilizzando le strutture linguistiche presentate. • Descrivere se stessi in modo articolato, toccando una pluralità di aspetti (fisici, caratteriali, emotivi, di realizzazione personale...). • Descrivere esperienze personali. • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire istruzioni orali (con l'ausilio del mimato) relative alla vita di classe: giochi (ad es. <i>Simon says</i>), consegne, compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire istruzioni orali relative alla vita di classe (ad es. giochi...). • Produrre brevi dialoghi domanda/risposta con l'insegnante o con un compagno utilizzando il lessico e le strutture linguistiche presentate. • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire istruzioni orali relative alla vita di classe (ad es. giochi, consegne...). • Produrre brevi dialoghi domanda/risposta con l'insegnante o con un compagno utilizzando il lessico e le strutture linguistiche presentate. • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli di frasi per presentare se stessi in modo articolato (aspetti emotivi, desideri, aspirazioni...). • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte.
			<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire istruzioni orali relative alla vita di classe (ad es. giochi, consegne...). • Produrre brevi dialoghi domanda/risposta con l'insegnante o con un compagno utilizzando il lessico e le strutture linguistiche presentate. • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strutture linguistiche presentate per interagire in giochi, <i>role playing</i>, scenette, canzoni, costruzione di oggetti. • Produrre brevi dialoghi domanda/risposta con l'insegnante o con un compagno utilizzando il lessico e le strutture linguistiche presentate. • Produrre messaggi scritti inerenti gli argomenti trattati in classe dall'insegnante. • Produrre testi scritti su dettatura dell'insegnante. • Produrre letture espressive dei testi presenti sul libro di testo. • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le strutture linguistiche presentate per interagire in giochi, <i>role playing</i>, scenette, canzoni, costruzione di oggetti. • Produrre brevi dialoghi domanda/risposta con l'insegnante o con un compagno utilizzando il lessico e le strutture linguistiche presentate. • Produrre messaggi scritti inerenti gli argomenti trattati in classe dall'insegnante. • Produrre testi scritti su dettatura dell'insegnante. • Produrre letture espressive dei testi presenti sul libro di testo. • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire consegne sulla base di istruzioni in lingua (relative a colori, numeri cardinali fino a 10, oggetti di uso comune, animali, stagioni, giochi...). 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire consegne sulla base di istruzioni in lingua (relative a colori, oggetti scolastici e casalinghi, giochi, abiti, cibi, numeri da 1 a 20, stagioni, animali...). 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire consegne sulla base di istruzioni in lingua (relative a numeri cardinali e ordinali da 1 a 90, dimensione e forma degli oggetti, parti del corpo umano, dati personali su indirizzo e nazionalità, animali, ambienti della casa, abbigliamento, viaggi e vacanze...). 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre letture espressive dei testi presenti sul libro di testo. Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello. Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte. 	<ul style="list-style-type: none"> Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte.
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare formule di augurio e lessico legato alle festività (<i>Halloween, Christmas, Carnival, Easter...</i>), anche se non del tutto corrette dal punto di vista fonetico, collegandole con aspetti della civiltà e della cultura anglosassone. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere (in italiano) aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone (ad es. <i>the Union Flag...</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere (in italiano) aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone (in relazione ai contenuti presenti sul libro di testo). 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere (in italiano) aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone (in relazione ai contenuti presenti sul libro di testo). 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire consegne sulla base di istruzioni in lingua (relative a scuola, animali, numeri e denaro, sistema monetario, oggetti di uso quotidiano, paesi, hobby, cibi che piacciono e che non piacciono, luoghi, viaggi e mezzi di trasporto, mestieri, descrizione della persona in termini di carattere e abitudini...). Descrivere (in italiano) aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone (in relazione ai contenuti presenti sul libro di testo).

Inglese • Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare parole familiari ed espressioni semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia, al proprio ambiente scolastico e del tempo libero, in testi ascoltati o letti. • Individuare semplici funzioni comunicative ed elementari strutture morfo-sintattiche in testi ascoltati o letti. • Individuare informazioni specifiche in testi di diversa natura (scritti, orali, multimediali...). • Cogliere il senso globale di semplici messaggi orali provenienti da fonti diverse. • Cogliere i significati associati a brevi messaggi orali relativi ad informazioni personali (nome, età, provenienza, nazionalità, indirizzi, numeri di telefono, date...). • Cogliere i significati associati a brevi messaggi orali relativi alla sfera familiare (parentele, animali domestici, casa, cose che si possiedono...). • Cogliere i significati associati a brevi messaggi orali relativi ad orari e attività della vita quotidiana. • Cogliere i significati associati a informazioni orali e scritte su preferenze (tv, musica, scuola, sport e attività del tempo libero...). • Cogliere i significati associati a testi relativi alla vita quotidiana e brevi descrizioni di persone. • Cogliere i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura anglosassone. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare parole familiari ed espressioni riferite a se stesso, alla propria famiglia, al proprio ambiente scolastico e del tempo libero, alle esperienze vissute. • Individuare funzioni comunicative e strutture grammaticali e morfo-sintattiche in testi ascoltati o letti. • Individuare strutture morfo-sintattiche specifiche in testi di diversa natura (scritti, orali, multimediali...). • Individuare informazioni specifiche in testi di diversa natura (scritti, orali, multimediali...). • Cogliere il senso globale e le informazioni principali di semplici messaggi orali provenienti da fonti diverse. • Cogliere messaggi relativi ad azioni presenti e in svolgimento, esperienze vissute in passato, azioni programmate per il futuro, obblighi e divieti, in un testo letto o ascoltato. • Cogliere messaggi di tipo funzionale (ad es. richieste, accordo o disaccordo, scuse, acquisti, accordi, ordinazioni di cibo, informazioni stradali e turistiche, permessi, telefonate) in un testo letto o ascoltato. • Cogliere messaggi inerenti preferenze (ad es. generi musicali e cinematografici, professioni, mezzi di trasporto, luoghi e monumenti, vita quotidiana) in un testo letto o ascoltato. • Cogliere i significati associati a un testo letto o ascoltato inerente argomenti familiari (vita quotidiana, esperienze vissute...) e individuare le informazioni principali. • Cogliere i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura anglosassone. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare funzioni comunicative e strutture grammaticali e morfo-sintattiche in testi, ascoltati o letti, relativi alla sfera personale, sociale o di interesse generale. • Individuare informazioni attinenti i contenuti di studio di altre discipline ascoltando esposizioni orali, accompagnate o meno da immagini esplicative. • Individuare il lessico specifico relativo ad argomenti attinenti la sfera personale, sociale, di attualità o di interesse generale. • Cogliere il senso globale e le informazioni principali di messaggi orali complessi provenienti da fonti diverse. • Cogliere il senso globale e i significati associati a messaggi di interesse sociale (fatti di attualità, problematiche collettive, dibattiti culturali...). • Cogliere messaggi relativi a eventi futuri (programmi, intenzioni, previsioni...), ipotesi, azioni passate, azioni in svolgimento nel passato. • Cogliere messaggi di tipo funzionale inerenti possibili azioni tipiche della vita adulta (acquistare o vendere beni, organizzare viaggi ed eventi, parlare con il medico o con altri professionisti...). • Cogliere i significati associati a testi relativi ad aspetti della cultura anglosassone.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere se stessi, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane e il proprio ambiente. • Utilizzare espressioni e frasi modello per descrivere con parole semplici se stessi, la propria famiglia, altre persone, abitudini quotidiane, il proprio ambiente e altri elementi familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere oralmente un argomento noto della vita quotidiana o di esperienze passate. • Scegliere le strutture grammaticali e morfologiche più adeguate per esprimere informazioni relative a se stessi e al proprio vissuto. • Utilizzare modelli linguistici per esprimere informazioni su di sé e su argomenti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere oralmente un argomento noto relativo alla vita personale/sociale, all'attualità o di interesse generale. • Descrivere in lingua inglese contenuti relativi ad altre discipline. • Produrre esposizioni orali di testi di varia tipologia e genere su argomenti noti, di interesse personale e sociale.
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli e frasi standard per: salutare, fare lo <i>spelling</i>, chiedere e dire il significato di parole, chiedere e dare informazioni personali (nome, età, provenienza, nazionalità, indirizzi, telefono, e-mail, date...), chiedere e dire dove si trova una cosa o una persona, esprimere bisogni basilari, chiedere e dare informazioni sulla propria famiglia e su ciò che si possiede, chiedere e dire ciò che si sa e che non si sa fare, chiedere e dare informazioni circa azioni relative al tempo presente, esprimere preferenze, dare e rispondere a ordini e istruzioni. • Produrre frasi pertinenti in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate, anche chiedendo chiarimenti su frasi non comprese. • Produrre frasi pertinenti in brevi conversazioni su argomenti noti inerenti altri ambiti disciplinari, usando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate, anche chiedendo chiarimenti su frasi non comprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli e frasi standard per gestire interazioni comunicative in un insieme variegato di eventi relativi alla vita quotidiana. • Produrre frasi pertinenti in scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, anche passata, usando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate. • Produrre frasi pertinenti in scambi dialogici su argomenti relativi alla sfera personale, anche riguardanti il proprio vissuto, utilizzando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate. • Produrre frasi pertinenti per gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. • Produrre frasi pertinenti per interagire in modo autonomo su argomenti noti o relativi alla propria esperienza o ai propri interessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere le funzioni linguistiche comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative. • Utilizzare in modo adeguato il lessico in interazioni comunicative riguardanti il tempo atmosferico, l'ambiente, i generi di narrativa, le malattie più comuni, i termini informatici e mediatici... • Produrre frasi pertinenti in scambi dialogici riguardanti ambiti personali, sociali o in specifici contesti comunicativi, usando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative appropriate. • Produrre frasi pertinenti per interagire con uno o più interlocutori, cogliendo i punti chiave di una conversazione ed esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. • Produrre frasi pertinenti per chiedere e dare informazioni su avvenimenti presenti e passati e intenzioni/previsioni future (ciò che si sta facendo, si stava facendo, si farà). • Produrre frasi pertinenti per formulare ipotesi.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre letture espressive di testi in lingua (tratti dal libro di testo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre letture espressive di testi in lingua (tratti dal libro di testo, da quotidiani o da fonti informative su web). • Individuare strategie comunicative in testi con scopi differenti (informativi, argomentativi, persuasivi...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre letture espressive di testi in lingua (tratti da quotidiani o fonti informative su web). • Individuare strategie comunicative in testi con scopi differenti (informativi, argomentativi, persuasivi...). • Individuare le informazioni pertinenti con i propri scopi mediante lettura globale veloce di un testo (<i>scanning</i>). • Individuare le informazioni principali in un testo mediante lettura globale veloce (<i>skimming</i>).
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un modello per produrre brevi testi con lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate. • Produrre domande e risposte (sotto forma di dialogo, lettera, e-mail, messaggio...) su argomenti inerenti la sfera personale, familiare, scolastica e del tempo libero, utilizzando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate. • Produrre testi scrivendo sotto dettatura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un modello per produrre testi articolati (ad es. articoli, saggi brevi...) con lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate. • Produrre testi (sotto forma di dialogo, lettera, e-mail, messaggio...) su argomenti inerenti la sfera personale, familiare, scolastica e del tempo libero, utilizzando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate. • Produrre testi scrivendo sotto dettatura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi articolati (ad es. articoli, saggi brevi...) su argomenti noti di carattere personale o di interesse generale, con registro adeguato ai destinatari, lessico pertinente e strutture grammaticali e morfo-sintattiche adeguate. • Produrre testi (sotto forma di dialogo, lettera, e-mail, messaggio...) su argomenti inerenti altri ambiti di studio, utilizzando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate. • Produrre testi inerenti argomenti di carattere personale (esperienze vissute...) o di interesse generale (attualità, cultura...), utilizzando lessico, strutture grammaticali/morfo-sintattiche e funzioni comunicative adeguate.
Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere (in italiano) aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone (in relazione ai contenuti presenti sul libro di testo). • Confrontare elementi culturali veicolati dalla lingua materna ed elementi culturali veicolati dalla lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere (in italiano) aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone (in relazione ai contenuti presenti sul libro di testo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere (in italiano) aspetti legati alla civiltà e alla cultura anglosassone (in relazione ai contenuti presenti sul libro di testo).



Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
<p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi pertinenti per chiedere / dare informazioni inerenti situazioni comunicative reali (ad es. azioni presenti, eventi passati, intenti futuri, preferenze musicali / cinematografiche / lavorative / gastronomiche, accordo / disaccordo, acquisti / ordinazioni, indicazioni stradali e turistiche, proposte e suggerimenti, obblighi / divieti / permessi, confronti...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare elementi culturali veicolati dalla lingua materna ed elementi culturali veicolati dalla lingua straniera, dimostrando apertura di vedute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare elementi culturali veicolati dalla lingua materna ed elementi culturali veicolati dalla lingua straniera, dimostrando obiettività ed apertura di vedute. • Produrre (in italiano) opinioni personali su fatti di attualità appresi in lingua dimostrando sensibilità interculturale e atteggiamenti di apertura verso modi di pensare differenti.
		<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi pertinenti in situazioni comunicative che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua inglese. • Cogliere informazioni relative a contenuti di altre discipline in testi letti o ascoltati e utilizzarle per produrre descrizioni scritte e orali (in italiano) di tali contenuti. • Realizzare elaborati (ad es. presentazioni informatizzate...) su argomenti specifici a partire da informazioni in lingua, collaborando con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi pertinenti in situazioni comunicative che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua inglese, utilizzando strutture e funzioni comunicative adeguate al contesto. • Cogliere informazioni relative a contenuti di altre discipline in testi letti o ascoltati e utilizzarle per produrre descrizioni scritte e orali (in italiano) di tali contenuti. • Realizzare elaborati (ad es. presentazioni informatizzate...) su argomenti specifici a partire da informazioni in lingua, collaborando con i compagni. • Confrontare informazioni nuove acquisite in lingua, attinenti a contenuti di ambiti disciplinari diversi, con le conoscenze già possedute sull'argomento.
<p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte. • Giudicare l'efficacia del proprio modo di apprendere, autovalutandolo e acquisendone consapevolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte. • Giudicare l'efficacia del proprio modo di apprendere, autovalutandolo e acquisendone consapevolezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni orali e scritte, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni orali e scritte. • Giudicare l'efficacia del proprio modo di apprendere, autovalutandolo e acquisendone consapevolezza.



Storia • Scuola primaria

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nozioni temporali di base in situazioni di vita quotidiana (ad es. successione e contemporaneità di eventi, ciclicità...).• Riconoscere la ciclicità di fenomeni temporali (ad es. notte / giorno, giorni della settimana, mesi, stagioni...).• Confrontare stagioni, eventi naturali e abitudini umane (ad es. ciclo del grano, fenomeni atmosferici, scuola, vacanze...) e stabilire corrispondenze.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le peculiarità di persone, oggetti, eventi, prima e dopo un cambiamento.• Produrre ricostruzioni orali e figurative della propria storia utilizzando fonti diverse (documenti, fotografie, oggetti, testimonianze...) e servendosi correttamente dei connettivi temporali.• Descrivere oralmente gli effetti dello scorrere del tempo sulla propria esperienza personale.	<ul style="list-style-type: none">• Produrre ricostruzioni scritte della propria storia utilizzando fonti diverse e servendosi correttamente dei connettivi temporali.• Descrivere le relazioni di parentela della propria famiglia in un'ottica diacronica.	<ul style="list-style-type: none">• Produrre ricostruzioni scritte della propria storia utilizzando fonti diverse e servendosi correttamente dei connettivi temporali.• Produrre ricostruzioni scritte della storia della propria famiglia e collegarla a eventi storici degli ultimi cento anni.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere i possibili nessi e conseguenze di eventi passati sulla propria storia personale (ad es. fenomeni migratori legati a eventi storici...).
Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare nella realtà circostante le modifiche prodotte dal passare del tempo.• Cogliere le tracce dell'attività umana presenti nel mondo circostante.• Utilizzare le tracce dell'attività umana come fonti di informazione sul passato.	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere oralmente la storia del proprio territorio a partire dalle tracce dell'attività umana presenti nel mondo circostante, da oggetti, documenti, testimonianze orali.• Confrontare oggetti tipici del mondo odierno con quelli del passato e definire linee di evoluzione storica.	<ul style="list-style-type: none">• Produrre ricostruzioni scritte della storia del luogo in cui vive a partire da fonti, testimonianze, tracce sul territorio.• Descrivere le caratteristiche della propria comunità sulla base di un quadro di civiltà.• Riconoscere le caratteristiche proprie di un sito archeologico.• Individuare nel proprio territorio testimonianze relative a civiltà del passato.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare nel proprio territorio testimonianze relative a civiltà del passato, anche servendosi dei quadri di civiltà.• Individuare gli elementi del proprio territorio collegabili a eventi storici dati.• Individuare collegamenti e relazioni tra le civiltà del passato e il patrimonio culturale odierno.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare collegamenti e relazioni tra le civiltà del passato e il patrimonio artistico e culturale odierno.• Produrre ricostruzioni scritte ed orali della storia del luogo in cui vive, servendosi di fonti, testimonianze e tracce molteplici.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da oggetti, documenti, esperienze che testimoniano l'attività umana. Riconoscere la propria appartenenza a una comunità e le implicazioni sulla propria vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le regole che governano la vita della propria comunità e collegarle con le tracce storiche presenti nel territorio. Utilizzare regole di comportamento per partecipare alla vita della propria comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare la storia del proprio territorio con le regole che governano la vita dei gruppi che vi abitano e stabilire collegamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare il patrimonio culturale del proprio territorio con le regole che governano la vita dei gruppi che vi abitano e stabilire collegamenti. Descrivere le conseguenze odierne sul proprio territorio di eventi storici passati. 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio con le regole che governano la vita dei gruppi che vi abitano e stabilire collegamenti. Descrivere le conseguenze odierne sul proprio territorio di eventi storici passati.
	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere la differenza tra percezione soggettiva e percezione oggettiva del tempo. Organizzare sequenze di immagini per ricostruire storie ascoltate. Riconoscere la contemporaneità di azioni o eventi. Costruire un diagramma temporale relativo a un anno scolastico. Rappresentare successioni di eventi sulla base dei connettivi temporali che li legano. 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare eventi e metterli in relazione temporale (prima, dopo, contemporaneamente). Organizzare sequenze di racconti, immagini, fumetti, attività per ricostruire storie secondo un percorso logico. Organizzare temporalmente immagini legate al proprio vissuto sulla linea del tempo. Utilizzare la linea del tempo per ricostruire la propria storia personale. Produrre ordinamenti di successioni di eventi. Rappresentare successioni di eventi utilizzando le informazioni ricavate da fonti storiche. Rappresentare graficamente sequenze ordinate e correlate di eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare informazioni storiche date secondo un modello di rappresentazione cronologica, linea del tempo, mappa di contemporaneità, diagrammi causa-effetto, diagrammi di flusso, diagrammi evolutivi, grafici temporali...). Classificare eventi su una rappresentazione temporale data. Organizzare in successione logica semplici frasi scritte, per ricostruire un evento vissuto. Utilizzare la linea del tempo (per sequenze lineari) e le ruote del tempo (per sequenze cicliche) per ordinare eventi. Utilizzare rappresentazioni temporali per ricostruire eventi passati. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare informazioni storiche, date o ricavate, secondo un modello di rappresentazione temporale e spaziale, anche inserendo correttamente eventi temporalmente ravvicinati tra di loro. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare informazioni storiche, date o ricavate, secondo un modello di rappresentazione temporale e spaziale, anche inserendo correttamente eventi temporalmente ravvicinati tra di loro.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente le routine scolastiche (orario settimanale, turni, incarichi ciclici...) e utilizzare tali rappresentazioni per organizzare le proprie attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in successione logica sequenze di eventi, anche servendosi di una linea del tempo. • Produrre stime della durata di azioni o eventi, anche servendosi della linea del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la durata di azioni o eventi, anche servendosi della linea del tempo. • Organizzare in ordine cronologico le conoscenze possedute afferenti ad altri ambiti disciplinari. 		
Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le tracce dell'attività umana presenti nel mondo circostante. • Individuare nessi tra tali tracce e caratteristiche del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le regole che governano la vita della propria comunità e collegarle con le caratteristiche peculiari del proprio territorio. • Individuare nessi tra eventi storici e caratteristiche del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le regole che governano la vita di comunità del passato e collegarle con le caratteristiche peculiari del territorio in cui vivevano. • Individuare nessi tra eventi storici e caratteristiche territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni storiche, date o ricavate, secondo un modello di rappresentazione temporale e spaziale, e individuare nessi, successioni, contemporaneità. • Individuare nessi tra eventi storici e caratteristiche territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni storiche, date o ricavate, secondo un modello di rappresentazione temporale e spaziale, e individuare nessi, successioni, contemporaneità. • Individuare nessi tra eventi storici e caratteristiche territoriali.
Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le informazioni-chiave in narrazioni ascoltate contenenti uno sviluppo diacronico. • Individuare l'inizio e la fine di una storia narrata o letta. • Individuare i punti nodali di un racconto o di semplici testi scritti o a fumetti e la loro sequenzialità. • Riconoscere in un racconto la contemporaneità, la successione, la ciclicità di eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le informazioni-chiave in narrazioni storiche ascoltate. • Riconoscere in un testo indicatori temporali inerenti il prima (ad es. all'inizio, per prima cosa, prima di tutto, inizialmente, innanzitutto, prima, in primo luogo, anzitutto, in principio, in un primo momento, dapprima...), durante (ad es. nello stesso momento, contemporaneamente, nel frattempo, frattanto, simultaneamente, intanto, nel contempo...) e dopo 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le informazioni-chiave in narrazioni storiche ascoltate. • Ricavare informazioni storiche a partire da fonti primarie (ad es. documenti, testimonianze, reperti materiali...). • Ricavare informazioni storiche a partire da fonti secondarie (ad es. testi, immagini sinottiche, documentari...). • Ricavare informazioni storiche dalla visita a un museo. • Individuare in fonti e testimonianze le informazioni pertinenti con i propri scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni storiche pertinenti con i propri scopi a partire da molteplici fonti, primarie e secondarie. • Produrre possibili interpretazioni alternative di fonti storiche di vario genere. • Trovare similarità e differenze nelle informazioni fornite da fonti e testimonianze differenti inerenti gli stessi argomenti storici. • Produrre sintesi informative a partire da fonti e testimonianze differenti inerenti gli stessi argomenti storici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni storiche pertinenti con i propri scopi a partire da molteplici fonti, primarie e secondarie. • Produrre possibili interpretazioni alternative di fonti storiche di vario genere. • Trovare similarità e differenze nelle informazioni fornite da fonti e testimonianze differenti inerenti gli stessi argomenti storici. • Produrre sintesi informative a partire da fonti e testimonianze differenti inerenti gli stessi argomenti storici.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
	<ul style="list-style-type: none"> Individuare la struttura logico-temporale di brevi narrazioni. Individuare le varie fasi di un processo di trasformazione (ad es. crescita di esseri viventi, sviluppo di comunità...). Cogliere nessi di causa-effetto tra eventi della vita quotidiana. Cogliere rapporti di ciclicità tra fenomeni temporali. Ipotizzare possibili conseguenze in relazione a determinate cause (ad es. comportamenti messi in atto, fatti accaduti...), in contesti noti. Formulare definizioni intuitive dei concetti di documento, testimonianza e reperto. Riconoscere un documento, una testimonianza, un reperto materiale all'interno di un insieme di materiali informativi e altri oggetti. 	<p>(ad es. successivamente, subito dopo, in seguito, più avanti, in un secondo tempo, dopo, oltre, dopodiché, poco dopo, più tardi, poi, alla fine, quindi, per ultima cosa, in ultimo, finalmente, infine...).</p> <ul style="list-style-type: none"> Cogliere nessi di causa-effetto tra eventi descritti in un testo. Individuare informazioni storiche presenti in un testo non specificamente storico. Utilizzare fonti storiche primarie (tracce di attività umana, documenti scritti, testimonianze orali, oggetti d'uso, giornali e riviste...) e secondarie (opere storiografiche) per ricostruire eventi. Trovare similarità e differenze tra fonti storiche e testimonianze. Classificare elementi informativi diversi nella categoria opportuna (ad es. fonti primarie, fonti secondarie, testimonianze dirette, testimonianze indirette...). 	<ul style="list-style-type: none"> Costruire un quadro di civiltà (comprendente aspetti territoriali, ambientali, tecnologici, economici, sociali, culturali, religiosi, politici, militari...) per descrivere aspetti peculiari delle civiltà studiate. Organizzare informazioni storiche date (relative ad alimentazione, abbigliamento, abitazione, produzione di oggetti, scambio, difesa, organizzazione della comunità, gestione del potere, divertimento, gioco, trasmissione culturale, comprensione del mondo...) utilizzando come modello un quadro di civiltà. Cogliere nessi di causa-effetto tra eventi storici. 	<ul style="list-style-type: none"> Selezionare fonti e testimonianze storiche sulla base della loro possibilità di fornire informazioni pertinenti con i propri scopi del momento. Individuare rapporti complessi di causa-effetto che hanno caratterizzato un dato periodo storico, a partire da testi o prodotti multimediali. Trovare similarità e differenze tra quadri di civiltà differenti. Individuare collegamenti e relazioni tra dati storici provenienti da fonti e testimonianze diverse. Trovare similarità e differenze in situazioni storiche contemporanee ma diverse o diversamente collocate nel tempo.
				<ul style="list-style-type: none"> Costruire quadri di civiltà originali per descrivere una data civiltà, anche partendo da fonti primarie. Individuare nessi, collegamenti e relazioni tra civiltà studiate. Trovare similarità e differenze tra quadri di civiltà differenti, anche lontani nel tempo e nello spazio. Individuare successioni, contemporaneità, linee di sviluppo nei quadri di civiltà studiati.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare una carta geografica del proprio territorio (o Google Maps / Google Earth) per identificare e collocare le tracce di attività umana del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare una carta geografica del proprio territorio (o Google Maps / Google Earth) per collocare le tracce di attività umana del passato e per stabilire collegamenti tra tracce stesse e tra tracce ed elementi del presente. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare informazioni storiche date secondo un modello di rappresentazione spaziale. Descrivere le peculiarità di una civiltà o di un gruppo umano a partire da una carta geo-storica. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare informazioni storiche, date o ricavate, secondo un modello di rappresentazione temporale e spaziale. Descrivere le peculiarità di una civiltà o di un gruppo umano a partire da una carta geo-storica. Produrre rappresentazioni spazio-temporali inerenti le civiltà del passato, anche con l'utilizzo di strumenti informatici (ad es. cartografia tematica...). 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare informazioni storiche, date o ricavate, secondo un modello di rappresentazione temporale e spaziale. Descrivere le peculiarità di una civiltà o di un gruppo umano a partire da una carta geo-storica. Produrre rappresentazioni spazio-temporali inerenti le civiltà del passato, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none"> Produrre letture e scritture corrette di ora e data. Utilizzare le scansioni temporali di base (ad es. minuti nell'ora, ore del giorno, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni, anni...) per organizzare e descrivere le proprie attività. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare in modo corretto e pertinente la terminologia relativa alla misurazione del tempo. Utilizzare le scansioni temporali di base per descrivere le attività di gruppi umani. Utilizzare i connettivi temporali descrittivi successioni di eventi inerenti gruppi umani. Utilizzare connettivi temporali e relazioni causali per produrre narrazioni a partire da sequenze di eventi e informazioni apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oralmente eventi storici studiati. Utilizzare in modo corretto e pertinente la terminologia relativa alla misurazione del tempo. Utilizzare in modo pertinente nella produzione scritta e orale indicatori temporali inerenti il prima, il durante, il dopo. Utilizzare in modo pertinente i connettivi temporali nella produzione scritta e orale relativa a esperienze vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre esposizioni orali e scritte a partire da una rappresentazione geo-storica data (ad es. carta tematica...). Confrontare civiltà differenti servendosi di un quadro di civiltà e produrre resoconti scritti e orali. Utilizzare in modo corretto e pertinente i concetti temporali tipici della descrizione storica. Produrre esposizioni scritte e orali di argomenti studiati, rispettando pertinenza storica e correttezza del lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre esposizioni orali e scritte a partire da più rappresentazioni geo-storiche date. Confrontare civiltà differenti servendosi di un quadro di civiltà e produrre resoconti scritti e orali. Utilizzare in modo corretto e pertinente i concetti temporali tipici della descrizione storica. Produrre esposizioni scritte e orali di argomenti studiati, rispettando pertinenza storica e correttezza del lessico.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i connettivi temporali (ad es. dopo, nel frattempo, in quel momento, intanto, mentre, ora, adesso, ormai, poi, precedentemente, prima, quando, successivamente, all'inizio, alla fine, ecco, infine...) per indicare la successione di eventi di vita quotidiana e per descrivere esperienze personali. • Produrre un racconto partendo da una successione di sequenze illustrate. • Descrivere elementi del proprio vissuto rispettando l'ordine sequenziale dei fatti. • Produrre ricostruzioni orali di un evento della vita quotidiana utilizzando informazioni ricavate da fonti diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre narrazioni cronologicamente corrette a partire da informazioni apprese. • Descrivere le trasformazioni subite da persone, gruppi sociali, animali, oggetti, luoghi, paesaggi in relazione allo scorrere del tempo. • Produrre ricostruzioni orali di un evento utilizzando informazioni storiche date. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti di contemporaneità, successione, datazione, durata, periodo per produrre descrizioni storiche. • Produrre esposizioni orali pertinenti a partire da rappresentazioni temporali date. • Produrre ricostruzioni orali di eventi passati sulla base di fonti e testimonianze storiche. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo corretto e pertinente i concetti temporali tipici della descrizione storica (ad es. successione, contemporaneità, durata...). • Produrre ricostruzioni scritte e orali di un evento utilizzando informazioni ricavate da fonti diverse. • Produrre un semplice rapporto di ricerca storica, scritta e orale, comunicativo e pertinente sul piano storico. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre ricostruzioni scritte e orali di un evento utilizzando informazioni ricavate da molteplici fonti diverse. • Produrre un semplice rapporto di ricerca storica, disponendo gli eventi in successione logica e descrivendoli utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. • Produrre una narrazione storica, scritta e orale, efficace sul piano comunicativo e pertinente sul piano storico. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le tappe principali della storia della Terra e degli esseri viventi. • Descrivere la Terra prima dell'uomo. • Descrivere miti e leggende delle origini. • Descrivere natura e funzioni dei fossili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le tappe principali della storia della Terra e degli esseri viventi. • Descrivere la Terra prima dell'uomo. • Descrivere miti e leggende della caccia, dell'agricoltura, dell'artigianato, dei commerci...), utilizzando i quadri di civiltà. • Confrontare civiltà differenti utilizzando un quadro di civiltà dato. • Trovare similarità e differenze tra civiltà diverse, passate e presenti (ad es. cacciatori-raccoglitori ed agricoltori, della preistoria e di oggi), utilizzando come modello un quadro di civiltà. • Individuare le implicazioni che elementi della storia passata hanno sul nostro mondo odierno, in relazione agli argomenti studiati (ad es. migrazioni di popoli e loro cause, conflitti in Palestina e in Medio Oriente...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le esperienze umane preistoriche (ad es. comparsa dell'uomo, il Paleolitico, il Neolitico, l'età dei metalli, lo sviluppo della caccia, dell'agricoltura, dell'artigianato, dei commerci...), utilizzando i quadri di civiltà. • Confrontare civiltà differenti utilizzando un quadro di civiltà dato. • Trovare similarità e differenze tra civiltà diverse, passate e presenti, utilizzando come modello un quadro di civiltà. • Individuare le implicazioni che elementi della storia passata hanno sul nostro mondo odierno, in relazione agli argomenti studiati (ad es. migrazioni di popoli e loro cause, elementi comuni della cultura occidentale, diffusione delle lingue neolatine...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le peculiarità delle civiltà fluviali (ad es. Mesopotamici, Egizi, Indù, Cinesi...) e del Mediterraneo (ad es. Ebrei, Fenici, Cretesi, Micenei...), utilizzando i quadri di civiltà. • Confrontare civiltà differenti utilizzando un quadro di civiltà dato. • Trovare similarità e differenze tra civiltà diverse, passate e presenti, utilizzando come modello un quadro di civiltà. • Individuare le implicazioni che elementi della storia passata hanno sul nostro mondo odierno, in relazione agli argomenti studiati (ad es. migrazioni di popoli e loro cause, elementi comuni della cultura occidentale, diffusione delle lingue neolatine...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le peculiarità del mondo greco (ad es. città stato, impero macedone...), italico (ad es. Etruschi, popoli italici preromani...) e romano (Roma regia, repubblicana e imperiale), utilizzando i quadri di civiltà. • Confrontare civiltà differenti utilizzando un quadro di civiltà dato. • Trovare similarità e differenze tra civiltà diverse, passate e presenti, utilizzando come modello un quadro di civiltà. • Individuare le implicazioni che elementi della storia passata hanno sul nostro mondo odierno, in relazione agli argomenti studiati (ad es. migrazioni di popoli e loro cause, elementi comuni della cultura occidentale, diffusione delle lingue neolatine...).
Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in esperienze e descrizioni, anche multimediali, nel proprio territorio testimonianze del passato e formulare collegamenti intuitivi plausibili con eventi e civiltà remote. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in esperienze e descrizioni, anche multimediali, nel territorio italiano testimonianze del passato e formulare collegamenti intuitivi plausibili con eventi e civiltà remote. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in esperienze e descrizioni, anche multimediali, nel territorio italiano testimonianze del passato e formulare collegamenti con gli argomenti studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in esperienze e descrizioni, anche multimediali, nel territorio italiano testimonianze del passato e formulare collegamenti con gli argomenti studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in esperienze e descrizioni, anche multimediali, nel territorio italiano testimonianze del passato e formulare collegamenti con gli argomenti studiati.

Storia • Scuola secondaria di primo grado

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2., pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare semplici problemi e interrogativi di tipo storico sugli argomenti studiati e costruire autonomamente le risposte utilizzando fonti affidabili da lui stesso reperite, con l'aiuto dell'insegnante e dei pari. • Utilizzare un semplice protocollo di ricerca di informazioni in rete per individuare risorse informative affidabili dal punto di vista storiografico. • Identificare in un testo le informazioni storiche esplicitate pertinenti con i propri scopi e gerarchizzarle in ordine di importanza. • Selezionare da un piccolo insieme di fonti differenti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali...) le informazioni storiche pertinenti con i propri scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare problemi e interrogativi di tipo storico sugli argomenti studiati e costruire autonomamente le risposte utilizzando fonti affidabili da lui stesso reperite, con l'aiuto dei propri pari. • Utilizzare un protocollo di ricerca di informazioni in rete per individuare risorse informative affidabili dal punto di vista storiografico. • Identificare in un testo le informazioni storiche, esplicitate e implicite, pertinenti con i propri scopi e gerarchizzarle in ordine di importanza. • Selezionare da un insieme di fonti differenti le informazioni storiche pertinenti con i propri scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare problemi e interrogativi di tipo storico sugli argomenti studiati e costruire autonomamente le risposte utilizzando fonti affidabili da lui stesso reperite, in modo autonomo. • Utilizzare un protocollo articolato di ricerca di informazioni in rete per individuare risorse informative affidabili dal punto di vista storiografico. • Identificare in un testo articolato le informazioni storiche, esplicitate e implicite, pertinenti con i propri scopi e gerarchizzarle in ordine di importanza. • Selezionare da un ampio insieme di fonti differenti le informazioni storiche pertinenti con i propri scopi.
Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni storiche provenienti da fonti diverse (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali...) in un contesto organico, completo e coerente. • Utilizzare un modello per la ricostruzione storiografica di testi letterari, epici, biografici. • Utilizzare rappresentazioni temporali (ad es. griglia cronologica, linea del tempo, mappa di contemporaneità, diagrammi causa-effetto, diagrammi di flusso, diagrammi evolutivi, grafici temporali...) e spaziali (ad es. carte geo-storiche...) per collocare eventi, periodi e fenomeni storici studiati. • Confrontare rappresentazioni temporali e spaziali con documenti storici e individuare similarità e differenze. • Costruire un quadro di civiltà (comprendente aspetti territoriali, ambientali, tecnologici, economici, sociali, culturali, religiosi, politici, militari...) per descrivere aspetti peculiari delle civiltà studiate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni storiche provenienti da fonti diverse in un contesto organico, completo e coerente. • Utilizzare un modello per la ricostruzione storiografica di testi letterari, epici, biografici. • Utilizzare rappresentazioni temporali e spaziali per collocare eventi, periodi e fenomeni storici studiati. • Confrontare rappresentazioni temporali e spaziali con documenti storici e individuare similarità e differenze. • Produrre testi storici inerenti gli argomenti studiati utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, anche multimediali. • Trovare errori nelle proprie produzioni, griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni storiche provenienti da fonti diverse in un contesto organico, completo e coerente. • Utilizzare un modello per la ricostruzione storiografica di testi letterari, epici, biografici. • Utilizzare rappresentazioni temporali e spaziali per collocare eventi, periodi e fenomeni storici studiati. • Confrontare rappresentazioni temporali e spaziali con documenti storici e individuare similarità e differenze. • Produrre testi storici inerenti gli argomenti studiati utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, anche multimediali. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi storici inerenti gli argomenti studiati utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali...), anche multimediali. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 		
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre quadri riassuntivi sincronici (ad es. mappe concettuali, schemi, tabelle, schede, frames...) dei principali momenti storici italiani, europei e mondiali, in relazione agli argomenti studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre quadri riassuntivi sincronici dei principali momenti storici italiani, europei e mondiali, in relazione agli argomenti studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre quadri riassuntivi sincronici dei principali momenti storici italiani, europei e mondiali, in relazione agli argomenti studiati.
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere fenomeni storici utilizzando un lessico corretto e pertinente. • Utilizzare operatori temporali di anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata, per contestualizzare eventi e situazioni storiche. • Riconoscere fonti di vario tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali...) e utilizzarle per produrre semplici ricostruzioni scritte e orali di fenomeni storici. • Costruire e utilizzare carte geo-storiche di vario tipo per esposizioni scritte e orali di vario tipo. • Giustificare le proprie affermazioni, con riferimenti opportuni. • Trovare errori nelle proprie esposizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere fenomeni storici utilizzando un lessico corretto e pertinente. • Utilizzare operatori temporali di anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata, per contestualizzare eventi e situazioni storiche. • Utilizzare fonti di vario tipo per produrre ricostruzioni scritte e orali di fenomeni storici. • Costruire e utilizzare carte geo-storiche di vario tipo per esposizioni scritte e orali di vario tipo. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno. • Trovare errori nelle proprie esposizioni. • Produrre semplici opinioni personali sui fatti studiati, argomentandole in modo opportuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere fenomeni storici utilizzando un lessico corretto e pertinente. • Utilizzare operatori temporali di anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata, per contestualizzare eventi e situazioni storiche. • Utilizzare fonti di vario tipo per produrre ricostruzioni scritte e orali di fenomeni storici, anche integrando fonti diverse. • Costruire e utilizzare carte geo-storiche di vario tipo per esposizioni scritte e orali di vario tipo. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno. • Trovare errori nelle proprie esposizioni. • Produrre opinioni personali sui fatti studiati, argomentandole in modo opportuno.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
<p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre riflessioni scritte e orali su argomenti di studio. • Confrontare notizie tratte da fonti di attualità (ad es. quotidiani, telegiornali...) con fenomeni storici studiati e stabilire collegamenti. • Utilizzare carte geo-storiche per ricavare informazioni sul passato e sul presente. • Confrontare aspetti legati alla convivenza tra più culture nel passato, in relazione agli argomenti studiati, e stabilire collegamenti con il presente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre riflessioni scritte e orali su argomenti di studio collegandoli con vicende di attualità. • Confrontare notizie tratte da fonti di attualità con fenomeni storici studiati e stabilire collegamenti. • Utilizzare carte geo-storiche per ricavare informazioni sul passato e sul presente. • Utilizzare le conoscenze apprese per formulare riflessioni documentate e pertinenti su semplici questioni di convivenza civile (ad es. rapporti interetnici, multiculturalità...) e per produrre suggerimenti costruttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre riflessioni scritte e orali su argomenti di studio collegandoli con vicende di attualità. • Confrontare notizie tratte da fonti di attualità con fenomeni storici studiati e stabilire collegamenti. • Utilizzare carte geo-storiche per ricavare informazioni sul passato e sul presente. • Utilizzare le conoscenze apprese per formulare riflessioni documentate e pertinenti su questioni di convivenza civile anche complesse e per produrre suggerimenti costruttivi. • Utilizzare modelli di interpretazione storica tratti dal passato per formulare spiegazioni di fenomeni presenti (ad es. colonialismo-neocolonialismo...).
<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il contesto fisico, sociale, culturale, economico, tecnologico e religioso di eventi e personaggi che hanno caratterizzato: a) l'Europa fino al Mille; b) la nascita dell'Islam e la sua espansione; c) la civiltà europea dopo il Mille e l'unificazione culturale e religiosa dell'Europa; d) le radici dell'identità comune europea; e) l'apertura dell'Europa a un sistema mondiale di relazione; f) la crisi della sintesi culturale, politica e sociale del Medioevo; g) l'Umanesimo e il Rinascimento. • Trovare similarità e differenze tra espressioni sociali, culturali, economiche, tecnologiche e religiose del passato, anche servendosi dei quadri di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il contesto fisico, sociale, culturale, economico, tecnologico e religioso di eventi e personaggi che hanno caratterizzato: a) le grandi scoperte geografiche e le guerre in Europa del Cinquecento; b) la crisi dell'unità religiosa e i conflitti conseguenti; c) il Seicento e il Settecento; d) la nascita dell'idea di progresso e le sue conseguenze; e) l'Illuminismo, la Rivoluzione americana e la Rivoluzione francese; f) l'età napoleonica e l'Europa postnapoleonica; g) la nascita dei concetti di cittadinanza, libertà, nazione e i loro collegamenti; h) i principali stati liberali dell'800; i) la nascita dello stato italiano ed il suo rapporto con le realtà regionali; l) gli scenari europei e mondiali degli ultimi decenni dell'800; m) le istituzioni liberali e le problematiche caratterizzanti l'Italia unita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto fisico, sociale, culturale, economico, tecnologico e religioso di eventi e personaggi che hanno caratterizzato: a) la competizione tra stati nazionali e le sue conseguenze; b) la Prima guerra mondiale; c) l'età delle masse e la fine della centralità europea; d) la crisi delle democrazie e le trasformazioni totalitarie; e) la Seconda guerra mondiale; f) la nascita della Repubblica Italiana; g) la società del benessere e la crisi degli anni '70; h) il crollo del comunismo; i) il processo di integrazione europea. • Trovare similarità e differenze tra espressioni sociali, culturali, economiche, tecnologiche e religiose del passato.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.		<ul style="list-style-type: none"> • Trovare similarità e differenze tra espressioni sociali, culturali, economiche, tecnologiche e religiose del passato. 	
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale e trovare similarità, differenze, connessioni, in riferimento agli argomenti studiati. • Confrontare momenti della storia del luogo / regione in cui vive con i fenomeni storici studiati e stabilire collegamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale e trovare similarità, differenze, connessioni, in riferimento agli argomenti studiati. • Confrontare momenti della storia del luogo / regione in cui vive con i fenomeni storici studiati e stabilire collegamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale e trovare similarità, differenze, connessioni, in riferimento agli argomenti studiati. • Confrontare momenti della storia del luogo / regione in cui vive con i fenomeni storici studiati e stabilire collegamenti.
Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nessi sociali, culturali, economici, tecnologici, religiosi tra elementi del patrimonio culturale italiano e mondiale e i fenomeni storici studiati (ad es. collegare correnti artistiche, scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche alle peculiarità storiche dell'epoca in cui sono nate...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nessi sociali, culturali, economici, tecnologici, religiosi tra elementi del patrimonio culturale italiano e mondiale e i fenomeni storici studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nessi sociali, culturali, economici, tecnologici, religiosi tra elementi del patrimonio culturale italiano e mondiale e i fenomeni storici studiati.

Geografia • Scuola primaria

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento spaziali. • Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali per descrivere la posizione di persone e oggetti (ad es. sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra, destra, alto, basso, in primo piano, in secondo piano, interno, esterno, dentro, fuori, in mezzo, a lato, di fianco, di fronte, innanzi, nei pressi, a ridosso, qui, là, vicino, lontano, attraverso, lungo, in cima, in fondo, posteriore, anteriore, sullo sfondo, laggiù, lassù...). • Eseguire comandi strutturati di orientamento, in classe e in palestra. • Eseguire percorsi in spazi limitati seguendo indicazioni spaziali verbali e/o iconiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali per eseguire percorsi di varia difficoltà e natura (giardino / cortile della scuola, isola pedonale, strada urbana...), anche rispettando le regole del codice stradale. • Descrivere percorsi pedonali di varia difficoltà e natura, anche eseguiti da altri. • Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, in classe e in palestra. • Utilizzare carte geografiche per orientarsi nello spazio durante l'esecuzione di un percorso. • Utilizzare fotografie di luoghi e punti di riferimento per orientarsi nello spazio durante l'esecuzione di un percorso. • Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare ed eseguire percorsi nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici (arbitrari e non) e punti cardinali. • Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, in classe e in palestra. • Utilizzare di carte geografiche come strumenti di orientamento per: <ol style="list-style-type: none"> a) eseguire percorsi con punti di riferimento fissi; b) individuare i punti cardinali; c) identificare la posizione di un elemento, anche con l'uso delle coordinate; d) descrivere la posizione di un elemento, anche con l'uso delle coordinate; e) rappresentare graficamente uno spazio conosciuto. • Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento. • Giustificare le proprie scelte di orientamento argomentandole in modo adeguato. • Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e progettare percorsi correttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare ed eseguire percorsi nello spazio, utilizzando piante, carte tematiche e geografiche, carte mute, bussola, fotografie del territorio, coordinate geografiche, scale grafiche e numeriche. • Eseguire comandi spaziali in giochi strutturati di orientamento, sul territorio. • Descrivere i principali sistemi di orientamento nello spazio e utilizzarli in situazioni concrete. • Utilizzare correttamente punti cardinali e coordinate geografiche per compiere scelte di orientamento. • Giustificare le proprie scelte di orientamento argomentandole in modo adeguato. • Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e progettare percorsi correttivi. • Utilizzare modelli di norme di comportamento da tenere in caso di emergenza in situazioni simulate. 	

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare percorsi di movimento orientandosi nello spazio circostante. • Giustificare le proprie scelte di orientamento (nello spazio e sulle carte geografiche) argomentandole in modo adeguato. • Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento (nello spazio e sulle carte geografiche) e progettare percorsi correttivi. • Utilizzare modelli di norme di comportamento da tenere in caso di emergenza in situazioni simulate. • Eseguire simulazioni di comportamenti da adottare in situazioni di rischio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giustificare le proprie scelte di orientamento argomentandole in modo adeguato. • Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e progettare percorsi correttivi. • Utilizzare modelli di norme di comportamento da tenere in caso di emergenza in situazioni simulate. • Eseguire simulazioni di comportamenti da adottare in situazioni di rischio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli di norme di comportamento da tenere in caso di emergenza in situazioni simulate. • Eseguire simulazioni di comportamenti da adottare in situazioni di rischio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento e progettare percorsi correttivi. • Utilizzare modelli di norme di comportamento da tenere in caso di emergenza in situazioni simulate. • Eseguire simulazioni di comportamenti da adottare in situazioni di rischio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire simulazioni di comportamenti da adottare in situazioni di rischio.
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per descrivere ambienti proposti mediante fotografie e filmati. • Descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da se stessi e da altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per realizzare semplici schizzi cartografici e progettare percorsi. • Descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da se stessi e da altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per realizzare schizzi cartografici e progettare percorsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per realizzare schizzi cartografici articolati (con corretta simbologia e legenda) e progettare percorsi sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per realizzare schizzi cartografici articolati, progettare percorsi sul territorio ed interpretare carte geografiche risguardanti planisfero e globo terrestre.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)			
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare percorsi di movimento con obiettivi precisi utilizzando i riferimenti spaziali. • Produrre semplici schizzi cartografici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente attraverso il disegno oggetti e spazi da punti di vista differenti. • Rappresentare in pianta luoghi conosciuti (stanza, casa, aula, scuola, via, quartiere, città...), utilizzando correttamente simbologia, contorni e riduzione delle dimensioni in scala mediante reticoli. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere con parole proprie semplici rappresentazioni cartografiche (ad es. mappe, piante, carte topografiche, geografiche e tematiche...), assegnando correttamente significato alla relativa simbologia e legenda (colori, simboli...). • Descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da se stessi e da altri. • Rappresentare in scala oggetti di varia forma e dimensione, utilizzando reticoli per operare riduzioni e ingrandimenti. • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti o ambienti noti ed esplorati. • Localizzare sul planisfero e sulla carta dell'Europa la posizione dell'Italia. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere con parole proprie rappresentazioni cartografiche anche complesse, assegnando correttamente significato alla relativa simbologia e legenda. • Utilizzare diversi tipi di rappresentazione cartografica, italiana, europea e mondiale, per progettare itinerari e percorsi di viaggio. • Rappresentare graficamente luoghi e loro caratteristiche con schizzi geografici ed elaborazione di carte tematiche. • Costruire carte mentali per rappresentare luoghi visti, conosciuti direttamente o indirettamente, esplicative del punto di vista personale dell'allievo. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie produzioni.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni geografiche da semplici cartografie e fotografie del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni geografiche da cartografie e fotografie satellitari del territorio, anche con l'ausilio di strumenti digitali (ad es. Google Earth). Calcolare distanze su carte geografiche, utilizzando la scala grafica. Utilizzare scale grafiche e numeriche, carte tematiche e geografiche, grafici, cartogrammi per descrivere la posizione relativa degli oggetti rappresentati. Argomentare le scelte fatte nel ricavare informazioni dalle fonti a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni geografiche da mappe, piante, carte topografiche, carte geografiche, carte tematiche, fotografie satellitari, anche con l'ausilio di strumenti digitali. Utilizzare semplici grafici, tabelle, dati statistici, per descrivere l'Italia e le sue regioni amministrative. Argomentare le scelte fatte nel ricavare informazioni dalle fonti a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> Argomentare le scelte fatte nelle proprie produzioni. Ricavare informazioni geografiche da fonti cartografiche, fotografiche e artistico-letterarie, anche con l'ausilio di strumenti digitali. Utilizzare grafici, tabelle, dati statistici, per descrivere l'Italia e le sue regioni amministrative. Descrivere le principali caratteristiche geografiche delle regioni italiane: confini, aspetti fisici, politici, climatici e culturali. Trovare similarità e differenze tra le varie regioni italiane. Argomentare le scelte fatte nel ricavare informazioni dalle fonti a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni geografiche da fonti cartografiche, fotografiche e artistico-letterarie, anche con ricerca autonoma su motori di ricerca. Utilizzare carte tematiche e geografiche, tabelle di dati geografici, grafici, cartogrammi per descrivere le peculiarità degli oggetti rappresentati. Utilizzare grafici, tabelle, dati statistici, per descrivere paesi dell'Europa e del mondo. Argomentare le scelte fatte nel ricavare informazioni dalle fonti a disposizione.
Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e descrivere oggetti geografici fisici a partire da semplici cartografie e fotografie del territorio. Descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e descrivere oggetti geografici fisici a partire da cartografie e fotografie del territorio, anche satellitari. Descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, utilizzando una terminologia appropriata. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e descrivere oggetti geografici fisici e ambienti correlati a partire da una pluralità di fonti geografiche, utilizzando la terminologia appropriata. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e descrivere gli oggetti geografici fisici e ambienti correlati caratterizzanti le principali nazioni dell'Europa e del mondo. 	

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta Classe Quinta
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi che caratterizzano spazi vissuti e paesaggi conosciuti dagli allievi. Individuare a partire da semplici fotografie e filmati gli elementi che caratterizzano l'ambiente rappresentato. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi che caratterizzano diversi tipi di paesaggi. Individuare a partire da fotografie e filmati gli elementi che caratterizzano l'ambiente rappresentato. Rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (ad es. urbano, rurale, collinare, pianeggiante, montano, lacustre, marittimo, vulcanico...). 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare gli elementi che caratterizzano diversi tipi di paesaggio italiano (alpino, appenninico, pianeggiante, marittimo...) utilizzando una terminologia appropriata. Trovare similarità e differenze tra paesaggi italiani, anche in relazione a situazioni storico-ambientali del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere a partire da fotografie e filmati i principali paesaggi italiani. Individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti dei principali paesaggi italiani. Descrivere diversi tipi di paesaggio italiano (alpino, appenninico, pianeggiante, marittimo...) utilizzando una terminologia appropriata. Trovare similarità e differenze tra paesaggi italiani, anche in relazione a situazioni storico-ambientali del passato.
Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e distinguere elementi fisici e antropici in un paesaggio conosciuto. Descrivere le differenze tra spazio aperto e chiuso, tra elemento fisso e mobile, tra elemento fisico e antropico. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e distinguere elementi fisici e antropici in un paesaggio conosciuto, collegandoli anche a trasformazioni storiche. Riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo al proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici in un dato territorio, collegandoli anche a trasformazioni storiche. Descrivere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo agli elementi fisici e antropici del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere elementi fisici e antropici in uno spazio geografico e individuare connessioni e rapporti di interdipendenza, anche in relazione a trasformazioni storiche. Riconoscere il patrimonio ambientale e culturale presente sul territorio.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere lo spazio vissuto come un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici. • Individuare rapporti di connessione e/o di interdipendenza tra elementi fisici e antropici dello spazio vissuto. • Individuare gli elementi costitutivi dello spazio vissuto (ad es. funzioni di oggetti e spazi, relazioni che intercorrono tra di loro...), anche con riferimento al proprio ambiente di vita quotidiana (ad es. casa, scuola, via, quartiere...). • Organizzare gli elementi caratterizzanti gli spazi vissuti collegandoli con semplici relazioni spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche principali della propria città / provincia / regione e sistema territoriale. • Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni associate ai vari spazi. • Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti e di pianificazione di comportamenti / azioni possibili in tali spazi (ad es. studio, gioco fisico, gioco da tavolo, pranzo...). • Descrivere possibili comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente circostante. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche principali del sistema territoriale italiano. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. • Individuare e descrivere modalità di fruizione-tutela dell'ambiente applicabili al proprio territorio. • Pianificare ed eseguire comportamenti finalizzati al rispetto e alla tutela dell'ambiente vissuto. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare caratteristiche ambientali e antropiche con i settori produttivi presenti sul territorio e stabilire collegamenti. • Cogliere il ruolo delle attività antropiche nell'organizzazione e modifica delle caratteristiche naturali di un territorio e descrivere le loro conseguenze positive e negative. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni plausibili nel proprio contesto di vita. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.
				<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il concetto di sistema territoriale per descrivere aspetti fisici e antropici di un territorio e proporre percorsi di tutela. • Produrre idee plausibili riguardanti riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico, con riferimento a contesti conosciuti e all'ambiente in cui vive. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.

Geografia • Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e localizzare i punti cardinali nello spazio e sulle carte geografiche, anche orientando la carta nella giusta direzione sulla base dei riferimenti a disposizione. • Utilizzare semplici strumenti di orientamento nello spazio e nel territorio (ad es. carte di varie tipologie, punti cardinali, coordinate, reticolato geografico, scala, legenda ...) per orientarsi e progettare e mettere in atto percorsi in situazioni reali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti di orientamento nello spazio e nel territorio per orientarsi e progettare e mettere in atto percorsi in situazioni reali. • Descrivere approfonditamente e utilizzare varie tipologie di strumenti di rappresentazione della superficie terrestre (globi, planisferi, plastici: carte fisiche, politiche, geologiche, nautiche, turistiche, idrografiche, etnografiche, economiche, biologiche ...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti di orientamento nello spazio e nel territorio, anche in modo combinato, per orientarsi e progettare e mettere in atto percorsi in situazioni reali. • Descrivere approfonditamente e utilizzare varie tipologie di strumenti di rappresentazione della superficie terrestre (globi, planisferi, plastici: carte fisiche, politiche, geologiche, nautiche, turistiche, idrografiche, etnografiche, economiche, biologiche ...).
Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni geografiche spaziali a partire da carte geografiche, fotografie, grafici, dati / indici statistici relativi a Italia e Europa. • Analizzare testi, immagini e rappresentazioni geografiche di vario tipo per ricavarne le informazioni pertinenti con i propri scopi. • Confrontare informazioni geografiche e stabilire relazioni e collegamenti. • Utilizzare tabelle, grafici, mappe, schemi, carte fisiche e politiche, tratte da fonti esterne e autocostruite, per descrivere un territorio italiano, utilizzando la terminologia geografica corretta. • Collocare nello spazio italiano elementi geografici dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni geografiche spaziali a partire da carte geografiche, fotografie, grafici, dati / indici statistici relativi agli stati europei. • Analizzare testi, immagini e rappresentazioni geografiche di vario tipo per ricavarne le informazioni pertinenti con i propri scopi. • Confrontare informazioni geografiche e stabilire relazioni e collegamenti. • Utilizzare tabelle, grafici, mappe, schemi, carte fisiche e politiche, tratte da fonti esterne e autocostruite, per descrivere un territorio europeo, utilizzando la terminologia geografica corretta. • Collocare nello spazio europeo elementi geografici dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni geografiche spaziali a partire da carte geografiche, fotografie, grafici, dati / indici statistici relativi al mondo. • Analizzare testi, immagini e rappresentazioni geografiche di vario tipo per ricavarne le informazioni pertinenti con i propri scopi. • Confrontare informazioni geografiche e stabilire relazioni e collegamenti. • Utilizzare tabelle, grafici, mappe, schemi, carte fisiche e politiche, tratte da fonti esterne e autocostruite, per descrivere un territorio mondiale, utilizzando la terminologia geografica corretta. • Collocare nello spazio mondiale elementi geografici dati.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi italiani e collocarli nello spazio geografico. • Trovare similarità e differenze tra ambienti italiani diversi. • Confrontare i caratteri morfologici del paesaggio di diverse regioni italiane e individuare connessioni, similarità e differenze. • Descrivere i principali temi e problemi attuali relativi alla tutela del paesaggio e del patrimonio naturale italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi europei e collocarli nello spazio geografico. • Trovare similarità e differenze tra ambienti europei diversi. • Confrontare i caratteri morfologici del paesaggio italiano ed europeo e individuare connessioni, similarità e differenze. • Descrivere i principali temi e problemi attuali relativi alla tutela del paesaggio e del patrimonio naturale europeo. • Individuare in modo guidato casi di emergenze artistiche e architettoniche nel patrimonio culturale studiato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi mondiali e collocarli nello spazio geografico. • Trovare similarità e differenze tra ambienti mondiali diversi. • Confrontare i caratteri morfologici del paesaggio italiano, europeo e mondiale e individuare connessioni, similarità e differenze. • Descrivere i principali temi e problemi attuali relativi alla tutela del paesaggio e del patrimonio naturale mondiale. • Individuare casi di emergenze artistiche e architettoniche nel patrimonio culturale studiato.
Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare sulla carta le regioni italiane e gli elementi geografici che le caratterizzano. • Descrivere le principali caratteristiche morfologiche, fisico-ambientali, demografiche, socio-economiche, culturali di specifiche regioni italiane e la loro evoluzione nel tempo. • Descrivere la composizione e la distribuzione delle principali città italiane anche in relazione a determinati elementi geografici. • Spiegare aspetti demografici, sociali ed economici del territorio italiano sulla base di caratteristiche geomorfologiche ed eventi geologici passati (ad es. fenomeni sismici). • Riconoscere le caratteristiche di un ambiente naturale a partire da carte geografiche, fotografie e immagini satellitari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare sulla carta le principali regioni europee e gli elementi geografici che le caratterizzano. • Descrivere le principali caratteristiche morfologiche, fisico-ambientali, demografiche, socio-economiche, culturali di specifiche regioni europee e la loro evoluzione nel tempo. • Descrivere la composizione e la distribuzione della popolazione in Europa. • Descrivere l'evoluzione delle principali città europee anche in relazione a determinati elementi geografici. • Confrontare l'evoluzione storico-politica dell'Europa con determinati elementi geografici e stabilire collegamenti. • Confrontare Italia e altri stati europei per stabilire collegamenti, similarità, differenze su aspetti specifici, utilizzando dati geografici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare sulla carta le principali regioni mondiali e gli elementi geografici che le caratterizzano... • Descrivere le principali caratteristiche morfologiche, fisico-ambientali, demografiche, socio-economiche, culturali di specifiche regioni mondiali e la loro evoluzione nel tempo. • Descrivere la composizione e la distribuzione della popolazione nel mondo. • Descrivere l'evoluzione delle principali città mondiali anche in relazione a determinati elementi geografici. • Confrontare l'evoluzione storico-politica del mondo con determinati elementi geografici e stabilire collegamenti. • Confrontare Italia, stati europei e stati mondiali per stabilire collegamenti, similarità, differenze su aspetti specifici, utilizzando dati geografici.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le caratteristiche morfologiche dell'Italia, gli elementi fisici caratterizzanti le varie nazioni, il patrimonio naturale da tutelare, i climi e gli ambienti, per formulare descrizioni approfondite che tengano conto anche degli interventi dell'uomo. • Utilizzare i termini principali della demografia per descrivere le relazioni tra aspetti fisici e demografici di un territorio italiano. • Descrivere eventi e problemi della realtà attuale italiana collegabili a differenze etniche, economiche e religiose o ad altri aspetti geografici studiati. • Individuare in modo guidato semplici caratteristiche fisiche, politiche, economiche, storiche, antropologiche, artistiche e architettoniche di un territorio italiano dato. • Riconoscere e descrivere le trasformazioni apportate dall'uomo su un dato territorio italiano. • Ipotezzare in modo guidato semplici cause plausibili per le problematiche legate alla convivenza di gruppi differenti sul territorio italiano sulla base dei concetti studiati. • Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le caratteristiche morfologiche dell'Europa, gli elementi fisici caratterizzanti le varie nazioni, il patrimonio naturale da tutelare, i climi e gli ambienti, per formulare descrizioni approfondite che tengano conto anche degli interventi dell'uomo. • Utilizzare i termini principali della demografia per descrivere le relazioni tra aspetti fisici e demografici di un territorio europeo. • Descrivere eventi e problemi della realtà attuale europea collegabili a differenze etniche, economiche e religiose o ad altri aspetti geografici studiati. • Individuare in modo guidato caratteristiche fisiche, politiche, economiche, storiche, antropologiche, artistiche e architettoniche di un territorio europeo dato. • Riconoscere e descrivere le trasformazioni apportate dall'uomo su un dato territorio europeo. • Ipotezzare in modo guidato cause plausibili per i conflitti presenti attualmente sul territorio europeo sulla base dei concetti studiati. • Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le caratteristiche morfologiche di regioni mondiali, gli elementi fisici caratterizzanti le varie nazioni, il patrimonio naturale da tutelare, i climi e gli ambienti, per formulare descrizioni approfondite che tengano conto anche degli interventi dell'uomo. • Utilizzare i termini principali della demografia per descrivere le relazioni tra aspetti fisici e demografici di un territorio mondiale. • Descrivere eventi e problemi della realtà attuale mondiale collegabili a differenze etniche, economiche e religiose o ad altri aspetti geografici studiati. • Individuare in modo autonomo le caratteristiche fisiche, politiche, economiche, storiche, antropologiche, artistiche e architettoniche di un territorio mondiale dato. • Riconoscere e descrivere le trasformazioni apportate dall'uomo su un dato territorio mondiale. • Ipotezzare in modo autonomo cause plausibili per i conflitti presenti attualmente sul territorio mondiale sulla base dei concetti studiati. • Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.

Scienze • Scuola primaria

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)			
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare semplici qualità e proprietà di oggetti e materiali differenti (solidi, liquidi, gassosi) mediante interazione e manipolazione e descriverle con parole proprie. • Riconoscere materiali specifici (ad es. legno, metallo, stoffa, plastica...) sulla base delle loro proprietà visive, tattili e uditive. • Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti di uso comune. • Trovare similarità e differenze fra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà circostante. • Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali differenti mediante interazione e manipolazione e descriverle con semplici concetti scientifici. • Riconoscere materiali specifici, in oggetti composti, sulla base delle loro proprietà visive, tattili e uditive. • Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti anche non conosciuti. • Trovare similarità e differenze fra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà circostante. • Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali differenti mediante interazione e descriverle mediante un linguaggio scientifico corretto. • Riconoscere materiali specifici, in oggetti composti, sulla base delle loro proprietà visive, tattili e uditive, anche servendosi di opportuni strumenti. • Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti non conosciuti. • Trovare similarità e differenze fra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà circostante. • Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare elementi costituenti di materiali e organismi e le relazioni che li legano, mediante osservazione ad occhio nudo o con il supporto di strumenti. • Riconoscere le caratteristiche fisiche dell'ambiente in cui si vive (ad es. geologiche, idrologiche, sismologiche...). • Individuare attraverso l'interazione diretta funzioni e modi d'uso di oggetti complessi non conosciuti. • Trovare similarità e differenze fra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i cinque sensi per ricavare informazioni dalla realtà circostante, anche aiutandosi con opportuni strumenti. • Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi delle trasformazioni naturali di animali e vegetali, compie esperimenti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un modello per compiere osservazioni sistematiche su fenomeni del mondo naturale (ad es. trasformazioni naturali di animali e vegetali, comportamenti animali, passaggi di stato di materiali, trasformazioni dell'ambiente nelle varie stagioni, fenomeni atmosferici, fenomeni di combustione...).• Descrivere oralmente i fenomeni osservati.• Riconoscere i fenomeni descritti all'interno di situazioni del mondo reale.• Formulare domande pertinenti in relazione ai fenomeni osservati.• Formulare previsioni sui possibili sviluppi di un'esperienza diretta (ad es. semina ...).	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un modello per compiere osservazioni sistematiche su fenomeni del mondo naturale.• Descrivere oralmente i fenomeni osservati e formulare ipotesi su di essi (in risposta a domande del tipo "Che cosa potrebbe succedere se...?").• Giustificare le ipotesi formulate argomentandole adeguatamente (in risposta a domande del tipo "Perché, secondo te, potrebbe succedere questo?").• Riconoscere i fenomeni descritti all'interno di situazioni del mondo reale.• Formulare domande pertinenti in relazione ai fenomeni osservati.• Utilizzare protocolli per produrre trasformazioni fisiche (ad es. modellare, frantumare, fondere, mescolare, sciogliere, evaporare...), chimiche (ad es. reazioni di ossidazione, combustione...) e biologiche (ad es. germinazione di semi, crescita di vegetali, fermentazione vinaria, lattica, casearia, panaria...) e descrivere le trasformazioni prodotte.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un modello per compiere osservazioni sistematiche su fenomeni del mondo naturale.• Descrivere oralmente i fenomeni osservati e formulare ipotesi su di essi anche utilizzando concetti scientifici (ad es. sviluppo biologico, bisogni primari, calore, temperatura...).• Giustificare le ipotesi formulate argomentandole adeguatamente.• Formulare previsioni sui possibili sviluppi temporali di situazioni tratte dal mondo reale in cui si sono verificati i fenomeni descritti.• Utilizzare protocolli per produrre trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche e descrivere le trasformazioni prodotte attraverso parametri quantitativi (ad es. dimensioni, peso, volume...) e qualitativi (ad es. forma, colore, odore...).• Riconoscere trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche in situazioni del mondo reale.• Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un modello per compiere osservazioni sistematiche su fenomeni del mondo naturale.• Descrivere oralmente i fenomeni del mondo naturale.• Descrivere oralmente e per iscritto semplici fenomeni della vita quotidiana con un linguaggio scientifico appropriato.• Formulare ipotesi interpretative su fatti e fenomeni riguardanti le caratteristiche degli esseri viventi e dell'ambiente in cui vivono.• Ipotezzare connessioni formulate con i risultati dell'esperimento e ricavarne conclusioni (conferma, non conferma o confutazione dell'ipotesi).• Riconoscere trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche in situazioni del mondo reale.• Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare un modello per compiere osservazioni sistematiche su fenomeni del mondo naturale.• Descrivere oralmente e per iscritto fatti e fenomeni relativi a materiali, esseri viventi e ambiente con completezza, utilizzando un linguaggio corretto da un punto di vista scientifico.• Ipotezzare connessioni causa-effetto tra fenomeni e porle a controllo mediante sperimentazioni.• Giustificare le ipotesi formulate argomentandole adeguatamente.• Confrontare le ipotesi formulate con i risultati dell'esperimento e ricavarne conclusioni (conferma, non conferma o confutazione dell'ipotesi).• Riconoscere trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche in situazioni del mondo reale.• Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione.• Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
		<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere trasformazioni fisiche, chimiche e biologiche in situazioni del mondo reale. • Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare similarità e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni e operare semplici classificazioni. • Classificare oggetti in base alle loro proprietà (ad es. forma, dimensione, peso, colore, odore...). • Classificare materiali in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità. • Classificare gli esseri in viventi e non. • Identificare oggetti inanimati e oggetti viventi in un insieme di oggetti dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare similarità e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni e operare classificazioni. • Classificare materiali in base a semplici proprietà chimico-fisiche, meccaniche, tecnologiche (ad es. colore, densità, punto di fusione, punto di ebollizione, resistenza, malleabilità...). • Classificare oggetti, materiali, fatti e fenomeni naturali sulla base di parametri dati. • Pianificare e mettere in atto una rilevazione dati sulla situazione meteorologica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare similarità e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni e operare classificazioni. • Stabilire relazioni tra fenomeni (ad es. covariazione, causalazione, esclusione...). • Classificare oggetti, materiali, fatti e fenomeni naturali secondo criteri differenti (ad es. miscugli, soluzioni e sospensioni...) e seriali secondo varie proprietà (ad es. peso, volume, densità...). • Produrre basi di dati attraverso registrazioni e misurazioni, utilizzando opportune unità di misura. • Produrre collezioni di reperti rintracciati in un ambiente e utilizzare un modello per schedarli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare similarità e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni e operare classificazioni. • Stabilire relazioni tra fenomeni. • Classificare oggetti, materiali, fatti e fenomeni naturali secondo criteri differenti e seriali secondo varie proprietà. • Produrre basi di dati attraverso registrazioni e misurazioni, utilizzando opportune unità di misura. • Analizzare le basi di dati costruite distinguendo le variabili in gioco e descrivendo relazioni tra esse, in forma sia grafica sia aritmetica. 	

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)			
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta
	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare i fenomeni atmosferici (ad es. venti, nuvole, pioggia...) con la periodicità stagionale e stabilire collegamenti. Descrivere i principali comportamenti animali all'ambiente e al clima (ad es. migrazioni, letargo...). 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare i dati meteorologici raccolti con le trasformazioni stagionali e stabilire collegamenti e relazioni. Confrontare comportamenti animali con le trasformazioni stagionali e stabilire collegamenti e relazioni. Produrre semplici schemi per descrivere situazioni e processi. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere elementi e fenomeni della vita quotidiana (ad es. le caratteristiche del proprio ambiente...) con un linguaggio scientifico. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le basi di dati costruire distinguendo le variabili in gioco e descrivendo relazioni tra esse, in forma sia grafica sia aritmetica. Produrre collezioni di reperti rintracciati in un ambiente e utilizzare un modello per schedarli. Descrivere elementi e fenomeni della vita quotidiana con un linguaggio scientifico.
<p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le grandezze fondamentali (ad es. peso, tempo, lunghezza, durata...) che caratterizzano oggetti ed eventi a partire da esempi tratti dal proprio mondo. Riconoscere gli aspetti quantitativi (ad es. lunghezza, peso...) e qualitativi (ad es. colore, forma...) in oggetti di uso comune. Produrre semplici rappresentazioni grafiche di situazioni e processi. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere oggetti ed eventi sulla base delle loro grandezze fondamentali. Descrivere gli stati della materia e i passaggi di stato sulla base di aspetti qualitativi e quantitativi. Descrivere il ciclo dell'acqua e i collegamenti con la vita umana, animale, vegetale. Descrivere i fenomeni atmosferici più comuni (ad es. nuvolosità, pioggia, neve, grandine, brina, rugiada, galaverna, nebbia, ...). Produrre semplici schemi per descrivere situazioni e processi. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le proprietà fisiche della materia (ad es. densità, volume, punto di fusione, punto di ebollizione, colore, conducibilità elettrica...) sulla base di aspetti quantitativi e qualitativi. Descrivere caratteristiche e proprietà del calore e fenomeni di combustione. Descrivere la differenza tra temperatura e calore con riferimenti a eventi di vita quotidiana. Produrre schemi per descrivere situazioni e processi. Rappresentare basi di dati attraverso grafici e schemi opportuni. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le principali proprietà dell'acqua e le loro applicazioni (ad es. tensione superficiale, capillarità, incompressibilità, principio dei vasi comunicanti, galleggiamento...). Descrivere composizione e proprietà fisiche dell'aria. Descrivere struttura, composizione e caratteristiche fisiche del suolo.
				<ul style="list-style-type: none"> Spiegare eventi e fenomeni sulla base di altri eventi e fenomeni, utilizzando le basi di dati costruite. Produrre collezioni di reperti rintracciati in un ambiente e utilizzare un modello per schedarli. Descrivere elementi e fenomeni della vita quotidiana con un linguaggio scientifico.
				<ul style="list-style-type: none"> Descrivere le caratteristiche principali dell'energia e le forme che può assumere. Descrivere fenomeni acustici e ottici e utilizzare protocolli per svolgere semplici esperimenti. Descrivere l'origine dei principali alimenti. Descrivere il rapporto che lega la Terra, il sistema solare, la galassia, l'universo. Rappresentare l'andamento di un fenomeno mediante schemi, diagrammi e tabelle. Descrivere l'andamento di un fenomeno a partire da schemi, diagrammi e tabelle.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare attraverso interazione diretta e sperimentazioni le proprietà fisiche dell'acqua, dell'aria, del suolo. • Rappresentare l'andamento di un fenomeno mediante schemi, diagrammi e tabelle. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'impronta ecologica e metterla in relazione con diversi stili di vita. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con un modello o con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i tre regni naturali. • Individuare le caratteristiche distintive di organismi animali e vegetali dati e le loro parti componenti (ad es. parti della pianta...). • Descrivere i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, a partire da dati raccolti attraverso l'interazione diretta con casi reali, la struttura di organismi animali e vegetali, riconoscendone le funzioni e i modi d'uso. • Descrivere i modi di vivere di organismi animali e vegetali, anche con riferimento all'osservazione diretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, a partire da dati raccolti attraverso l'interazione diretta con casi reali, la struttura di semplici viventi (vegetali e animali), individuandone caratteristiche distintive, ciclo di vita, parti costituenti e loro funzioni, modi di uso e relazioni. • Descrivere le funzioni vitali di vegetali e animali (respirazione, nutrizione, riproduzione). • Descrivere le principali modalità di adattamento di vegetali e animali all'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura e le funzioni della cellula. • Classificare vegetali secondo diverse categorie date (ad es. con radici, senza radici; con semi, senza semi...), sulla base di osservazioni personali. • Classificare animali secondo diverse categorie date (ad es. vertebrati, invertebrati; mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti; ...), sulla base di osservazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le caratteristiche peculiari dei viventi e i loro comportamenti, individuando similarità, differenze e connessioni. • Confrontare il ciclo vitale degli organismi viventi, da quelli monocellulari all'uomo, e stabilire similarità e differenze. • Confrontare le strategie di adattamento all'ambiente degli organismi viventi, e stabilire similarità e differenze.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta Classe Quinta
Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura del proprio corpo e gli organi sensoriali osservabili. • Descrivere e utilizzare le abitudini igieniche (ad es. importanza e modalità del lavarsi...) e alimentari (ad es. importanza della prima colazione, piramide alimentare, errori alimentari...) necessarie per mantenersi in buona salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura e il funzionamento dei principali organi del proprio corpo (ad es. sensoriali, motori...). • Descrivere e utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute. • Descrivere le caratteristiche principali dei cibi più diffusi (ad es. pane, latte, uova, verdure, carne, pesce...) e il ruolo che hanno nell'alimentazione umana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli elementi necessari alla vita vegetale e animale. • Descrivere la fotosintesi clorofilliana. • Descrivere i comportamenti di difesa/offesa negli animali a seguito della loro osservazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i concetti di ecologia e di ecosistema. • Descrivere la catena alimentare. • Descrivere le funzioni del mondo biologico e le relazioni tra organismi viventi (ad es. produttori, consumatori e decompositori...). • Confrontare le caratteristiche peculiari degli organismi viventi con l'ambiente in cui vivono e stabilire connessioni. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi a quelli umani.
	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura del proprio corpo e il loro funzionamento. • Descrivere strutture e aspetti particolari del funzionamento del proprio corpo, utilizzando modelli sistemici elementari. • Utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute. • Descrivere e utilizzare le misure di prevenzione e di intervento contro i pericoli domestici più comuni (ad es. gas, calore, elettricità, cadute...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere apparati, sistemi, organi del proprio corpo e il loro funzionamento. • Descrivere strutture e aspetti particolari del funzionamento del proprio corpo (ad es. sete, omeotermia...), utilizzando modelli sistemici elementari. • Utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute. • Confrontare abitudini errate con possibili problemi di salute e stabilire collegamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere apparati, sistemi, organi del proprio corpo e il loro funzionamento. • Descrivere strutture e aspetti particolari del funzionamento del proprio corpo (ad es. sete, omeotermia...), utilizzando modelli sistemici elementari. • Utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute. • Confrontare abitudini errate con possibili problemi di salute e stabilire collegamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere apparati, sistemi, organi del proprio corpo e il loro funzionamento. • Descrivere strutture e aspetti particolari del funzionamento del proprio corpo, utilizzando modelli sistemici elementari. • Utilizzare le abitudini igieniche e alimentari necessarie per mantenersi in buona salute. • Descrivere e utilizzare le misure di prevenzione e di intervento contro i pericoli domestici più comuni (ad es. gas, calore, elettricità, cadute...).

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta Classe Quinta
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un ambiente rapportandolo all'attività umana. • Trovare esempi di comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente in cui si vive (ad es. casa, scuola, quartiere...). • Descrivere e utilizzare modelli di comportamento per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente sociale (ad es. ambiente scolastico, quartiere...) e naturale (ad es. territorio ...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare le trasformazioni ambientali imputabili all'uomo e non agenti atmosferici...). • Descrivere trasformazioni ambientali conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. • Descrivere e utilizzare modelli di comportamento per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente sociale e naturale. • Trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente. • Giustificare le scelte fatte in merito alla propria interazione con l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le relazioni tra strutture degli organismi viventi, loro funzioni ed elementi peculiari del loro ambiente. • Individuare le relazioni di complementarietà e sinergia che caratterizzano la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo. • Utilizzare modelli di consumo corretto e consapevole delle risorse idriche, energetiche e ambientali in generale. • Trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente. • Giustificare le scelte fatte in merito alla propria interazione con l'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e utilizzare le misure di prevenzione e di intervento contro i pericoli domestici più comuni (ad es. gas, calore, elettricità, cadute...). • Descrivere relazioni tra i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano. • Descrivere i principali ecosistemi. • Descrivere le possibili conseguenze dell'alterazione dell'equilibrio biologico. • Utilizzare modelli di consumo corretto e consapevole delle risorse idriche, energetiche e ambientali in generale. • Trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente. • Giustificare le scelte fatte in merito alla propria interazione con l'ambiente.
				<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento. • Descrivere le problematiche legate all'inquinamento idrico, atmosferico, del suolo. • Descrivere e utilizzare modelli di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. • Formulare proposte semplici ma originali per la soluzione dei problemi ambientali più comuni. • Trovare errori nel proprio modo di comportarsi in relazione all'ambiente. • Giustificare le scelte fatte in merito alla propria interazione con l'ambiente.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta Classe Quinta
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre esposizioni orali comprensibili delle esperienze osservate o condotte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre esposizioni orali delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati. • Trovare errori nelle proprie esposizioni. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie esposizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati. • Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato nelle proprie esposizioni, con riferimenti espliciti a quanto studiato. • Trovare errori nelle proprie esposizioni. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie esposizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre esposizioni orali e scritte delle esperienze osservate o condotte distinguendo processo e risultati. • Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato nelle proprie esposizioni, con riferimenti espliciti a quanto studiato. • Trovare errori nelle proprie esposizioni. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie esposizioni.
Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare in raccolte di immagini e semplici schede testo/immagine informazioni necessarie ai propri scopi. • Confrontare informazioni provenienti da più fonti e trovare similarità e differenze. • Giustificare l'affidabilità delle informazioni trovate, attraverso opportuna argomentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare in raccolte di immagini e semplici schede testo/immagine le informazioni necessarie ai propri scopi e gerarchizzarle in principali, secondarie, di approfondimento. • Confrontare informazioni provenienti da più fonti e trovare similarità, differenze, collegamenti. • Produrre sintesi coerenti ed esaustive da più fonti informative. • Giustificare l'affidabilità delle informazioni trovate, attraverso opportuna argomentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare in testi dati, scritti e orali, le informazioni necessarie ai propri scopi e gerarchizzarle in principali, secondarie, di approfondimento. • Confrontare informazioni provenienti da più fonti e trovare similarità, differenze, collegamenti, relazioni. • Produrre sintesi coerenti ed esaustive da più fonti informative. • Giustificare l'affidabilità delle informazioni trovate, attraverso opportuna argomentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un modello per reperire le informazioni necessarie ai propri scopi da fonti diverse (libri, internet, discorsi degli adulti...) e valutarne la qualità informativa. • Confrontare informazioni provenienti da più fonti e trovare similarità, differenze, collegamenti, relazioni. • Produrre sintesi coerenti ed esaustive da più fonti informative. • Giustificare l'affidabilità delle informazioni trovate, attraverso opportuna argomentazione.

Scienze • Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere oggetti, fatti, fenomeni e trasformazioni, sulla base di concetti fisici (ad es. stato fisico, massa, peso, volume, densità, conducibilità elettrica, pressione, energia, temperatura e scale di misura, calore...), chimici (ad es. materia, atomo, molecola...), biologici (ad es. alimentazione, crescita, riproduzione, adattamento all'ambiente...). • Ipotezzare, mediante osservazione in ambiente naturale, le possibili cause di trasformazioni biotiche e abiotiche. • Formulare ipotesi interpretative a partire da fatti e fenomeni studiati o osservati in modo diretto/indiretto (ad es. riconoscere casi di adattamento all'ambiente ...). • Pianificare semplici osservazioni sistematiche e sperimentazioni per la verifica delle ipotesi formulate. • Confrontare le ipotesi formulate con i dati sperimentali ricavati e stabilirne la conferma, non conferma o confutazione. • Riconoscere accezioni differenti di un termine scientifico presente in ambiti differenti. • Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere oggetti, fatti, fenomeni e trasformazioni, utilizzando concetti fisici (ad es. moto, traiettoria, velocità, accelerazione, energia, forza, pressione, leva, equilibrio...), chimici (ad es. miscugli, composti, legame chimico, reazione chimica, combustione, cottura, ossidazione...), biologici (ad es. strutture ed apparati degli animali e dell'uomo e loro funzioni, fisiologia umana, sviluppo puberale, sessualità, patologie e contracccezione...), geologici (ad es. minerali, rocce, fossili, erosione, ere geologiche, struttura della Terra...), astronomici (ad es. sistemi di riferimento, costellazioni, rotazione e rivoluzione terrestre, asse terrestre e stagioni, fasi della Luna, maree, moto apparente del Sole, ciclo giorno/notte...). • Ipotezzare, mediante osservazione in ambiente naturale, le possibili cause di trasformazioni biotiche e abiotiche. • Formulare ipotesi interpretative a partire da fatti e fenomeni studiati o osservati in modo diretto/indiretto (ad es. riconoscere minerali...). • Pianificare semplici osservazioni sistematiche e sperimentazioni per la verifica delle ipotesi formulate. • Confrontare le ipotesi formulate con i dati sperimentali ricavati e stabilirne la conferma, non conferma o confutazione. • Scegliere l'ipotesi maggiormente coerente con i dati sperimentali in un insieme di ipotesi alternative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere oggetti, fatti, fenomeni e trasformazioni, sulla base di concetti fisici (ad es. trasformazioni energetiche, elettricità, magnetismo, luce, suono...), chimici (ad es. elementi, tavola periodica, metalli, non metalli, semimetalli...), biologici (ad es. evoluzione delle specie, leggi di Mendel, trasmissione di caratteri ereditari, Dna e codice genetico, biotecnologia, ingegneria genetica e problemi etici connessi...), geologici (ad es. fenomeni sismici, fenomeni vulcanici, tettonica a placche, rischio geomorfologico, sismico, vulcanico, idrogeologico...), ecologici (ad es. squilibrio, risorse e bisogni, inquinamento), astronomici (ad es. moti di corpi celesti, eclissi, Sole e sistema solare, galassie e Via Lattea, teoria del big-bang e espansione dell'Universo ...). • Ipotezzare, mediante osservazione in ambiente naturale, le possibili cause di trasformazioni biotiche e abiotiche. • Formulare ipotesi interpretative a partire da fatti e fenomeni studiati o osservati in modo diretto/indiretto (ad es. riconoscere aree ad alto rischio sismico...). • Pianificare semplici osservazioni sistematiche e sperimentazioni per la verifica delle ipotesi formulate, anche con l'uso della simulazione al calcolatore (ad es. osservazione diretta del moto degli astri nel cielo e confronto con simulazioni prodotte da software appositi).

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre basi di dati utilizzando fogli elettronici, attraverso osservazione sistematica, sperimentazione e misurazione su fenomeni fisici, chimici, biologici, in laboratorio e in ambiente naturale, utilizzando strumenti e protocolli forniti dall'insegnante. • Localizzare in una tabella riportante basi di dati osservativi o sperimentali le informazioni necessarie ai propri scopi. • Analizzare basi di dati e controllare la presenza di relazioni tra fenomeni mediante protocolli forniti dall'insegnante. • Rappresentare graficamente i dati raccolti e le relazioni tra fenomeni attraverso formalismi opportuni, scelti dall'allievo in relazione ai propri scopi e ai dati in questione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere accezioni differenti di un termine scientifico presente in ambiti differenti. • Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le ipotesi formulate con i dati sperimentali ricavati e stabilirne la conferma, non conferma o confutazione. • Riconoscere accezioni differenti di un termine scientifico presente in ambiti differenti. • Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con una griglia di autovalutazione. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre basi di dati utilizzando fogli elettronici, attraverso osservazione sistematica, sperimentazione e misurazione su fenomeni fisici, chimici, biologici, in laboratorio e in ambiente naturale, utilizzando strumenti anche autocostituiti (ad es. meridiana per registrare la traiettoria del Sole nell'arco dell'anno) e protocolli forniti dall'insegnante. • Produrre basi di dati attraverso osservazione sistematica su fenomeni geologici e astronomici. • Localizzare in una tabella riportante basi di dati osservativi o sperimentali le informazioni necessarie ai propri scopi e utilizzarle per produrre un'esposizione corretta e coerente. • Analizzare basi di dati e controllare la presenza di relazioni tra fenomeni mediante protocolli forniti dall'insegnante. • Rappresentare graficamente i dati raccolti e le relazioni tra fenomeni attraverso formalismi opportuni, scelti dall'allievo in relazione ai propri scopi e ai dati in questione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre basi di dati utilizzando fogli elettronici, attraverso osservazione sistematica, sperimentazione e misurazione su fenomeni fisici, chimici, biologici, in laboratorio e in ambiente naturale, utilizzando strumenti anche autocostituiti e protocolli forniti dall'insegnante o progettandone di nuovi e originali. • Produrre basi di dati attraverso osservazione sistematica su fenomeni geologici, astronomici, ecologici. • Localizzare in una tabella riportante basi di dati osservativi o sperimentali le informazioni necessarie ai propri scopi e utilizzarle per produrre un'esposizione corretta e coerente, integrandole con dati provenienti da altre fonti. • Analizzare basi di dati e individuare varianti ed invarianti, similarità e differenze tra fenomeni osservati, mediante protocolli forniti dall'insegnante. 	

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura del corpo umano e i principali sottosistemi. • Trovare similarità e differenze tra le strutture umane e quelle degli altri vertebrati e tra le strutture di diversi tipi di viventi. • Descrivere e utilizzare le norme sanitarie e di igiene personale utili per la prevenzione di rischi per la salute. • Trovare errori nei propri comportamenti, abituali o occasionali, in relazione allo sfruttamento delle proprie potenzialità, al superamento dei propri limiti e al mantenimento della propria salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare rappresentazioni grafiche e ricavare similarità, differenze e relazioni tra fenomeni osservati. • Giustificare eventuali contraddizioni tra dati rilevati. • Ricavare generalizzazioni a partire dai dati raccolti. • Costruire schemi e modelli di fatti e fenomeni. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente i dati raccolti e le relazioni tra fenomeni attraverso formalismi opportuni, scelti dall'allievo in relazione ai propri scopi e ai dati in questione. • Confrontare rappresentazioni grafiche e ricavare similarità, differenze e relazioni tra fenomeni osservati. • Giustificare eventuali contraddizioni tra dati rilevati. • Ricavare generalizzazioni a partire dai dati raccolti. • Costruire modelli interpretativi a partire dai dati raccolti e controllarli con dati rilevati da situazioni reali. • Trovare errori nelle proprie produzioni, confrontandole con una griglia di autovalutazione. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.
	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere strutture, funzionamento a livello macro e micro, potenzialità e limiti dell'organismo umano. • Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie a esso relative legate anche a esperienze personali. • Riconoscere stati di benessere e di malessere derivanti da alterazioni fisiologiche. • Utilizzare un modello per l'uso corretto e consapevole dei farmaci. • Analizzare messaggi medial in relazione alla salute umana. • Descrivere e utilizzare le norme sanitarie e di igiene personale utili per la prevenzione di rischi per la salute. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere strutture, funzionamento a livello macro e micro, potenzialità e limiti dell'organismo umano. • Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie a esso relative legate anche a esperienze personali. • Utilizzare un modello per valutare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle alterazioni indotte da abitudini errate (ad es. cattiva alimentazione, fumo, alcool, droga...). • Utilizzare un modello per l'uso corretto e consapevole dei farmaci. • Analizzare messaggi medial in relazione alla salute umana. • Descrivere i cambiamenti fisici legati all'adolescenza e le loro implicazioni. 	

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la struttura della cellula animale e vegetale e i diversi livelli di organizzazione cellulare. • Descrivere strutture, parti, funzioni di organismi viventi osservati in laboratorio, in ambiente naturale, in un museo. • Trovare similarità e differenze tra specie di viventi. • Descrivere i rapporti che legano tra di loro i viventi e l'ambiente. • Descrivere l'organizzazione dei viventi e degli ecosistemi, anche a partire da osservazione e sperimentazione in ambiente naturale e in laboratorio. • Utilizzare le grandi classificazioni dei viventi per classificare casi dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nei propri comportamenti, abituali o occasionali, in relazione allo sfruttamento delle proprie potenzialità, al superamento dei propri limiti e al mantenimento della propria salute. • Descrivere strutture, caratteristiche peculiari, funzioni dei vari organi e loro evoluzione nel tempo, in invertebrati e vertebrati. • Descrivere regolarità strutturali tipiche degli organismi viventi e possibili relazioni con l'ambiente in cui vivono. • Descrivere l'organizzazione dei viventi e degli ecosistemi, anche a partire da osservazione e sperimentazione in ambiente naturale e in laboratorio. • Utilizzare le grandi classificazioni dei viventi per classificare casi dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare errori nei propri comportamenti, abituali o occasionali, in relazione allo sfruttamento delle proprie potenzialità, al superamento dei propri limiti e al mantenimento della propria salute. • Descrivere l'evoluzione della vita sulla Terra, anche in relazione alla storia geologica e umana. • Confrontare elementi macro ed elementi micro dei viventi e stabilire collegamenti (ad es. respirazione dell'organismo e respirazione cellulare, alimentazione e metabolismo cellulare, crescita/ sviluppo dell'organismo e duplicazione delle cellule, crescita delle piante e fotosintesi...). • Individuare problemi salienti legati ai viventi, al loro ambiente, al loro rapporto con l'uomo. • Utilizzare le grandi classificazioni dei viventi per classificare casi dati.
È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche peculiari del Sistema Terra in relazione ad atmosfera, idrosfera e suolo (struttura, componenti e processi di formazione). • Descrivere i possibili rischi per l'atmosfera, l'idrosfera e il suolo derivanti dalle attività umane. • Utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'impatto ambientale dell'organizzazione umana: relazione uomo-ambiente, mutamenti climatici, morfologici, idrogeologici e loro possibili effetti. • Utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le problematiche ambientali legate all'attività umana (ad es. trasformazioni antropiche e sostenibilità delle stesse, carattere finito delle risorse, ineguaglianza dell'accesso a esse, modi di vita ecologicamente responsabili...). • Descrivere strategie di valutazione e prevenzione del rischio sismico. • Utilizzare stili di vita ecologicamente sostenibili e giustificare le scelte alla base di essi.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle <i>Indicazioni nazionali</i>)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere eventi e personaggi che hanno caratterizzato le principali tappe della storia della scienza, collegandole con il contesto storico in cui si sono verificate (dal mondo antico al Rinascimento). 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere eventi e personaggi che hanno caratterizzato le principali tappe della storia della scienza, collegandole con il contesto storico in cui si sono verificate (dalle grandi scoperte geografiche all'Ottocento). 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere eventi e personaggi che hanno caratterizzato le principali tappe della storia della scienza, collegandole con il contesto storico in cui si sono verificate (ad es. dal Novecento ai giorni nostri).
Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un modello per reperire le informazioni necessarie ai propri scopi da fonti diverse (libri, internet, discorsi degli adulti...), valutare la qualità informativa e integrarle con le proprie conoscenze attuali. • Descrivere l'impatto, positivo e negativo, che la scienza e la tecnologia hanno sulla propria vita quotidiana, argomentando adeguatamente le proprie affermazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un modello per reperire le informazioni necessarie ai propri scopi da fonti diverse, valutarne la qualità informativa e integrarle con le proprie conoscenze attuali. • Descrivere l'impatto, positivo e negativo, che la scienza e la tecnologia hanno sulla propria vita quotidiana, argomentando adeguatamente le proprie affermazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un modello per reperire le informazioni necessarie ai propri scopi da fonti diverse, valutarne la qualità informativa e integrarle con le proprie conoscenze attuali. • Descrivere i principali problemi di attualità legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. • Descrivere l'impatto, positivo e negativo, che la scienza e la tecnologia hanno sulla propria vita quotidiana, argomentando adeguatamente le proprie affermazioni.

Arte e immagine • Scuola primaria

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)					
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le potenzialità espressive dei materiali da disegno (pennarelli, carta, pastelli, tempera...) e da modellaggio (argilla, plastilina, pasta di sale, cartapesta...). • Descrivere caratteristiche basilari di materiali da disegno e da modellaggio. • Produrre rappresentazioni ritmiche a partire da un modello. • Produrre rappresentazioni ritmiche originali. • Produrre rappresentazioni utilizzando il colore per differenziare ed evidenziare gli oggetti. • Produrre espressioni creative utilizzando il colore. • Produrre testi visivi narrativi e rappresentativi utilizzando colori, forme e linee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre rappresentazioni bidimensionali di oggetti dati utilizzando punti, linee, colori. • Produrre rappresentazioni tridimensionali di oggetti dati utilizzando materiali plastici. • Produrre rappresentazioni grafiche utilizzando gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi raffigurati e con l'ambiente nel quale sono collocati. • Produrre artefatti espressivi utilizzando tecniche grafiche e pittoriche e manipolando elementi polimerici. • Produrre disegni dotati di particolari e finiture ed argomentare le proprie scelte. • Produrre elaborati grafici e plastici per veicolare messaggi specifici. • Produrre rappresentazioni grafiche della figura umana utilizzando lo schema corporeo arricchito di particolari. • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre rielaborazioni creative di immagini date servendosi di tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali). • Produrre rappresentazioni grafiche di testi narrativi ascoltati, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversificati. • Produrre rappresentazioni bidimensionali con tecniche miste, utilizzando anche software grafici. • Produrre rappresentazioni bidimensionali e tridimensionali di ambienti reali e fantastici. • Produrre rappresentazioni della figura umana utilizzando lo schema corporeo arricchito di particolari e inserito e relazionato con lo spazio circostante, allo scopo di esprimere le proprie esperienze. • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e reinterpretare creativamente elaborati grafici, pittorici e multimediali, su temi quali: la natura, il corpo umano, posture e movimenti, l'arte che emoziona. • Utilizzare tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali per la manipolazione e l'elaborazione di artefatti servendosi di una pluralità di materiali e curando le sfumature di colore. • Produrre immagini ricombinando e modificando creativamente materiali, testi, disegni e immagini esistenti. • Produrre rappresentazioni della figura umana utilizzando in modo autonomo e creativo lo schema corporeo arricchito di particolari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre e reinterpretare creativamente elaborati pittorici, grafici, plastici e multimediali, su una varietà di temi, anche scelti in modo autonomo. • Produrre artefatti grafici, plastici, pittorici e multimediali, mediante strumenti e tecniche diverse, con particolare attenzione all'uso del colore e alle sue gradazioni. • Utilizzare il concetto di piano e gli elementi basilari della prospettiva. • Organizzare oggetti nello spazio individuando i piani su cui collocarli. • Produrre rappresentazioni articolate di aspetti particolari della figura umana allo scopo di esprimere una pluralità di messaggi. • Produrre immagini in movimento servendosi di supporti di registrazione visiva, con attenzione alla gestualità e all'espressività nella rappresentazione del corpo umano. • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta Classe Quinta
<p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre rappresentazioni di paesaggi utilizzando la linea di terra-cielo e inserendo elementi del paesaggio fisico. • Produrre rappresentazioni della figura umana seguendo uno schema corporeo di base per raffigurare se stesso e gli altri ed esprimere il proprio vissuto. • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. 			<ul style="list-style-type: none"> • Produrre rappresentazioni di aspetti particolari della figura umana allo scopo di esprimere le proprie emozioni. • Trovare errori nelle proprie produzioni espressive, confrontandole con un modello. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni espressive.
	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra colori primari e secondari. • Distinguere il soggetto di un'immagine. • Distinguere tra tecniche di pittura diverse. • Riconoscere le differenze di forma tra oggetti. • Individuare ripetizioni ritmiche di forme e colori. • Riconoscere forme ritmiche differenti. • Riconoscere lo schema corporeo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere in maniera globale immagini raffiguranti opere d'arte, fotografie, fumetti... • Distinguere i colori della scala cromatica (primari e secondari, caldi e freddi) e riconoscerli in situazioni date. • Riconoscere lo spazio grafico e l'orientamento degli oggetti nello spazio grafico. • Riconoscere in rappresentazioni date gli elementi basilari del linguaggio visivo (segno, linea, colore, spazio...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (brevi filmati), sottolineando i particolari chiave. • Individuare le sequenze narrative in un fumetto. • Analizzare immagini raffiguranti ambienti e paesaggi secondo un modello dato e riconoscerne le caratteristiche chiave. • Analizzare immagini, forme e oggetti presenti nel proprio ambiente utilizzando un modello dato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo (luce e ombra, segno, colore, spazio, forme di base...). • Riconoscere gli elementi basilari della comunicazione iconica per cogliere la natura e il senso di un testo visivo. • Cogliere gli effetti di luce e ombra nella natura e nelle rappresentazioni iconiche.
				<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici letture critiche di immagini e messaggi multimediali (spot pubblicitari, documentari, telegiornali...). • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. • Identificare i messaggi veicolati da immagini e prodotti multimediali (pubblicità, spot, brevi filmati, videoclip...).

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere in un'immagine e nella realtà linee, colori, forme, relazioni spaziali, rapporto verticale/orizzontale, figure e contesti spaziali, anche servendosi dell'approccio operativo. Confrontare realtà e sua rappresentazione grafica e stabilire collegamenti. Cogliere semplici messaggi visivi relativi ad aspetti della realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli effetti di luce e ombra mediante l'osservazione di fenomeni naturali. Riconoscere e descrivere gli elementi del linguaggio del fumetto (segni, simboli, immagini, onomatopoeie, nuvolette, grafemi, caratteristiche dei personaggi e degli ambienti, sequenza logica di vignette...). 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre narrazioni orali a partire da una storia a fumetti secondo la corretta sequenza logica riconoscendo caratteristiche, azioni, ruoli e relazioni dei personaggi e dell'ambientazione. Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le azioni svolte da un'immagine, sia da un punto di vista informativo sia da un punto di vista emotivo. Descrivere gli elementi formali presenti in immagini e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva. Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello. Giustificare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Trovare errori nelle proprie descrizioni, confrontandole con un modello. Giustificare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.
Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere gli elementi immediatamente visibili in opere d'arte. Cogliere in modo guidato i principali aspetti formali di opere d'arte (quadri). Riconoscere e descrivere la funzione del colore all'interno dell'opera d'arte (quadri). 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere gli elementi visibili in opere d'arte, esprimendo le proprie sensazioni ed emozioni. Cogliere il valore di testimonianza culturale di specifici oggetti d'arte, in relazione a un dato periodo storico. Riconoscere in modo guidato gli aspetti formali dell'opera d'arte (quadri, monumenti). 	<ul style="list-style-type: none"> Descrivere gli elementi visibili in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni. Cogliere i messaggi principali di semplici opere d'arte. Produrre interpretazioni guidate di aspetti formali di opere d'arte. Riconoscere e descrivere forme di arte e di artigianato appartenenti alla propria cultura. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere autonomamente gli aspetti formali di opere d'arte (quadri, monumenti, sculture) identificando gli elementi compositivi (forma, linguaggio, tecnica) caratterizzanti. Analizzare forme di arte e di artigianato appartenenti alla propria cultura, secondo un modello dato. Giustificare le scelte fatte nelle proprie descrizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare in opere d'arte di diverse epoche storiche i principali elementi compositivi e i significati simbolici, espressivi e comunicativi. Analizzare autonomamente forme di arte e di artigianato appartenenti alla propria cultura. Descrivere le principali funzioni di musei ed esposizioni artistiche. Giustificare le scelte fatte nelle proprie descrizioni.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedi il processo in Figura 2.2, pag. 29)				
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta Classe Quinta
Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere semplici forme d'arte presenti nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Classificare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio secondo un modello dato. Analizzare le caratteristiche basilari (forma, tecnica) di beni artistici presenti nel territorio con la guida dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio secondo un modello dato. Formulare piani di comportamento finalizzati al rispetto dei beni artistici presenti sul territorio e metterli in atto in situazioni specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli aspetti caratteristici del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio. Formulare semplici proposte di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio. Descrivere gli aspetti caratteristici del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio. Analizzare beni artistici e culturali presenti nel territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia. Giustificare le scelte fatte nelle proprie descrizioni e analisi.

Arte e immagine • Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e una progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i codici basilari di rappresentazione: punto, linea, superficie e colore. • Descrivere le caratteristiche e le possibilità espressive di materiali, tecniche e strumenti basilari di rappresentazione. • Utilizzare, con diverse modalità, le tecniche espressive basilari. • Produrre rappresentazioni di forme naturali, artificiali e astratte applicando le regole basilari del linguaggio visivo. • Produrre messaggi specifici utilizzando gli elementi e le strutture basilari del linguaggio visivo e le tecniche espressive basilari. • Ideare e rappresentare forme figurative non stereotipate. • Rappresentare soggetti assegnati di tipo figurativo e astratto. • Tradurre parole in immagini e rappresentarle con tecniche espressive adeguate. • Rappresentare graficamente elementi del reale con schemi e progetti. • Produrre messaggi finalizzati rielaborando creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici, materiali multimediali. • Produrre un fumetto (definendo autonomamente idea, soggetto, sceneggiatura, sequenze-vignette, campi e piani), mettendo in relazione i linguaggi verbale e visuale e utilizzando le tecniche opportune di elaborazione grafica. • Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni, con riferimenti opportuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le caratteristiche e le funzioni delle principali tecniche espressive. • Produrre rappresentazioni personali di forme naturali, artificiali e astratte applicando le regole del linguaggio visivo e superando gli stereotipi figurativi. • Produrre rappresentazioni personali rielaborando in modo creativo i temi e i soggetti proposti. • Produrre rappresentazioni di elementi del mondo reale con forme naturali e costruite. • Produrre rappresentazioni fantastiche mediante alterazione intenzionale di aspetti della realtà (ad es. caricature). • Ideare, progettare e realizzare elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali opportuni. • Produrre messaggi finalizzati rielaborando creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici, materiali multimediali. • Produrre elaborati personali e creativi anche ispirandosi ai movimenti studiati in storia dell'arte. • Produrre messaggi visivi di sensibilizzazione verso problematiche attuali, rielaborando creativamente materiali differenti e integrando più media e codici espressivi. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie produzioni, giustificandole in modo opportuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e utilizzare nell'espressione creativa caratteristiche e possibilità di tecniche tradizionali e non. • Produrre rappresentazioni personali, creative, consapevoli di forme naturali, artificiali e astratte applicando le regole basilari del linguaggio visivo. • Utilizzare consapevolmente un insieme di modalità espressive per rappresentare aspetti della realtà visibile e della vita quotidiana (ambiente naturale e trasformato dall'uomo, figura umana, tematiche di attualità...). • Utilizzare consapevolmente un insieme di modalità espressive per rappresentare aspetti della realtà invisibile (emozioni, sentimenti, stati d'animo, concetti astratti...). • Ideare, progettare e realizzare elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali opportuni, integrando più media e codici espressivi. • Produrre elaborati personali e creativi anche ispirandosi ai movimenti studiati in storia dell'arte. • Costruire mappe concettuali, schemi, presentazioni multimediali per mettere in relazione opere d'arte analizzate con il contesto storico e con i temi studiati in altre discipline. • Argomentare le scelte fatte nelle proprie produzioni, giustificandole in modo opportuno.

Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)			
Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere funzioni, caratteristiche e possibilità della comunicazione visiva. • Descrivere il rapporto tra comunicazione visiva e comunicazione verbale. • Descrivere le principali caratteristiche e funzioni comunicative delle immagini. • Individuare in un'immagine le forme primarie (quadrato, cerchio, triangolo...). • Descrivere gli elementi e le forme essenziali presenti nella realtà e nei messaggi visivi. • Cogliere elementi e strutture basilari del linguaggio visivo in rappresentazioni date. • Cogliere gli stereotipi presenti in immagini tratte dalla realtà. • Giustificare le proprie affermazioni, con riferimenti opportuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e utilizzare le principali leggi e regole della percezione visiva. • Descrivere gli elementi e le forme essenziali presenti nella realtà e nei messaggi visivi. • Cogliere elementi e strutture del linguaggio visivo in rappresentazioni date. • Cogliere gli stereotipi culturali presenti in immagini tratte dalla realtà. • Descrivere i codici e le strutture della comunicazione tipici del linguaggio della pubblicità. • Descrivere i significati espliciti veicolati da immagini statiche e in movimento, filmati audiovisivi e prodotti multimediali. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere definizioni, funzioni, valori espressivi e simbolici dei principali codici visivi. • Descrivere i codici e le strutture della comunicazione tipici del linguaggio della pubblicità. • Cogliere gli stereotipi presenti nel linguaggio pubblicitario. • Descrivere i significati impliciti ed espliciti veicolati da immagini statiche e in movimento, filmati audiovisivi e prodotti multimediali. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno.
Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la funzione dell'arte e il ruolo dell'artista nel tempo, anche in relazione ai periodi storici studiati. • Descrivere le caratteristiche e le peculiarità delle opere più significative dell'arte antica fino al Quattrocento e gli artisti più rappresentativi, collocandoli nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. • Cogliere il valore dell'arte come testimonianza storica e culturale. • Trovare esempi di progetti che promuovono iniziative di tutela del patrimonio artistico-ambientale mondiale. • Giustificare le proprie affermazioni, con riferimenti opportuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la funzione dell'arte e il ruolo dell'artista nel tempo, anche in relazione ai periodi storici studiati. • Descrivere le caratteristiche e le peculiarità dei movimenti artistici più significativi dal Cinquecento all'Ottocento e gli artisti più rappresentativi, collocandoli nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. • Cogliere il valore dell'arte come testimonianza storica e culturale. • Trovare esempi di organizzazioni, fondazioni, associazioni che promuovono iniziative di tutela del patrimonio artistico-ambientale mondiale. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la funzione dell'arte e il ruolo dell'artista nel tempo, anche in relazione ai periodi storici studiati. • Descrivere le caratteristiche e le peculiarità dei movimenti artistici più significativi del Novecento e gli artisti più rappresentativi, collocandoli nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. • Cogliere il valore dell'arte come testimonianza storica e culturale. • Formulare proposte per la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, ambientale del pianeta. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno.

Traguardo (dalle Indicazioni nazionali)	Obiettivi specifici di apprendimento in forma operativa (vedere il processo in Figura 2.2, pag. 29)		
	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i concetti di tutela e salvaguardia di beni culturali e naturali. • Cogliere il valore sociale ed estetico del patrimonio ambientale, paesaggistico, artistico, culturale del proprio territorio. • Descrivere esperienze compiute in musei e pinacoteche del territorio, anche in relazione agli argomenti studiati. • Giustificare le proprie affermazioni, con riferimenti opportuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali tipologie di beni artistico-culturali presenti sul proprio territorio e classificarli. • Descrivere esperienze compiute in musei e pinacoteche del territorio, anche in relazione agli argomenti studiati. • Formulare proposte per la tutela e conservazione di beni artistici, ambientali, opere d'arte e artigianato del proprio territorio. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le principali tipologie di beni artistico-culturali presenti sul proprio territorio, descrivendone il valore culturale. • Descrivere esperienze personali compiute in musei e pinacoteche del territorio, anche in relazione agli argomenti studiati. • Formulare proposte per la tutela, conservazione, restauro e valorizzazione di beni artistici, ambientali, opere d'arte e artigianato del proprio territorio. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno.
Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare in tipologie i principali beni culturali, artistici e ambientali, anche in relazione ai luoghi di conservazione ed esposizione (musei, pinacoteche, parchi protetti...). • Utilizzare modelli forniti dall'insegnante per analizzare le opere d'arte più significative dall'antichità al Quattrocento. • Ricavare informazioni storiche dall'opera d'arte, utilizzando come documento. • Riconoscere codici e strutture presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale, attraverso schemi di lettura forniti dall'insegnante. • Analizzare immagini statiche e in movimento, filmati audiovisivi e prodotti multimediali, sulla base degli elementi principali del linguaggio visivo. • Giustificare le proprie affermazioni, con riferimenti opportuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore di un'opera d'arte. • Confrontare produzioni artistiche e artisti di periodi storici differenti e stabilire collegamenti, somiglianze, differenze. • Ricavare informazioni storiche dall'opera d'arte, utilizzando come documento. • Analizzare le principali forme di comunicazione visiva applicate alle diverse opere artistiche, mediante un modello fornito dall'insegnante. • Analizzare le opere più significative dell'arte dal Cinquecento all'Ottocento, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, utilizzando un modello fornito dall'insegnante e identificando aspetti formali, comunicativi ed estetici. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore di un'opera d'arte. • Ricavare informazioni storiche dall'opera d'arte, utilizzando come documento. • Analizzare autonomamente codici, strutture, funzioni comunicative ed espressive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale. • Analizzare le opere più significative dell'arte del Novecento, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, utilizzando un modello fornito dall'insegnante e identificando aspetti formali, comunicativi ed estetici. • Produrre semplici commenti critici di opere d'arte, in relazione a quanto studiato. • Argomentare le proprie affermazioni, giustificandole in modo opportuno.

